



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 giugno 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 56
— Ammortamenti	» 60
— Eredità	» 62
— Riconoscimento di proprietà	» 62
— Proroga termini	» 63
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 67
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 67

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 67
— Espropri	» 270

Altri annunzi:

— Varie	» 273
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 273

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 279
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della Fabbrica Catene a rullo Fratelli Fossati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 14 luglio 2005 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 2005 stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Renato Giacosa, via A. da Giussano n. 18 Milano, con le seguenti modalità, di cui all'

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria da tenersi alle ore 10,30:
- Modifiche allo statuto sociale anche in riferimento ai decreti legislativi: 5/2003 e 6/2003 con particolare riguardo agli articoli:
- n. 3 sede sociale;
 - n. 4 domicilio Organi sociali;
 - n. 7 convocazione assemblea;
 - n. 11 quorum;
 - n. 16 sostituzione amministratori;
 - n. 19 compensi agli amministratori;
 - n. 21 Collegio sindacale e controllo contabile;
 - n. 22 termini convocazione assemblea;
 - n. 24 clausola compromissoria.

Parte ordinaria da tenersi in successione alle ore 12 presso lo studio dott. Zanotto:

- Nomina Organo amministrativo. Conferimento poteri. Determinazione compensi;
- Informativa in merito alla cessione della quota di proprietà immobiliare nella comunione di via Veneto n. 37, Macherio;
- Informative sulla situazione gestionale ed economica del primo semestre.

Macherio, 22 giugno 2005

L'amministratore unico: ing. Enrico Fossati.

S-7751 (A pagamento).

SO.IN. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale sociale € 1.377.000,00
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 81505
 R.E.A. n. 15910
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00619300825

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 18 luglio 2005 alle ore 13,50 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 luglio 2005 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2004. Relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Perricone Maria Caterina.

S-7620 (A pagamento).

CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, Circonvallazione Clodia n. 36/a
 Capitale sociale € 1.020,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 02215650587
 Codice fiscale n. 02215650587
 Partita I.V.A. n. 03575081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e presso la sede sociale in Roma Circonvallazione Clodia n. 36/a, per il giorno 14 luglio 2005 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Silvano Lavorini

S-7638 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale sociale € 1.275.000,00
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 91708
 R.E.A. n. 19377
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489090825

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 18 luglio 2005 alle ore 11,20 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 luglio 2005 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2004. Relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Pandolfo Maria Luisa.

S-7621 (A pagamento).

IMARA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale sociale € 1.275.000,00
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 19368
 R.E.A. n. 95478
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489100822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 18 luglio 2005 alle ore 12,50 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 luglio 2005 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2004. Relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Amoroso Garofalo Giovanna.

S-7623 (A pagamento).

RINASCITA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale sociale € 1.275.000,00
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 99385 N
 R.E.A. n. 19418
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489120820

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 18 luglio 2005 alle ore 10,20 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 luglio 2005 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2004. Relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Cassina Duilio.

S-7624 (A pagamento).

SUBARU ITALIA - S.p.a.

Sede in Ala (TN), largo Negrelli n. 1
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 120893
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 01181690213

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2005 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2005 ad ore 11,30 stesso luogo presso la sede sociale di Ala (TN), largo Negrelli n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2005, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ala, 20 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toru Iribe

C-12989 (A pagamento).

TCL - S.p.a.

Sede in Roma, via Giacomo Carissimi n. 26
 Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 07306321006
 Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 1024364 Roma
 Codice fiscale n. 07306321006
 Partita I.V.A. n. 07306321006

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 luglio 2005 alle ore 10 in Roma, via Giacomo Carissimi n. 26, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 2005, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Decisione in merito alla fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni andranno depositate nei termini di legge presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi de Simone Niquesa

S-7720 (A pagamento).

3A DEI F.LLI ANTONINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1729171
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01889140651

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 14 luglio 2005, alle ore 16,30, presso lo studio notarile Ajello Sormani, in Milano, via Cordusio n. 2, in prima convocazione è convocata l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 15 giugno 2005

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Antonini

S-7749 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale € 784.000,00
 Registro imprese Palermo n. 18725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116010828

Gli azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria e parte straordinaria, in Palermo presso gli Uffici del notaio Enrico Rocca di via Giosuè Carducci n. 6 per il giorno 18 luglio 2005 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2005 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio e nota integrativa. Relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Autorizzazione all'Organo amministrativo per l'eventuale conferimento dei beni immobili societari in una S.r.l.: delibere consequenziali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie ex decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6: delibere consequenziali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Fabio Petruzzella.

S-7622 (A pagamento).

I&T - S.p.a.**Informatica e Telecomunicazioni**

(in liquidazione)

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 24
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Iscrizione al R.E.A. n. 510564

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Roma n. 05761810588

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2005, alle ore 15,30, presso la sede della società sita in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2005, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite dell'ultimo esercizio (pari a € 6.734.013,00) e dotazione alla società dei necessari mezzi finanziari per portare a compimento la liquidazione, attraverso versamenti dei soci a fondo perduto per un importo non inferiore a € 8.000.000,00, ovvero riduzione del capitale sociale e contestuale aumento del medesimo ad una cifra non inferiore a € 1.265.987,00;

ovvero, in via alternativa:

2. Conferimento al liquidatore dei necessari poteri per la presentazione di una domanda di concordato preventivo ed approvazione del relativo programma;

3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Fabio Fodri.

C-13008 (A pagamento).

SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Baracchini n. 2
Capitale sociale € 4.601.397,95 interamente versato
Partita I.V.A., codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese 10600050156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l., corso Cavour n. 19, in Bari, in prima convocazione, per il giorno 15 luglio 2005 alle ore 9 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2005 alle ore 7, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Bari, 23 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Antonucci

S-7750 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale € 5.217.679.141 interamente versato
Iscritta la Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019
Codice fiscale n. 06210280019

Con decorrenza 1° luglio 2005 sui saldi creditori liquidi dei conti correnti liberi di corrispondenza in capo a residenti pari o inferiori a € 3.000,00 non verrà più corrisposta alcuna remunerazione; i saldi superiori a tale limite continueranno ad essere remunerati al tasso nominale annuo lordo dello 0,01%.

Il direttore generale: Pietro Modiano.

C-13005 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Mediobanca

iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Capitale versato € 397.306.082,50, riserve € 3.269,6 milioni

Sede sociale in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. 00714490158

*Comunicato ai titolari di certificati di deposito Mediobanca
rilasciati dalle Filiali di Banca Intesa*

Mediobanca comunica che dal primo luglio 2005 non sarà più possibile ottenere il rilascio dei suoi certificati di deposito per il tramite delle Filiali di Banca Intesa.

Queste ultime resteranno impegnate a fornire i servizi di cassa relativi ai certificati di deposito Mediobanca, da loro rilasciati fino a tutto il 30 giugno 2005, per un periodo di tempo limitato. Decorso tale periodo i servizi di cassa saranno garantiti solo ed esclusivamente da Mediobanca presso la sua sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1.

Mediobanca invita pertanto i titolari dei suoi certificati di deposito a presentarsi presso gli sportelli di Banca Intesa che li hanno rilasciati alla prima occasione utile (quale ad esempio la riscossione degli interessi) per ricevere tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento dei servizi di cassa nonché al proseguimento del rapporto.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero verde 800020202 di Banca Intesa o al numero verde 800445577 di Mediobanca.

Milano, 22 giugno 2005

Mediobanca: Stefano Vincenzi.

S-7612 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al gruppo Sanpaolo IMI

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Socio unico, Direzione e coordinamento: Sanpaolo IMI S.p.a.

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale interamente versato € 100.636.580,20

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunica alla spett/le clientela che:

con decorrenza 1° luglio 2005:

sui saldi creditori liquidi dei conti correnti liberi di corrispondenza in capo a residenti pari o inferiori a € 3.000 non sarà più corrisposta alcuna remunerazione; i saldi superiori a tale limite continueranno ad essere remunerati al tasso nominale annuo lordo minimo dello 0,01%.

sui saldi liquidi di tutti i depositi a risparmio, sia nominativi che al portatore, sarà introdotta una soglia minima di € 3.000 remunerata al tasso minimo dello 0,01% nominale annuo;

con decorrenza 1° agosto 2005:

sarà effettuata, su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, una riduzione generalizzata pari allo 0,25% su tutti i tassi creditori liberi ed un aumento pari allo 0,10% sugli spread in diminuzione di parametro di tutti i tassi passivi legati a specifico indice variabile.

Pesaro, 16 giugno 2005

Il direttore generale: Adriano Maestri.

S-7614 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche,**Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale, presidenza e direzione generale in Padova, piazzetta Turati n 2

Capitale sociale € 864.791.313,00

Iscrizione al registro delle imprese di Padova,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Si comunica a tutta la clientela la variazione delle norme contrattuali che regolano il deposito a custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari a partire dal 1/7/2005.

La presente comunicazione di variazione, effettuata ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, viene effettuata alla clientela anche mediante invio di apposito documento di sintesi e affissione di avvisi nelle Agenzie.

Il diritto di recesso, attribuito alla clientela, è esercitabile entro il 16/7/2005.

Le variazioni apportate, tutte ispirate a maggior chiarezza e puntualità nei rapporti con la clientela, si sono rese opportune al solo fine di:

- adeguare le Norme sopracitate alle modifiche introdotte dall'Associazione Bancaria Italiana a seguito anche di intese con le Associazioni dei Consumatori, nell'ottica di una migliore trasparenza e chiarezza dei rapporti tra Banca e Cliente;
- adempiere nel miglior modo ai recenti obblighi introdotti dalla

nuova normativa sulla trasparenza bancaria;

- rendere omogenei i testi contrattuali utilizzati dalle varie Banche che, via via nel tempo, sono state assorbite dalla Banca Antonveneta.

Pertanto, a partire dal 1/7/2005, per tutta la clientela le "Norme che regolano il deposito a custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari" saranno le seguenti:

NORME CHE REGOLANO IL DEPOSITO A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI

Art. 1 – Svolgimento del servizio – Gestione accentrata.

La Banca svolge il servizio di deposito in amministrazione di titoli e strumenti finanziari (di seguito denominati anche semplicemente titoli) alle seguenti condizioni. Ove il servizio attenga a strumenti finanziari dematerializzati, esso si espleta, in regime di gestione accentrata, attraverso appositi conti (di seguito denominati anche indifferentemente depositi).

Art. 2 – Oggetto del deposito: strumenti finanziari cartacei – strumenti finanziari dematerializzati.

Oggetto del deposito possono essere sia titoli e strumenti finanziari cartacei che strumenti finanziari dematerializzati ai sensi del titolo V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativa normativa di attuazione.

Nel caso di deposito di titoli e strumenti finanziari cartacei, il Cliente deve presentare gli stessi accompagnati da una distinta contenente

gli estremi necessari per identificarli.

Quando oggetto del deposito sono strumenti finanziari dematerializzati, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del Cliente presso la Banca depositaria prende luogo della consegna dello strumento medesimo ed il trasferimento, ritiro o vincolo relativo agli stessi potranno trovare attuazione soltanto attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati in forma cartacea.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio.

La Banca custodisce i titoli cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del Cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti ai titoli stessi.

Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione dei titoli o versamento di decimi, la Banca chiede istruzioni al Cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la Banca depositaria cura le vendite dei diritti di opzione per conto del Cliente stesso.

Per i titoli non quotati nelle Borse italiane, il Cliente è tenuto a dare alla Banca tempestivamente le opportune istruzioni in mancanza delle quali essa non può essere tenuta a compiere alcuna relativa

operazione.

In mancanza di istruzioni contrarie da conferire alla Banca entro 15 giorni dalla data di negoziazione "ex cedola" o "ex dividendo", la Banca medesima cura l'incasso degli interessi o dei dividendi.

Art. 4 – Identificazione del cliente – Facoltà di rappresentanza.

All'atto della costituzione del rapporto, il Cliente è tenuto a fornire alla Banca i dati identificativi propri e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo, in conformità alla normativa vigente anche in materia di antiriciclaggio.

Il Cliente è tenuto a depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo nei confronti della Banca, precisando per iscritto i limiti delle facoltà loro accordate.

Le firme del Cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la Banca sono depositate presso lo Sportello ove il relativo rapporto è intrattenuto. Il cliente ed i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare nei rapporti con la Banca la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata ovvero – previo accordo tra le parti – nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (es. firma elettronica).

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché la Dipendenza presso la quale è acceso il rapporto non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo lettera raccomandata, oppure la medesima sia stata

presentata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto e non sia trascorso il termine di sette giorni lavorativi bancari dalla data di effettiva ricezione della stessa; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate a' sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a disporre sul rapporto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni. Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Art. 5 – Depositi cointestati – Facoltà di rappresentanza.

Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatori devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 c.c., anche da uno solo dei cointestatori, mentre la modifica della facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma 3 del precedente articolo. Il cointestatorio che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne gli altri cointestatori.

Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e avranno effetto anche se relative ad uno soltanto dei cointestatori, nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Gli obblighi dei cointestatari sono assunti in via solidale.

Art. 6 – Spese e commissioni.

Il Cliente è tenuto a pagare i diritti di custodia, le commissioni e le spese indicate nel presente contratto, nonché le eventuali imposte e tasse.

Le spese di qualunque genere che la Banca avesse a sostenere, in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sui titoli, stanno interamente a carico del Cliente, anche se dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

Le spese e gli oneri fiscali inerenti al presente rapporto e all'uso del presente contratto sono a carico del depositante.

La Banca è autorizzata a provvedere, anche mediante addebito in conto, alla regolazione di quanto ad essa dovuto.

Art. 7 – Vendita dei titoli da parte della Banca in caso di inadempimento del cliente.

Se il Cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, la Banca lo diffida a mezzo lettera raccomandata a pagare entro il termine di 15 giorni dalla data della lettera stessa.

Se il Cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi degli articoli 2761, commi 3 e 4, 2756, commi 2 e 3, c.c., realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo dei titoli depositati congruamente correlato al credito vantato dalla Banca stessa.

Prima di realizzare i titoli, la Banca avverte il Cliente con lettera

raccomandata del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni a far tempo dalla data della lettera.

La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del Cliente.

Se la Banca ha fatto vendere soltanto parte dei titoli, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 8 – Ritiro dei titoli da parte del cliente.

Per il parziale o totale ritiro dei titoli cartacei, il Cliente deve far pervenire avviso alla Banca almeno 15 giorni prima. In caso mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato.

In caso di parziale o totale ritiro dei titoli subdepositati a norma dei successivi articoli 15, 16 e 17 la Banca provvederà alla loro restituzione al Cliente depositante nel tempo ragionevolmente occorrente, tenuto conto anche della necessità di ricevere i titoli stessi dagli organismi subdepositari.

Art. 9 – Recesso.

Le parti possono recedere dal rapporto in qualunque momento con preavviso di almeno 15 giorni da darsi mediante lettera raccomandata.

Nel caso che nel deposito non siano caricati titoli e non vi sia alcuna disposizione del Cliente per un periodo superiore a tre mesi, è in facoltà della Banca recedere dal contratto senza alcuna comunicazione al Cliente.

Art. 10 – Posizione dei titoli in deposito.

La Banca invia almeno una volta l'anno al Cliente una posizione dei

titoli in deposito.

Trascorsi 60 giorni senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Art. 11 – Invio di comunicazioni al Cliente o alla Banca.

L'invio al Cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione della Banca saranno validamente fatti con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto.

In mancanza di diverso accordo scritto, quando un rapporto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio della posizione titoli vanno fatti ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

Le comunicazioni e le notifiche alla Banca devono essere fatte per iscritto alla Dipendenza presso la quale è costituito il rapporto.

Art. 12– Deposito cointestato a firma disgiunta.

Quando il deposito è intestato a più persone con facoltà delle medesime di compiere operazioni anche separatamente, le disposizioni relative al deposito stesso possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari.

La Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari per disporre del deposito, qualora da uno di essi le sia stata comunicata opposizione o revoca della predetta facoltà anche solo con lettera

raccomandata. L'opposizione non ha effetto nei confronti della Banca finchè questa non abbia ricevuto la comunicazione e non sia trascorso il termine di 5 giorni lavorativi bancari.

Art. 13– Deposito cointestato – Morte o sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatori

Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatori del deposito ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente sul deposito stesso.

Analogamente, lo conservano gli eredi del cointestatorio, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

Nei casi di cui sopra, però la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatori e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata comunicata opposizione anche solo con lettera raccomandata.

Art. 14 – Luogo di custodia del deposito.

La Banca ha la facoltà di custodire il deposito dei titoli cartacei ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo, anche senza darne immediato avviso al Cliente. Se il trasferimento ha luogo nel proposito di evitare un pericolo imminente, la Banca agisce a tutto rischio del depositante.

Art. 15 – Subdeposito di titoli cartacei.

La Banca è autorizzata a subdepositare i titoli cartacei presso una delle società di gestione accentrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 80 e seguenti del Decreto legislativo 24-2-1998, n. 58 e

normativa di attuazione.

In relazione ai suddetti titoli subdepositati, il Cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai titoli medesimi a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la Banca depositaria – aderente e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi della società di gestione accentrata.

Art. 16 – Subdeposito di titoli al portatore.

La Banca è altresì autorizzata a subdepositare i titoli al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata ai quali sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata; detti organismi, a loro volta, per particolari esigenze, possono affidarne la materiale custodia a terzi.

Qualora i titoli di cui al comma precedente presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile – ferma restando la responsabilità del Cliente in ordine alla regolarità dei titoli – la Banca è anche autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentirne il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il Cliente accetta di ricevere in sostituzione altrettanti titoli della stessa specie e qualità.

Resta comunque inteso che, anche relativamente ai titoli subdepositati ai sensi di questo articolo, la Banca rimane responsabile nei confronti del Cliente a norma del presente contratto.

Art. 17 – Subdeposito presso società estere.

Per i titoli emessi o circolanti all'estero la Banca è autorizzata a farsi sostituire – nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 3 – da società estere subdepositarie a tal fine abilitate, depositando conseguentemente i titoli presso le stesse. Il servizio si svolge secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.

La negoziazione della divisa estera per il regolamento dell'operazione in titoli viene effettuata, secondo gli usi internazionali. Gli estremi numerici dei titoli costituenti il deposito verranno comunicati di volta in volta, ai soli effetti delle estrazioni previste dal regolamento di emissione del prestito e si intendono validi per la sola estrazione in corso.

Art. 18 – Facoltà della Banca di modifica delle norme regolanti il deposito e delle condizioni.

La Banca si riserva la facoltà di modificare per giustificato motivo le norme che disciplinano il rapporto di deposito nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia di trasparenza.

La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate al rapporto di deposito che, in caso di variazioni in senso sfavorevole per il cliente, gli saranno rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Entro 15 giorni dalla suddetta comunicazione, il cliente, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede

di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 19 – Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni del depositante.

Tutte le obbligazioni del depositante verso la Banca si intendono assunte in via solidale ed indivisibile anche per i suoi eredi a qualsiasi titolo.

Art.20 – Strumenti finanziari nominativi di pertinenza di uno solo dei cointestatori.

Gli strumenti finanziari nominativi di pertinenza di uno solo dei cointestatori possono essere inseriti in un subdeposito intestato al titolare dei predetti strumenti finanziari. Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte, a ciascun intestatario viene espressamente conferita da tutti i sottoscrittori del presente contratto facoltà di compiere operazioni anche a valere sugli strumenti finanziari nominativi intestati ad altri cointestatori, con piena liberazione della Banca, ferma restando la cessazione di diritto di detta facoltà nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità del titolare degli strumenti finanziari nominativi. Tale facoltà potrà essere revocata soltanto con le modalità e gli effetti di cui all'art. 12.

Art. 21 – Legge e giurisdizione applicabile.

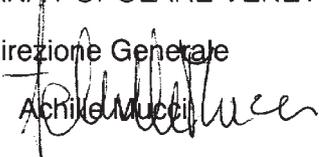
Il presente contratto è regolato dalla legislazione italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante è competente la giurisdizione italiana.

Padova, 17/06/05

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.a.

La Direzione Generale

Achille Mucci



MEDEA FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Treviso n. 03839740267

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 13
Capitale sociale € 28.515.744,40 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 94004630482

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Ai sensi di un contratto quadro di cessione concluso tra Medea Finance S.r.l. (in seguito "**Medea Finance**"), Mercantile Leasing S.p.A., (in seguito "**Mercantile**" o il "**Cedente**") e Banca Italease S.p.A. (in seguito "**Banca Italease**") in data 24 giugno 2005, Mercantile e Banca Italease cederanno a Medea Finance, periodicamente e *pro-soluto*, secondo un programma di cartolarizzazione da effettuarsi nel corso del tempo, ai termini e alle condizioni ivi specificate, i crediti rappresentati dai canoni, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati da Mercantile e Banca Italease con i propri clienti utilizzatori.

Nell'ambito del suddetto programma di cartolarizzazione, Medea Finance comunica che in data 24 giugno 2005 ha concluso con Mercantile un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario in forza del quale ha acquistato *pro soluto* da Mercantile i crediti relativi a canoni con scadenza compresa tra il 1 luglio 2005 e il 31 dicembre 2019, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Mercantile in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria e aventi le seguenti caratteristiche:

1. sono denominati in Euro o Lire;
2. sono soggetti alla legge Italiana;
3. non sono stati concessi in pool con altre società;
4. non sono stati già ceduti nell'ambito di precedenti operazioni di cartolarizzazione o nell'ambito di altre operazioni;
5. derivano da contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili ubicati nel territorio italiano ("Pool 3"), beni mobili registrati in Italia ("Pool 1") o beni strumentali ("Pool 2");

6. derivano da contratti di locazione finanziaria che prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i previsti pagamenti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene risulti non adatto allo scopo cui era destinato dall'utilizzatore, venga distrutto, in tutto o in parte, l'utilizzatore ne perda la disponibilità o la stessa sia contestata, il bene sia inutilizzabile, in tutto o in parte, per vizi palesi o occulti o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili al Cedente (c.d. "Net Lease");
7. derivano da contratti di locazione finanziaria non aventi ad oggetto beni immobili in costruzione;
8. derivano da contratti di locazione finanziaria stipulati con utilizzatori domiciliati in Italia e che non erano al momento della stipula e non sono al momento della cessione, dipendenti del Cedente;
9. derivano da contratti di locazione finanziaria che non sono stati stipulati con entità della pubblica amministrazione o similari;
10. derivano da contratti di locazione finanziaria a fronte dei quali è stato corrisposto almeno un canone periodico diverso dal canone relativo all'anticipo versato dall'utilizzatore alla data di stipula del contratto;
11. derivano da contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali l'ultimo canone presenti una scadenza non superiore al 31 dicembre 2019;
12. derivano da contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali non vi sono canoni scaduti e non pagati da più di 30 giorni;
13. non sono relativi a contratti in contenzioso (Default) o contratti con utilizzatori nei confronti dei quali sia stata avviata una procedura fallimentare o procedura equiparabile;
14. derivano da contratti di locazione finanziaria che prevedono l'obbligo per l'utilizzatore di assicurare il bene presso una primaria compagnia di assicurazione, indicando il Cedente quale beneficiario;
15. derivano da contratti di locazione finanziaria che prevedono un canone a tasso fisso o indicizzato all'EURIBOR, o al LIBOR EURO o ad altro indice equiparabile all'EURIBOR quale parametro di adeguamento;

16. derivano da contratti di locazione finanziaria cui non si applicano le agevolazioni di cui (i) alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (la "Legge Sabatini") e (ii) alla legge n. 64 del 1 marzo 1986;

17. dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni (i) non contraddistinti da un codice [Mercantile/mm/aa], oggetto di comunicazione ai debitori ceduti inviata a mezzo "postel", con scadenza compresa tra il 01 luglio 2005 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come "mm" e "aa"; e (ii) che hanno una scadenza successiva al 31 dicembre 2019.

Tutto quanto precede con riferimento alla data del 18 giugno 2005.

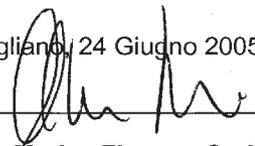
Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Medea Finance ai sensi dell'Articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Medea Finance ha conferito incarico alla Banca Italease S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Banca Italease S.p.A. ha inoltre sub-delegato a Mercantile l'incarico di riscuotere le somme dovute in relazione ai Crediti

ceduti alla Medea Finance dalla stessa Mercantile. Pertanto, i debitori ceduti da Mercantile continueranno a pagare a Mercantile ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Mercantile Leasing S.p.A, Piazza della Libertà, n. 13, Firenze. Come sopraindicato, è previsto il rimpiazzo rotativo, su base mensile, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Conegliano, 24 Giugno 2005



Medea Finance S.r.l.

L'Amministratore Unico –
Andrea Perin

ABN AMRO BANK N.V. - Filiale di Milano

Albo (di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/99) n. 4741

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale € 1.150.076.264,00

Registro delle imprese di Milano n. 01667970154

Monviso Finance - S.r.l.

Elenco generale (di cui all'art. 106 del

decreto legislativo n. 385/99) n. 35531

Sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000,00

Registro delle imprese di Treviso n. 03839890260

Avvisi di cessione pro soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario») *in relazione ai Primi Contratti di Cessione* (come appresso definiti); (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del Testo Unico Bancario) *in relazione ai Contratti di Cessione* (come appresso definiti); *ed informativa* (ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice sulla Privacy»).

(A) ABN AMRO BANK N.V., banca comunitaria, con sede legale in Amsterdam (Olanda), per il tramite della sua filiale italiana sita in Milano, Via Meravigli n. 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 01667970154, iscritta all'albo delle banche di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario n. 4741 ("ABN AMRO"), comunica che in data 25 maggio 2005, in forza di tre contratti di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulati rispettivamente con Sanpaolo IMI S.p.A., Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (i "Primi Contratti di Cessione"), ABN AMRO ha acquistato *pro soluto* tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) derivanti da finanziamenti e/o mutui sia ipotecari che chirografari, dipendenti da operazioni stipulate rispettivamente da Sanpaolo IMI S.p.A., Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., come di seguito identificati (complessivamente, i "Crediti").

e

(B) Monviso Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione ("Monviso") iscritta al Registro delle Imprese di Treviso n. 03839890260, iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario n. 35531, comunica che in data 25 maggio 2005, in forza di tre contratti di

cessione ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulati con ABN AMRO (i "Contratti di Cessione"), Monviso ha quindi acquistato *pro soluto* da ABN AMRO i Crediti.

I Crediti di cui ai Primi Contratti di Cessione e quindi ai Contratti di Cessione sono così identificati:

(I) i crediti, per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto alla data del 31 dicembre 2004 in base al relativo contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziali, dipendenti da operazioni a breve, a medio e a lungo termine (ivi compresi i mutui fondiari e/o ipotecari anche se frazionati e/o accollati) vantati dal SANPAOLO IMI S.p.A. nei confronti di clienti:

- che alla data del 31 dicembre 2004 risultavano in sofferenza e alla data del 30 aprile 2005 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della matrice dei conti e Manuale della Centrale dei Rischi);
- la cui complessiva esposizione debitoria al 31 dicembre 2004 non era superiore a Euro 50.000,00 (Eurocinquantamila/00);
- in relazione ai quali SANPAOLO IMI S.p.A. abbia inviato dopo il 31 dicembre 2004 specifica intimazione di pagamento, con eventuale risoluzione/decadenza dal beneficio del termine, con lettera spedita in data antecedente il 25 maggio 2005.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

- a) conseguenti a finanziamenti/mutui agevolati di qualunque tipologia usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti

- pubblici e/o organizzazioni internazionali. L'esclusione di cui al presente punto a) opererà in relazione ai finanziamenti/mutui per i quali l'agevolazione risulti ancora effettivamente in essere e/o non sia stata in alcun modo revocata al 31 marzo 2005;
- b) conseguenti a finanziamenti/mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi a loro nome e rischio e/o conseguenti a finanziamenti tuttora assistiti da garanzia pubblica comunque denominata;
- c) relativi a finanziamenti/mutui concessi in pool bancari, in cui SANPAOLO IMI S.p.A. sia capofila o semplice partecipante;
- d) relativi a finanziamenti/mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) del GRUPPO SANPAOLO IMI;
- e) relativi a posizioni di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o consorzi di garanzia comunque denominati;
- f) nascenti da finanziamenti originariamente concessi da filiali estere del GRUPPO SANPAOLO IMI;
- g) relativi a finanziamenti/mutui concessi a banche o altre istituzioni finanziarie;

- h) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario o di tipo alberghiero o di tipo artigiano comunque denominate;
- i) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiari;
- j) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 31 dicembre 2004, accordi - anche transattivi - di riscadenzamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio con obbligati principali e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria; ad eccezione dell'ipotesi in cui tali accordi siano stati risolti e/o decaduti, anche senza formale comunicazione al debitore, in data anteriore al 30 aprile 2005.

Nell'ipotesi in cui il cliente abbia anche una sola tipologia di credito rientrante nelle categorie di esclusioni sopraindicate, verrà escluso dalla cessione ogni credito comunque vantato da SANPAOLO IMI S.p.A. nei confronti di quel cliente.

(II) i crediti, per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto alla data del 31 dicembre 2004 in base al relativo contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziali, dipendenti da operazioni a breve, a medio e a lungo termine (ivi compresi i mutui fondiari e/o ipotecari anche se

frazionati e/o accollati) vantati dal SANPAOLO BANCO DI NAPOLI

S.p.A. nei confronti di clienti:

- che alla data del 31 dicembre 2004 risultavano in sofferenza e alla data del 30 aprile 2005 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della matrice dei conti e Manuale della Centrale dei Rischi);
- la cui complessiva esposizione debitoria al 31 dicembre 2004 non era superiore a Euro 50.000,00 (Eurocinquantamila/00);
- in relazione ai quali SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. abbia inviato dopo il 31 dicembre 2004 specifica intimazione di pagamento, con eventuale risoluzione/decadenza dal beneficio del termine, con lettera spedita in data antecedente il 25 maggio 2005.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

- a) conseguenti a finanziamenti/mutui agevolati di qualunque tipologia usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali. L'esclusione di cui al presente punto a) opererà in relazione ai finanziamenti/mutui per i quali l'agevolazione risulti ancora effettivamente in essere e/o non sia stata in alcun modo revocata al 31 marzo 2005;

- b) conseguenti a finanziamenti/mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi a loro nome e rischio e/o conseguenti a finanziamenti tuttora assistiti da garanzia pubblica comunque denominata;
- c) relativi a finanziamenti/mutui concessi in pool bancari, in cui SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. sia capofila o semplice partecipante;
- d) relativi a finanziamenti/mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) del GRUPPO SANPAOLO IMI;
- e) relativi a posizioni di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o consorzi di garanzia comunque denominati;
- f) nascenti da finanziamenti originariamente concessi da filiali estere del GRUPPO SANPAOLO BANCO DI NAPOLI;
- g) relativi a finanziamenti/mutui concessi a banche o altre istituzioni finanziarie;
- h) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario o di tipo alberghiero o di tipo artigiano comunque denominate;
- i) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiarie;
- j) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 31 dicembre 2004, accordi - anche transattivi - di riscadenzamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio con obbligati principali e/o terzi garanti in relazione a

tutta o parte dell'esposizione debitoria; ad eccezione dell'ipotesi in cui tali accordi siano stati risolti e/o decaduti, anche senza formale comunicazione al debitore, in data anteriore al 30 aprile 2005.

Nell'ipotesi in cui il cliente abbia anche una sola tipologia di credito rientrante nelle categorie di esclusioni sopraindicate, verrà escluso dalla cessione ogni credito comunque vantato da SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. nei confronti di quel cliente.

(III) i crediti, per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto alla data del 31 dicembre 2004 in base al relativo contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari, dipendenti da operazioni a breve, a medio e a lungo termine (ivi compresi i mutui fondiari e/o ipotecari anche se frazionati e/o accollati) vantati dal Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. nei confronti di clienti:

- che alla data del 31 dicembre 2004 risultavano in sofferenza e alla data del 30 aprile 2005 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della matrice dei conti e Manuale della Centrale dei Rischi);
- la cui complessiva esposizione debitoria al 31 dicembre 2004 non era superiore a Euro 50.000,00 (Eurocinquantamila/00);

- in relazione ai quali Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. abbia inviato dopo il 31 dicembre 2004 specifica intimazione di pagamento, con eventuale risoluzione/decadenza dal beneficio del termine, con lettera spedita in data antecedente il 25 maggio 2005.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

- a) conseguenti a finanziamenti/mutui agevolati di qualunque tipologia usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali. L'esclusione di cui al presente punto a) opererà in relazione ai finanziamenti/mutui per i quali l'agevolazione risulti ancora effettivamente in essere e/o non sia stata in alcun modo revocata al 31 marzo 2005;
- b) conseguenti a finanziamenti/mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi a loro nome e rischio e/o conseguenti a finanziamenti tuttora assistiti da garanzia pubblica comunque denominata;
- c) relativi a finanziamenti/mutui concessi in pool bancari, in cui Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. sia capofila o semplice partecipante;
- d) relativi a finanziamenti/mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) del GRUPPO SANPAOLO IMI;
- e) relativi a posizioni di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o consorzi di garanzia comunque denominati;

- f) nascenti da finanziamenti originariamente concessi da filiali estere del GRUPPO SANPAOLO IMI;
- g) relativi a finanziamenti/mutui concessi a banche o altre istituzioni finanziarie;
- h) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario o di tipo alberghiero o di tipo artigiano comunque denominate;
- i) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiarie;
- j) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 31 dicembre 2004, accordi - anche transattivi - di riscadenzamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio con obbligati principali e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria; ad eccezione dell'ipotesi in cui tali accordi siano stati risolti e/o decaduti, anche senza formale comunicazione al debitore, in data anteriore al 30 aprile 2005.

Nell'ipotesi in cui il cliente abbia anche una sola tipologia di credito rientrante nelle categorie di esclusioni sopraindicate, verrà escluso dalla cessione ogni credito comunque vantato da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. nei confronti di quel cliente.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti ad ABN AMRO ai sensi dei Primi Contratti di Cessione, e quindi da ABN AMRO trasferiti a Monviso ai sensi dei Contratti di Cessione, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'Articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni

attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti ai Crediti.

In data 1 giugno 2005, Monviso ha inoltre conferito incarico a FBS S.p.A., con sede legale in Milano, Via Senato n. 6 ("FBS") affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a FBS ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

In data 1 giugno 2005, Monviso ha inoltre conferito a Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1 ("Securitisation Services") l'incarico di svolgere la gestione di taluni servizi di carattere amministrativo e societario.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FBS presso la sede di Milano, Via Senato n. 6, tel. 02/76000336, fax 02/76006265, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Monviso ed ABN AMRO informano i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti che i loro dati personali (i "Dati") contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a, e saranno quindi trattati da Monviso, da FBS, da Securitisation Services e da altri soggetti.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti, rispettivamente, da Sanpaolo IMI S.p.A., Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A..

I Dati saranno inoltre comunicati alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (a) ai soggetti incaricati della riscossione e recupero dei Crediti ceduti, inclusi i soggetti delegati da FBS, i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- (b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Monviso per la consulenza prestata;
- (c) alle autorità di vigilanza di Monviso in ottemperanza ad obblighi di legge;
- (d) laddove i titoli che verranno emessi da Monviso per finanziare l'acquisto dei Crediti dovessero essere sottoposti a rating, anche ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito a tali titoli; e
- (e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Monviso all'indirizzo sotto indicato.

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei Dati sono Monviso, FBS e Securitisation Services (i "Titolari"). I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dal Codice sulla Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Milano, 13 giugno 2005

ABN AMRO BANK N.V. - Filiale di Milano

Il Chief Operating Officer Ettore Busnelli

Il Chief Financial Officer Giuseppe Oltoliani

Conegliano, 13 giugno 2005

MONVISO FINANCE S.R.L.

L'Amministratore Unico Dott. Andrea Perin

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede Legale in Fabriano, Via Don Riganelli, 36 Cap. Sociale Euro 37.326.653,00 interamente versato Reg. Soc. n.20460 – Cod. Fisc. e P.IVA: 00077790426. La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA comunica che, a decorrere dal giorno 1 luglio 2005, verranno variate introdotte le seguenti condizioni: - ricerche d'archivio di qualsiasi genere per ogni documento euro 5,00 più euro 0,50 per ogni fotocopia, - richiesta fotocopie assegni circolari euro 15,00, - effetti cambiari pagati dai debitori presso notaio euro 15,00, - effetti finanziari impagati euro 15,00, - commissioni impagato assegni check truncation euro 14,00, - frazionamenti e restrizioni d'ipoteca per mutui ipotecari 0,25% da calcolarsi sul debito residuo con un minimo di euro 362,00 ed un massimo di euro 2.000,00, - accoli e cambio intestazioni mutui ipotecari euro 200,00, - spese per rilascio atti di assenso alle cancellazioni ipotecarie euro 150,00, - atti di sostituzione di ipoteca euro 300,00, - atti di variazione durata mutuo euro 200,00, - atti di variazione della periodicità delle rate euro 150,00, - atti di rinegoziazione del tasso d'interesse euro 130,00.

Gestione Incassi:

- **Commissione per effetto su nostro sportello, altri Istituti e Uffici Postali:** aumento generalizzato dello 0,75% con l'applicazione del nuovo massimo d'Istituto pari ad euro 5,00.
- **Commissione di presentazione:** aumento generalizzato per ogni presentazione portafoglio di euro 5,00 non oltre comunque il valore massimo dell'Istituto pari ad euro 25,00;
Per presentazioni di anticipo fatture aumento generalizzato di euro 1,50 non oltre comunque il nuovo valore massimo dell'Istituto pari ad euro 10,00.
- **Spese richiesta esito effetto altri Istituti:** aumento generalizzato ad euro 3,50 per tutti i valori ricompresi tra euro 0,00 ed euro 3,49; aumento generalizzato di euro 1,00 per valori ricompresi tra euro 3,51 ed euro 9,50.
- **Commissione su singola fattura:** aumento generalizzato di euro 1,00

non oltre comunque il nuovo valore massimo dell'Istituto pari ad euro 5,00.

- **Spese unitarie effetto su supporto cartaceo:** aumento generalizzato ad euro 1,00 per tutti i valori ricompresi tra euro 0,00 ed euro 1,00; aumento generalizzato di euro 0,75 per valori ricompresi tra euro 1,01 ed euro 5,00.

Conti correnti:

- **Costo unitario operazione:** aumento generalizzato di euro 0,25 per valori ricompresi tra euro 0,01 e 1,00; aumento generalizzato di euro 0,50 per valori ricompresi tra euro 1,01 e 2,50 non oltre comunque il nuovo valore massimo dell'Istituto pari ad euro 2,50.
- **Spese invio estratto conto:** aumento generalizzato ad euro 2,50 per tutti i valori pari ad euro 1,81 e 2,00; aumento generalizzato di euro 0,50 per tutti i valori ricompresi tra euro 0,01 e 1,80 e tra euro 1,82 e 1,99.
- **Spese fisse liquidazione conti debitori:** aumento generalizzato ad euro 30,00 per tutti i valori pari ad euro 15,49; aumento generalizzato ad euro 15 per tutti i valori ricompresi tra euro 0,01 e 14,99; aumento generalizzato di euro 10 per tutti i valori ricompresi tra euro 15,01 e 30,00 non oltre comunque il valore massimo dell'Istituto pari ad euro 30,00;
- **Spese fisse liquidazione conti creditori:** aumento generalizzato ad euro 15,00 per tutti i valori ricompresi tra euro 0,01 e 14,99; aumento generalizzato di euro 10,00 per tutti i valori ricompresi tra euro 15,01 e 30,00 non oltre comunque il valore massimo dell'Istituto pari ad euro 30,00;

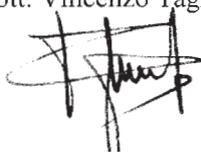
Titoli:

- **Diritto fisso su compravendita titoli:** aumento generalizzato da euro 3,75 ad euro 5;
- **Commissione gestione/amministrazione dossier titoli:** aumento generalizzato da euro 25 ad euro 40 annuali.

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA SPA

Il Direttore Generale: Dott. Vincenzo Tagliaferro

Fabriano 20.06.05



BANCA CENTROPADANA - CREDITO COOPERATIVO

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11

Registro imprese di Lodi n. 7332

R.E.A. di Lodi n. 1477136

Comunicato ai sensi di Legge n. 154/92 nonché dell'art. 118 del D. lgs 01/09/1993 n. 385. variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale:

CONTI CORRENTI E DEPOSITI A RISPARMIO: tassi passivi (Avere per la Clientela) riduzione generalizzata di 0,20%. SPESE E COMMISSIONI: spese per gli assegni tratti dal correntista impagati alla prima presentazione: pervenuti materialmente tramite in "Stanza di compensazione" e tramite procedura "Check Truncation Euro 11,00.- spese per gli assegni negoziati dal correntista (versati sul c/c) Insoluti Euro 2.50.- spese per gli assegni negoziati dal correntista (versati sul c/c) Protestati Euro 3,50.- spese per gli assegni negoziati dal correntista (versati sul c/c) Richiamati Euro 2.50.- spese per ogni singola operazione (causale) aumentano di Euro 0,05.- commissione di massimo scoperto: aumento dello 0,125% per tutte le posizioni sotto le misure base di riferimento. SPESE SPEDIZIONI: Per l'invio dell'Estratto conto con periodicità mensile aumento di Euro 0,20.- fino ad un massimo di Euro 0,80.- Per l'invio dell' Estratto conto con periodicità trimestrale è stata introdotta una spesa di Euro 0,50.- Per l'invio del documento di Sintesi aumento di Euro 0,25.- fino ad un massimo di Euro 1.00.- COMMISSIONI : spese per le ricerche di pratiche già archiviate passano a Euro 4,00.- spese per invio del preavviso "revoca assegni in C.A.I." passano a Euro 15,00.- BANCOMAT: Le Commissioni sui prelievi bancomat presso altri Istituti aumentano di Euro 0,20.- fino ad un massimo di Euro 1,50.- CERTIFICAZIONI: Le commissioni sulla certificazione dei saldi per le società di revisione aumentano fino ad un massimo di Euro 120.00.-

Guardamiglio, 15 Giugno 2005

il direttore Giancarlo Villa
Giancarlo Villa

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.
Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Cento
Iscritta all'albo dei gruppi bancari
Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
Capitale sociale € 65.778.286,80
Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e successive modificazioni si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2005, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni.

- SERVIZIO DI CONTO CORRENTE - Bonifici multipli bonifici multipli (distinte in filiale) tramite dischetti/posta elettronica: per ogni dischetto/file €7,75, a favore di dipendenze per ogni bonifico €0,50, a favore di banche per ogni bonifico €0,75; bonifici multipli (distinte in filiale) tramite supporto cartaceo: a favore di dipendenze per ogni bonifico €2,00, a favore di banche per ogni bonifico €3,00. Tasse e contributi: incasso ICI: Comune di Bondeno €1,00, Comune di Sassuolo €1,40.

Bolli: bolli su contratto operazioni per cassa €14,62. Certificati di conformità: ritiro certificati €2,00. Ordini di incasso e pagamento: Ordini ripetitivi di pagamento ricevuti da Clientela: senza invio di contabile €2,50, con invio di contabile €3,50. Spese di c/c: Spese per operazione: le posizioni inferiori allo standard saranno aumentate di €0,20 con limite massimo lo standard e minimo applicato €0,25. Spese di tenuta conto: le posizioni derogate e inferiori allo standard saranno

aumentate del 20 % con limite massimo lo standard. Le spese di liquidazione a debito c/c affidati €20,00 trimestrali (con soglia min. int. debit. maggiore di €10): penale per liquidazione a debito c/c non affidati €40,00 trimestrali (con soglia min. int. debit. maggiore di €10); spese per invio estratto conto €3,50, tutte le posizioni derogate saranno aumentate di €1,00 con limite massimo lo standard; spese per invio comunicazione variazioni condizioni €3,50 e tutte le posizioni derogate maggiori di zero saranno aumentate di €1,00 con limite massimo lo standard; commissione di gestione/comunicazione per ogni garanzia ricevuta €2,50. Spese invio Esatto Famiglia, le posizioni derogate maggiori di zero saranno aumentate di €0,50 con limite massimo lo standard; spese di estinzione rapporto €75,00. Bolli in c/c: a persone fisiche €34,20 (annue), altri soggetti €73,80 (annue). Commissioni di massimo scoperto: 1°-2°-3° su utilizzo massimo 1,00% aumento di 0,25% a tappeto sulle posizioni derogate, con limite massimo lo standard; 4°-5° su utilizzo massimo eccedente fido 1,50% aumento di 0,25% a tappeto sulle posizioni derogate con limite massimo lo standard. Spese acquisizione data certa, per apertura di credito in c/c €6,00.

- SERVIZIO DI DEPOSITO - Spese: le spese invio comunicazione e variazione condizioni saranno ricondotte al minimo di €1,00.

Bolli: per apertura contratto €14,62; recupero bollo comunicazione annuale condizioni €1,81.

- SERVIZIO PORTAFOGLIO E GESTIONE INCASSI - Cambiali: allo sconto commissioni per effetto: su nostre filiali €9,00, su corrispondenti €10,00; al S.B.F. commissioni per effetto: su nostre filiali €9,00, su corrispondenti €10,00. Diritti e spese: diritti brevità per effetti al dopo incasso, sconto e s.b.f. €7,50; diritti per effetto da incassare a mezzo ufficio Postale €15,00 (oltre le commissioni d'incasso); richieste d'esito €10,00 (oltre alle spese sostenute e reclamate); reclamati/insoluti €12,00 per ogni effetto oltre alle spese sostenute e/o reclamate. RI.BA.: commissione d'incasso per effetto da supporto cartaceo, da floppy e da telematico: su nostre filiali €3,50, su corrispondenti €4,50 più €0,20 a tappeto per le posizioni derogate con limite massimo lo standard; per insoluti €6,00, per richiamati €6,00, per stornati €6,00. E' eliminata la riduzione da presentazione da telematico di €1,00; M.A.V.: Presentazione distinta commissioni incasso per ogni richiesta di pagamento da supp. cartaceo, da floppy e da telematico €6,00, commissioni per richiamati €6,00. E' eliminata la riduzione da presentazione da telematico di €1,00. RID Commerciale attivo: Commissioni d'incasso per insoluti €6,00, per richiamati €6,00, per stornati €6,00. E' eliminata la riduzione da presentazione da telematico di €1,00.

- SERVIZIO MUTUI - Altri Mutui e/o C/C ipotecari: spese d'istruttoria (con o senza autocertificazione) 0,35%, minimo €300,00, massimo €2.000,00; spese di perizia per mutui senza autocertificazione (se a cura di un nostro tecnico interno) 0,25% minimo €350,00; restrizione ipotecaria €150,00, verifica stato avanzamento lavori viene aumentato il minimo €200,00. Mutui chirografari: Spese d'istruttoria 4% minimo €100,00. Per tutti i tipi di mutuo: Spese per incasso rata a mezzo RID altra banca €2,00, spese per acquisizione data certa €6,00, Spese per rinuncia a mutuo €200,00, stipula mutui su piazze non servite €200,00 inferiore a 30 km. Affranco parziale/totale minimo €100,00, spese per invio sollecito rate scadute €10,00 (solo per il 2° e 3° sollecito). Informazioni e certificazioni: rilascio atto di assenso cancellazione ipotecaria €150,00; certificazione interessi annuale €10,00.
- SERVIZIO PRESTITI PERSONALI - spese per invio sollecito rate scadute €10,00 (solo per il 2° e 3° sollecito). Prestiti personali: spese d'istruttoria €100,00. Commissioni di incasso rata €3,00. Prontacassa: Commissioni di incasso rata €3,00.
- SERVIZIO PORTAFOGLIO FINANZIARIO - Credito agrario d'esercizio: commissioni per effetto €60,00, giorni banca - massimo 9 fissi.
- SERVIZIO TITOLI - Negoziazione Titoli: Commissione di massima di negoziazione a mezzo HB-Trade 0,185% (escluso Mercato Obbligazionario e dei Titoli di Stato MOT) minimo €8,00, massimo

€50,00. Gestione deposito titoli: Qualora il dossier contenga solo PcT €50,00 semestrali. Imposta di bollo: dossier ordinario: persone fisiche €17,10 semestrale, altri soggetti €36,90 semestrale; dossier Gestioni Patrimoniali Mobiliari e Gestioni Patrimoniali in Fondi Comuni: persone fisiche €8,55 trimestrale, altri soggetti €18,45 trimestrale.

- SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA E DEPOSITI CHIUSI - Filiale Bologna Due Torri: cassetta CAT. 001 €25,00, cassetta CAT. 002 €40,00.

- SERVIZIO CREDITI DI FIRMA - Fidejussioni: commissioni per Crediti di firma rilasciati a clienti: fino a 24 mesi 2,80%, superiori a 24 mesi 3,20%, minimo €100,00; Spese per modifiche/proroghe €50,00. Imposta di bollo €14,62.

- SERVIZIO CARTE DI DEBITO/CREDITO - Varie: segnalazione di smarrimento/furto €15,00, sostituzione carta Bancomat/Pagobancomat €15,00, richiesta di emissione carta con procedura d'urgenza €20,00, ricerche movimenti Pos/Atm archiviati €15,00.

- SERVIZIO ESTERO - C/c di pertinenza estera: spese per operazione minimo trimestrale €20,00, spese per invio estratto conto €3,50; prelevamenti/ versamenti banconote su c/c in valuta € 6,50. Bolli c/c in valuta: persona fisica €34,20 annue, altri soggetti €73,80 annue. Commissioni e spese diverse: pagamenti swift urgenti maggiorazione €10,00; pagamenti a mezzo assegni est. emessi da CR Cento €12,00 commissioni d'intervento 1,50 %, minimo per operazione €4,00. Richiesta d'informazioni bancarie su nominativi esteri €50,00

oltre al reclamato. Rimborso spese per fax disposto da clienti minimo €6,50. Rimborso Spese telefoniche: Italia €10,00, Europa area Euro €10,00; Commissioni su emiss. dichiarazioni, liberatorie a favore spedizioni Doganali €50,00. Anticipi e finanziamenti: commissioni d'intervento 1,50 ‰, minimo per operazione €4,00. Spese per proroga anticipi e finanziamenti €12,00. Condizioni di valuta: finanziamenti in divisa: accensione, proroga, estinzione: val. compens. (spot), Finanziamenti in Euro accensione, proroga, estinzione: val. compens. (data esecuzione). Bonifici in arrivo non trasfrontalieri: spese postali €6,50. Bonifici in partenza non trasfrontalieri: spese e pagamenti swift normali effettuati per cassa €25,00; Pagamenti swift urgenti maggiorazione €10,00; commissioni d'intervento, minimo €4,00. spese fisse di modifica messaggi swift €15,00 più eventuali spese reclamate. Negoziazione assegni esteri e travellers cheques: commissioni d'intervento 1,50 ‰, minimo per operazione €4,00; spese postali €6,50. Incassi documentari: incasso documenti minimo €10,00, massimo €75,00; accettazione effetti e documenti minimo €10 massimo €75,00; commissioni d'intervento 1,50 ‰, minimo per operazione €4,00. Effetti e assegni insoluti €12,00 più spese reclamate. Valuta accredito effetti al dopo incasso: valuta spot + 1 giorno lavorativo. Valuta accredito docum. in util L/C export.: valuta spot + 1 giorno lavorativo. Stop payment assegni smarriti e/o rubati €50,00. Garranzie - Fidejussorie: spese swift per emiss. L/C €20,00.

Commissione di emiss. su garanzie bancarie, fidejussioni 0,20% mensile minimo €75,00. Spese swift per emiss. garanzie bancarie €20,00. Commissioni di trasferimento L/C ad altra banca €50,00. Compravendita di banconote e traveller cheques: acquisto/vendita banconote più 1,25% sul cambio e spesa fissa €6,50; Nostra vendita traveller cheques più 1,25% sul cambio e spesa fissa di € 10,00; Servizio incasso banconote in divise "out" varie €50,00 oltre le spese reclamate dall'estero. Assegni Lastschriften: spese su insoluto €12,00. Lettre de change relevé (LCR): spese per insoluto €12,00 oltre le spese reclamate dall'estero. Spese fisse per dischetto €10,00.

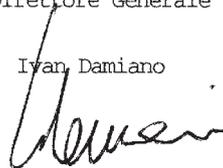
- CANALI TELEMATICI E VARIE - HB-Net più HB-TRADE: canone annuo per privati €40,00. HB-TRADE: / Real Time Plus € 180,00. POS (convenzione esercenti): Spese di disinstallazione per apparecchio € 150,00. Varie: Acquisto biglietti a mezzo Charta SpA per teatro Borgatti €0,00, per altri teatri, commissioni calcolate dalla procedura Ticket Store.

Cento, 14 giugno 2005

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.p.A.

Il Direttore Generale

Ivan Damiano



CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., MARR S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A., (di seguito congiuntamente i "**Cedenti**") in data 28 giugno 2005, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 27 giugno 2005 erano conformi per ai seguenti criteri (i "**Criteri**");

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 27 giugno 2005;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 27 giugno 2005;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società' collegate a Cremonini S.p.A.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria.
- 12) Crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 26 giugno 2005.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati Inalca
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36201;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873
2. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati MARR
 - a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;

- d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874
3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.L. sottorubricati Montana
- a. Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36202;
 - b. Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;
 - c. Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;
 - d. Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;
 - e. Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C.
 - f. Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., Via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena - tel. +39 059 755431 - fax +39 059 755517; MARR S.p.A., Via Spagna n. 20, 47900 Rimini, - tel. +39 0541 746728 - fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.A., Via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) - tel. +39 0376 680220 - fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.A., Via Rizzoli n. 1/2, 40124 Bologna - tel. +39 051 267271 - fax +39 051 267557.

CREMONINI SEC S.r.l.

(Illias Aratri)

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni*Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924*

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve al 31 dicembre 2004 € 228.735.980,26

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo Spa comunica che a decorrere dal 1° luglio 2005, le nuove norme che disciplinano il contratto di conto corrente di corrispondenza sono contenute nelle sezioni di seguito riportate.

La presente comunicazione di variazione viene fatta alla clientela anche mediante invio di apposito documento di sintesi.

La presente comunicazione altresì, viene fatta ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo 385/93 Testo Unico Bancario; il diritto di recesso è esercitabile entro il 31 agosto 2005.

SEZIONE I - CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA-CLIENTE**Premessa**

Tutti i rapporti fra il Cliente e la Tercas – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. (di seguito "Banca") – esistenti e futuri – sono regolati, oltre che dalle leggi vigenti e dalla disciplina contrattuale relativa a ciascuno di essi, anche dalle seguenti condizioni generali, ove non derogate dalla disciplina contrattuale relativa ai singoli rapporti.

ARTICOLO 1 - Diligenza della Banca nei rapporti con il Cliente

1. Nei rapporti con il Cliente, la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ..

ARTICOLO 2 - Pubblicità e trasparenza delle condizioni ed Ufficio reclami della clientela

1. La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione.
2. Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami della stessa e, ove ne ricorrano i presupposti, all'*Ombudsman* bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento, che viene consegnato al Cliente, se consumatore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Eventuali variazioni del citato regolamento verranno comunicate al Cliente nell'estratto conto periodico; il testo del regolamento è disponibile presso le filiali della Banca e sul sito internet www.tercas.it.

ARTICOLO 3 - Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela

1. La Banca è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal Cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, essa può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.
2. In assenza di particolari istruzioni del Cliente, la Banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi con diligenza adeguata alla propria condizione professionale e comunque tenendo conto degli interessi del Cliente e della natura degli incarichi stessi.
3. In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 cod. civ., è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.
4. Il Cliente ha facoltà di recedere, ai sensi dell'art. 1373 cod. civ., dall'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

ARTICOLO 4 - Invio di corrispondenza alla Banca

1. Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del Cliente, diretti alla Banca, vanno fatti pervenire allo sportello presso il quale sono intrattenuti i rapporti; il Cliente deve far in modo che le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca – ivi compresi i titoli di credito – siano compilati in modo chiaro e leggibile.

ARTICOLO 5 - Invio della corrispondenza alla clientela

1. L'invio al Cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione della Banca – anche relativi alle presenti condizioni – saranno fatti al Cliente con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto.
2. In mancanza di diverso accordo scritto, quando un rapporto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto possono essere fatti dalla Banca ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

ARTICOLO 6 - Identificazione della clientela e di altri soggetti che entrano in rapporto con la Banca

1. All'atto della costituzione dei singoli rapporti, il Cliente deve fornire alla Banca i dati identificativi propri e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo, in conformità alla normativa vigente anche in materia di antiriciclaggio.
2. Al fine di tutelare il proprio Cliente, la Banca valuta, nello svolgimento delle operazioni comunque connesse ad atti di disposizione l'idoneità dei documenti d'identità prodotti dai soggetti che entrano in rapporto con essa (quali portatori di assegni, beneficiari di disposizioni di pagamento, ecc.).

ARTICOLO 7 - Deposito delle firme autorizzate

1. Le firme del Cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la Banca sono depositate presso lo sportello ove il relativo rapporto è intrattenuto.
2. Il Cliente e i soggetti di cui al precedente comma 1 sono obbligati ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero – previo accordo fra le parti – nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (es. firma elettronica).

ARTICOLO 8 - Poteri di rappresentanza

1. Il Cliente deve indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate. In mancanza di specifiche indicazioni, le facoltà si intendono conferite con firma disgiunta.
2. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, oppure la stessa sia stata presentata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto e non siano trascorsi almeno 3 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta comunicazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.
3. Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a rappresentare il Cliente nei rapporti con la Banca, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.
4. Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatari mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma precedente. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne il soggetto revocato e gli altri cointestatari.
5. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza (es. morte o sopravvenuta incapacità di agire del Cliente) non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa. Ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

ARTICOLO 9 - Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

1. Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente (firma disgiunta), le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatari. L'estinzione del rapporto può invece essere disposta su richiesta anche di uno solo di essi, che deve darne tempestiva comunicazione agli altri.
2. I cointestatari rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di credito.
3. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del rapporto, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente sul rapporto. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

4. Nei casi di cui al precedente comma, la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatori e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata comunicata esplicita opposizione.
5. Le istruzioni e le comunicazioni di cui ai commi 1 e 4 devono essere effettuate con lettera raccomandata o mediante comunicazione scritta consegnata allo sportello, e sono opponibili alla banca decorsi 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione.

ARTICOLO 10 - Diritto di garanzia

1. La Banca ha diritto di pegno e di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del Cliente comunque detenuti dalla Banca stessa o che pervengono ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito – anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale – già in essere o che dovesse sorgere verso il Cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria, quale ad esempio: finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli o su merci, anticipi su crediti, sconto o negoziazione di titoli o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca e comunque non superiori a **2 (due) volte** il predetto credito.
2. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della Banca medesima, verso la stessa persona.

ARTICOLO 11 - Compensazione

1. Quando esistono tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso dipendenze italiane ed estere della Banca medesima, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.
2. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., senza necessità di pronuncia giudiziale di insolvenza, la Banca ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione – contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno – la Banca darà pronta comunicazione scritta al Cliente.
3. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma 2 ed agli articoli 9-10, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatori.
4. La facoltà di compensazione prevista nel comma 2 è esclusa nei rapporti in cui il Cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., salvo diverso specifico accordo con il Cliente stesso.

ARTICOLO 12 - Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni assunte dal Cliente ed imputazione dei pagamenti

1. Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, comprese quelle derivanti da concessioni di credito, si intendono assunte – pure in caso di cointestazione – in via solidale e indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal Cliente stesso.
2. Qualora sussistono più rapporti di debito verso la Banca, il Cliente ha diritto di dichiarare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1193, comma 1°, cod. civ. – nel momento del pagamento quale debito intende adempiere. In mancanza di tale dichiarazione, la Banca può imputare – in deroga all'art. 1193, comma 2°, cod. civ. – i pagamenti effettuati dal Cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal Cliente medesimo dandone comunicazione a quest'ultimo.

ARTICOLO 13 - Modifica delle norme

1. La Banca ha facoltà di modificare le norme che disciplinano i rapporti con il Cliente, dandone preventiva comunicazione con l'indicazione della decorrenza. Il Cliente ha diritto di recedere dai rapporti oggetto delle modifiche entro 15 giorni dalla data di decorrenza indicata nella suddetta comunicazione; decorsi 15 giorni senza che alla Banca sia pervenuta dal Cliente comunicazione scritta di recesso, le modifiche si intendono approvate. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., la facoltà di modifica è esercitabile al ricorrere delle condizioni di legge poste a tutela del consumatore stesso.

ARTICOLO 14 - Determinazione e modifica delle condizioni

1. Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Cliente sono indicate nel presente contratto.
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche che, in caso di variazioni in senso sfavorevole per il Cliente, gli sono rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti. Entro 15 giorni da tale comunicazione, il Cliente in ogni caso ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

ARTICOLO 15 – Commissioni, spese ed oneri – Addebito sul conto corrente

1. Il Cliente è obbligato a pagare le commissioni, le spese e gli oneri, anche fiscali, relativi ai rapporti in essere con la Banca.
2. Le spese di qualunque genere, che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o sequestri operati sui valori del Cliente (anche se dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento).
3. La Banca è autorizzata ad addebitare in conto tutte le somme dovute dal Cliente a qualsiasi titolo. Qualora il pagamento di dette somme venga effettuato tramite titoli di credito, i medesimi dovranno essere intestati alla Banca.

ARTICOLO 16 - Legge applicabile

1. I rapporti con la clientela sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

ARTICOLO 17 – Foro competente

1. Per qualunque controversia è competente il foro di Teramo.
2. Laddove il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., non si applica quanto stabilito nel comma 1. In tal caso la competenza sarà determinata secondo le leggi vigenti.

Clausole vessatorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, cod. civ.:

Art. 8, commi 2,4,5	(revoca, modifica e cessazione dei poteri di rappresentanza)
Art. 9, comma 4	(cessazione della facoltà di disporre separatamente del rapporto)
Art. 9, comma 5	(opponibilità alla banca di determinate comunicazioni)
Art. 10	(diritto di pegno e ritenzione, cessione di crediti e garanzie)
Art. 11	(diritto di compensazione ed operatività dei diritti di compensazione e di garanzia nei confronti dei cointestatari)
Art. 13	(Modifica delle norme)
Art. 14	(Determinazione e modifica delle condizioni economiche)
Art. 17	(Foro competente)

SEZIONE II – CONTO CORRENTE BANCARIO**ARTICOLO 1 – Convenzione assegno**

1. Le disposizioni con assegni sul conto si effettuano mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca. Alla consegna dei moduli, il Cliente deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 124 del R.D. 21.12.1933 n. 1736 e deve eleggere lo speciale domicilio ai fini dell'art. 9-bis della legge 15.12.1990 n° 386.
2. Il Cliente deve custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il Cliente non è responsabile nei confronti della Banca delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli dal momento in cui ha dato comunicazione scritta alla Banca della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a tale momento, la responsabilità della Banca nel pagamento degli assegni, secondo i principi di diligenza cui la stessa è tenuta in ragione della propria condizione professionale. La Banca provvede ad informare il correntista, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.), delle procedure che lo stesso può seguire per cautelarsi dall'illecita circolazione del titolo (sequestro, ammortamento, ecc.).
3. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.
4. In caso di operazioni effettuate a mezzo Carta Bancomat/Pago Bancomat, la Banca - qualora per effetto di tali operazioni le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti - non provvede al pagamento degli assegni che ad essa pervengano per il pagamento, ancorché tratti in data anteriore a quella

dell'operazione ed ancorché la Banca abbia notizia dell'operazione successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

5. In caso di pluralità di conti, la Banca non è obbligata al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficienti, indipendentemente dalla presenza di fondi su altro conto di pertinenza dello stesso Cliente, salvo che quest'ultimo e gli altri eventuali cointestatari del conto, se con firme congiunte, diano preventive istruzioni specifiche scritte.

ARTICOLO 2 – Addebito in conto di assegni e cambiali

1. Il Cliente autorizza la Banca ad addebitare sul conto assegni o titoli cambiari da lui emessi o accettati, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 della legge assegni e dell'art. 8 della legge cambiaria.

ARTICOLO 3 – Misure di sicurezza relative al versamento di assegni in conto

1. Poiché, per motivi di sicurezza, le banche provvedono a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia, versati dalla clientela, il Cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti, prendendo atto che la Banca non accetta i titoli di cui sopra, che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

ARTICOLO 4 – Versamento in conto di assegni bancari e circolari e titoli postali. - Accredito di disposizioni di incasso commerciale (Ri.Ba. e R.I.D.)

1. L'importo degli assegni bancari e circolari e dei titoli postali è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nel foglio informativo. La Banca potrà prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore verificatesi presso la Banca medesima e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.).
2. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo, come stabilita al precedente comma 1.
3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al Cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 1 ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva il diritto di addebitare sul conto del Cliente in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati, nonché di esercitare – in caso di mancato incasso – tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare l'addebito in conto.
4. Decorsi i termini di cui al precedente comma 1, resta inteso comunque che la Banca trattaria – nel caso di assegni bancari – o la Banca emittente – nel caso di assegni circolari – mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del Cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.
5. Nel caso di disposizioni Ri.Ba. e R.I.D. inoltrate per l'incasso dal Cliente valgono le previsioni di cui ai precedenti commi. Resta inteso che il diritto di agire direttamente nei confronti del Cliente – nell'ipotesi prevista dal comma 4 – spetta alla Banca domiciliataria della disposizione inoltrata per l'incasso.

ARTICOLO 5 – Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti similari

1. L'importo degli assegni diversi da quelli indicati nell'articolo 4 (vaglia cambiari ed altri titoli similari) nonché degli effetti, ricevute e documenti similari, è accreditato con riserva di verifica - e salvo buon fine - e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso ne abbia avuto conoscenza la filiale accreditante.
2. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.
3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al Cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.
4. La Banca si riserva il diritto di addebitare sul conto in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al Cliente di utilizzare anticipatamente l'importo medesimo. In caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché il diritto di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

ARTICOLO 6 – Versamento in conto di assegni e effetti cambiari sull'estero

1. In relazione al fatto che le Banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque

girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della Banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

2. Il cedente è obbligato altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

ARTICOLO 7 – Movimentazioni del conto

1. Salva espressa istruzione contraria e salvo che dalla natura dell'operazione emerga una diversa esigenza, tutti i rapporti di dare ed avere fra Banca e Cliente titolare del conto – ivi compresi i bonifici e le rimesse disposte da terzi a favore del Cliente medesimo – sono regolati con annotazioni sul conto stesso.
2. Tenuto conto che per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi in cui le banche danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del Cliente resta a completo carico dello stesso. E' inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del codice da parte del Cliente; a tal fine la Banca deve fornire al Cliente copia della richiesta di rimborso pervenuta dalla banca corrispondente.

ARTICOLO 8 – Utilizzabilità del conto corrente in valuta estera

1. Qualora la Banca consenta di utilizzare il conto anche per operazioni da effettuarsi in valuta estera, il Cliente può eseguire i versamenti in una qualsiasi delle valute concordate ed il relativo controvalore viene accreditato in conto, previa conversione in euro o nella valuta pattuita – al cambio corrente pubblicizzato dalla Banca alla data di esecuzione della disposizione. Con analoghe modalità sono accreditati in conto i bonifici e le rimesse disposti da terzi e sono altresì regolate tutte le disposizioni in valuta estera impartite dal Cliente con qualsiasi mezzo, ivi compresi gli assegni.
2. Il Cliente si obbliga a non apporre la clausola "effettivo" di cui all'art. 1279 cod. civ. sulle disposizioni impartite in valuta estera. In caso di inadempimento di tale obbligo, qualora la disposizione impartita comporti per la Banca pagamenti per cassa, la stessa non ha l'obbligo di darvi corso. Pertanto, ove il beneficiario della disposizione non accetti modalità di pagamento alternative, la Banca rifiuterà l'esecuzione della predetta disposizione, restando a carico del Cliente ogni connessa conseguenza.

ARTICOLO 9 – Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese

1. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con la identica periodicità, indicata sul documento di sintesi, portando in conto, con valuta "data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.
2. Il saldo risultante a seguito della estinzione del conto produce interessi nella misura pattuita; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
3. Salvo diverso accordo, escludendo le ipotesi di apertura di credito o di altra sovvenzione disciplinate nella Sezione III ("Affidamenti in conto corrente"), ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

ARTICOLO 10 – Conto non movimentato

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a EURO 258,23 la Banca ha facoltà di cessare di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto e di inviare l'estratto conto.
2. Ai fini del precedente comma 1 non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

ARTICOLO 11 – Approvazione dell'estratto conto

1. L'invio degli estratti conto, è effettuato dalla Banca con la periodicità indicata nel Documento di Sintesi, entro il termine di giorni 30, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 del cod. civ..
2. Salvo quanto previsto al successivo comma 3, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, l'estratto conto si intende approvato dal Cliente.
3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può chiedere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente

addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accredito è fatta senza spese per il Cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la Banca può ripetere quanto dovute per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

4. Salvo quanto disposto in precedenza ai commi 2 e 3, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del Cliente dovranno essere fatti da questi per iscritto dal momento in cui sia in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorsi 60 giorni l'operato della Banca si intenderà approvato.

ARTICOLO 12 – Compensazione e pagamento di assegni

1. Qualora la Banca si avvalga della compensazione di legge di cui all'art. 11, comma 1, delle condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente, essa non è obbligata a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto dell'intervenuta compensazione, sia venuta meno la provvista.
2. Qualora la Banca operi la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili, prevista dall'art. 11, comma 2, delle condizioni generali di contratto relative al rapporto Banca-Cliente, essa non è obbligata a pagare – nei limiti in cui sia venuta meno la provvista – gli assegni tratti o presentati con data posteriore al ricevimento da parte del Cliente della comunicazione dell'intervenuta compensazione.
3. Nei casi previsti dai precedenti commi 1 e 2, il Cliente deve costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora scaduto il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.
4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

ARTICOLO 13 – Recesso

1. Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di un giorno lavorativo, dal contratto di conto e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto determina la chiusura del conto.
2. Qualora la Banca receda dal contratto di conto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace. Ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella di efficacia del recesso. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni.
3. Qualora il Cliente receda dal contratto di conto, la Banca, fermo restando quanto disposto al precedente comma 2, non è obbligata ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso; ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata di efficacia del recesso.
4. In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 3 del presente articolo il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto – al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano eseguiti o pagati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.
5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.
6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà di compiere operazioni separatamente.
7. Salvo diverso accordo fra le parti, la comunicazione di recesso dal contratto di conto vale anche quale comunicazione di recesso dagli altri rapporti ad esso collegati.

Clausole vessatorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, cod. civ.:

Art. 2	(addebito in conto di assegni e cambiali)
Art. 8, comma 2	(non apposizione della clausola effettivo)
Art. 9, comma 1 e 2	(capitalizzazione degli interessi)
Art. 11, comma 4	(approvazione dell'estratto conto)
Art. 12, commi 2,3,4	(compensazione e pagamento di assegni)
Art. 13	(recesso)

SEZIONE III – AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE**ARTICOLO 1 – Apertura di credito**

1. Il Cliente può utilizzare in una o più volte la somma messagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità.
2. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il Cliente è obbligato ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto a lui dovuto, senza un'espressa richiesta della Banca.

ARTICOLO 2 – Maturazione degli interessi

1. Gli interessi dovuti dal Cliente alla Banca sono determinati nella misura pattuita; si applica quanto disposto dall'art. 9 della SEZIONE II – CONTO CORRENTE BANCARIO.

ARTICOLO 3 – Recesso

1. La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.
2. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di un giorno. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di un giorno.
3. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
4. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.
6. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al Cliente.

ARTICOLO 4 – Recesso, compensazione e pagamento di assegni

1. In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente deve costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.
2. Nel caso di cui al comma 1, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11, comma 2, della SEZIONE I -CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA – CLIENTE si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.
3. Le disposizioni di cui all'art. 12 della SEZIONE II – CONTO CORRENTE BANCARIO si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

ARTICOLO 5 – Apertura di credito utilizzabile mediante presentazione di titoli o ricevute

1. Qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine, da parte del Cliente, di assegni, vaglia o altri titoli similari, nonché di effetti, ricevute bancarie RIBA, RID o documenti similari anche in forma elettronica, la Banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la Banca dà pronta comunicazione al Cliente.
2. Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito, ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.
3. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte della Banca, risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del Cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

ARTICOLO 6 – Garanzie

1. L'utilizzo dell'apertura di credito è subordinato al perfezionamento delle garanzie concordate.

Clausole vessatorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, cod. civ.:

Art. 3 (recesso)

Art. 4 (recesso, compensazione e pagamento di assegni)

SEZIONE IV - SERVIZIO DI INCASSO O DI ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI

ARTICOLO 1 - Oggetto e limiti del servizio

1. I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti, per conto del Cliente, sulla base delle norme di seguito previste; per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.
2. La Banca svolge il servizio secondo criteri di diligenza professionale richiamati nell'art. 1 della Sezione I "Condizioni generali relative al rapporto banca-cliente"; sono tuttavia a carico del Cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla Banca, tra le quali vanno incluse, quelle dipendenti da:
 - indicazioni erronee, non precise o insufficienti, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;
 - casi di forza maggiore, impedimenti od ostacoli determinati da normative vigenti nel luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stilati in euro od in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi.
3. Qualora il Cliente richieda di svolgere il servizio in relazione ad effetti, documenti o assegni da presentare su piazze non bancabili indicate dalla Banca d'Italia, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative al servizio medesimo, la Banca non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di tali titoli e documenti. La clausola "incasso tramite" e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'accesso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.
4. La Banca ha titolo per rivalersi sul Cliente di tutte le spese per la regolarizzazione nel bollo dei titoli ove la Banca stessa vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

ARTICOLO 2 - Avvisi di mancata accettazione e di mancato pagamento di titoli

1. La Banca è autorizzata a non inviare avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e si limita a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

ARTICOLO 3 - Effetti cambiari recanti clausola senza spese o altra equivalente

1. Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi ai propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, sia essa firmata o meno.
2. Nel caso di effetti con clausole "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

ARTICOLO 4 - Ordini di proroga di scadenza effetti

1. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvede, stante il divieto di cui all'art. 9 della Legge n. 349 del 12 giugno 1973, a far elevare protesto.

ARTICOLO 5 - Pagamento mediante assegni

1. Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di banca, la banca incaricata dell'incasso si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

ARTICOLO 6 - Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni

1. La presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, documenti ed assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, è eseguita dalla Banca – direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non – con applicazione di tutte le disposizioni contenute negli articoli della presente Sezione, ad esclusione di quelle previste dall'art. 4.
2. Fermo restando quando previsto nel caso di versamento in conto di assegni, effetti ed altri titoli indicati negli articoli 4 e 5 della "Sezione II - Conto corrente bancario" il Cliente è obbligato a rimborsare la Banca, entro il termine di 3 giorni dalla richiesta, se – per fatto o circostanza non imputabile alla Banca stessa a norma degli articoli precedenti – la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge; gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti; la Banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

Clausole vessatorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, cod. civ.:

Art. 2 (non invio degli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni)

Teramo, 23 giugno 2005

p. il Direttore Generale. Dr. Giovanni Partenza



BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.*Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritta all'albo delle Banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Aderente al Fondo nazionale di garanzia*

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale interamente versato € 300.000.000,00

Registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Con riferimento al prestito obbligazionario:

Banca Popolare di Novara 2003/2008, 2,20% 10^a emissione, codice ISIN IT0003489686 si comunica che il titolo verrà rimborsato anticipatamente alla pari, per valuta 30 giugno 2005.

Novara, 17 giugno 2005

Banca Polare di Novara S.p.a.

L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-7616 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.*Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritta all'albo delle Banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Aderente al Fondo nazionale di garanzia*

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale interamente versato € 300.000.000,00

Registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Con riferimento al prestito obbligazionario:

Banca Popolare di Novara 2003/2010 step up 8^a emissione, codice ISIN IT000348000 si comunica che il titolo verrà rimborsato anticipatamente alla pari, per valuta 30 giugno 2005.

Novara, 17 giugno 2005

Banca Popolare di Novara S.p.a.

L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-7617 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.*Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritta all'albo delle Banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Aderente al Fondo nazionale di garanzia*

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale interamente versato € 300.000.000,00

Registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Avviso agli obbligazionisti

Con riferimento al prestito obbligazionario: BPN 2003/2008 range callable 5^a emissione codice ISIN IT0003587125 si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile il 19 settembre 2005 e relativa al periodo 19 giugno 2005-18 settembre 2005, è 4,00% nominale annuo lordo.

Novara, 17 giugno 2005

p. Banca Popolare di Novara Società per azioni

L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-7618 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Avviso alla clientela (articolo 118, terzo comma, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44, capitale sociale di € 24.646.700 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992 del registro delle imprese di Roma, appartenente al Gruppo Banca CR Firenze, albo gruppi creditizi n. 6160.6, comunica di aver deliberato quanto segue, con decorrenza 5 luglio 2005:

1) tassi attivi, apertura di credito in conto corrente e credito rotativo mensile: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso pari o superiore al 6,51%. Per tutte le altre linee di credito finanziarie e commerciali: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso pari o superiore al 3,76%; 2) tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i conti correnti di corrispondenza e depositi a risparmio, fino al raggiungimento della soglia minima dello 0,01%; 3) commissioni sul massimo scoperto trimestrale entro fido: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali, fino alla concorrenza del valore standard dell'1% (invariato); 4) commissioni sul massimo scoperto trimestrale extra fido: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali, fino alla concorrenza del valore standard dell'1,50% (invariato).

Civitavecchia, 20 giugno 2005

Il direttore generale: Giuliano Sarti.

S-7603 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna 5387.6*

Sede sociale e direzione generale a Sassari in viale Mancini n. 2

Capitale sociale € 53.686.168,86 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro

delle imprese di Sassari n. 01583450901

Comunicazione alla clientela (ai sensi delle attuali prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la seguente variazione generalizzata su tutti i conti correnti ed i depositi a risparmio: tassi creditori: riduzione di 0,125 punti percentuali sui tassi inferiori allo 0,50%; riduzione di 0,25 punti percentuali sui tassi superiori.

Sassari, 16 giugno 2005

Banca di Sassari S.p.a.

La Direzione generale: rag. Fabrizio Togni

S-7625 (A pagamento).

BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni*Appartenente al gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Codice n. 5387.6*

Sede legale in Napoli, via Filangieri n. 36

Direzione generale in Avellino, località Collina Liguorini

Capitale sociale € 23.766.960,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al registro

delle imprese di Napoli n. 04504971211

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93 e delle successive norme di attuazione, si comunica che, a far data dal 1° luglio 2005, saranno introdotte le seguenti variazioni di condizioni:

A) tassi attivi:

aumento generalizzato di 30 centesimi di punto sui tassi dare dei conti correnti al momento trattati al 13,10%;

B) commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato di 11 centesimi di punto sulla commissione di massimo scoperto trimestrale applicata a tutti i conti correnti al momento trattati all'1,14%;

aumento all'1,25% della commissione di massimo scoperto trimestrale applicata sui conti correnti ad andamento anomalo.

Avellino, 23 giugno 2005

Il direttore generale: Francesco Fornaro.

S-7705 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'8 giugno 2005 dal G.U.P. dott. Laura Cafasso, i decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

N. ricorso	Ricorrente	Nascita	Morte
5095 ex 1541/C	PATERNICÒ Salvatore	02/09/1928	01/04/1991
13036 ex 4617/M	MURGO Rosario	18/01/1918	07/05/1978
14076 ex 5232/M	FARIERI Maria	19/03/1927	05/08/2000

L'assistente amministrativo: dott. Orazio Caldarella.

C-13077 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'8 giugno 2005 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
6851/C	VANADIA Francesco	09/04/1912	09/12/1988
7021/C	PETRALIA Carmela	23/02/1908	11/02/1997
7113/C	MIGLIORISI Emanuele	28/12/1914	10/05/1996
7114/C	MAROTTA Giuseppe	12/05/1901	28/08/1991

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-13080 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 7 giugno 2005 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, alla pubblica udienza del 20 dicembre 2005, alla quale si rinvia.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
6472-15831	DI MICELI Giacomo	02/12/1914	18/11/1999
7779	NATOLI Ignazio	20/08/1921	18/10/1999
949	CAPIZZI Salvatore	19/02/1907	24/06/1982
19473	IGNACCOLO Giovanni	16/10/1903	17/01/1996
37804	LO MONACO Salvatore	04/01/1920	21/05/1996
37802	GLORIOSO Salvatore	16/01/1913	04/02/1997

Palermo, 8 giugno 2005

p. Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Claudia Chiarello

C-13078 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'8 giugno 2005 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
4464/M	TUTTOBENE Filippo	05/10/1938	26/02/1995
4467/M	PISCOPO Antonio	25/04/1953	29/11/1979
4468/M	RUSSO Francesco	09/03/1907	21/03/1992
4471/M	TRIFILETTI Paolo	25/11/1898	23/06/1991
4472/M	LO SARDO Salvatore	07/09/1907	29/07/1986
4473/M	DI NOTO Antonio	06/06/1896	28/06/1979
4474/M	BARBAGALLO Salvatore	23/01/1900	17/11/1993
4483/M	CASTAGNA Pietro	25/05/1912	28/02/1988
4490/M	LA SPINA Antonino	08/01/1950	12/11/1991
6700/C	LI VOTI Teresa	25/10/1912	09/06/1986
6724/C	MISTRETTA Emanuela	16/04/1904	14/08/1987
6739/C	POLIZZI Gioacchino	16/05/1915	27/04/1983
6740/C	PETTINATO Angelo	21/07/1907	03/04/1991
6758/C	TRAVERSA Giorgina	18/08/1917	04/12/2003
6759/C	MALANDRINO Corrado	24/01/1914	05/12/1996
6796/C	CAMIZZI Ignazia	01/05/1912	26/03/1996
6849/C	CRISTOFARO Mario	19/02/1915	13/09/1994

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-13079 (Gratuito).

TRIBUNALE DI VITERBO*Atto di citazione*

I coniugi Egidi Ivano, nato a Viterbo il 2.6.31 (C.F. GDE VNI 31H02 M082C);
e Pettinelli Bruna, nata ad Alviano il 17.11.38 (C.F. PTT BRN 38857 A242R);
entrambi ivi res.ti in Via Vallebona 131/A; elett.te dom.ti in Viterbo, Via Cardarelli 6, c/o lo studio dell'avv. Enrico Mezzetti che li rappresenta e difende come da delega in calce al presente atto espongono: con scrittura del 28.9.82 gli attori hanno acquistato da Capati Elisa, Capati Olga e Capati Antonio un fabbricato sito alla fraz. Vallebona del Comune di Viterbo composto di due piani con due grandi vani – contraddistinto “nel vigente catasto della provincia di Viterbo, al foglio abb. 13, particella 25, Via Vallebona, Piano T-1, categoria A/5, classe 2, di vani 2, rendita catastale £. 128, della frazione Vallebona del Comune di Viterbo”. Dal settembre 1982 i coniugi Egidi hanno posseduto uti domini in modo continuativo, esclusivo ed incontestato, i menzionati locali incorporandoli attraverso l’apertura di una porta, all’appartamento contiguo già di loro proprietà. La scrittura del 28.9.82, non avendone i requisiti, non è mai stata trascritta; per giunta è emerso che i venditori potevano disporre esclusivamente di una piccola quota della proprietà dei locali. Il bene immobile in esame apparteneva originariamente a tal Capati Noemia nata il 10.10.1890; a seguito della successione apertasi in data 9.3.62, la proprietà dei locali è passata a 25 eredi (tra i quali i menzionati venditori) senza che sia possibile accertare la quota appartenente a ciascuno di essi. Sono successivamente deceduti i contraenti Capati Antonio il 24.11.96 e Capati Elisa il 28.12.92, Capati Olga risiede in Tuscania, Via C. Battisti 52. Gli attori intendono proporre domanda di usucapione dell’immobile de quo.

Considerato il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà (ma è più esatto parlare di impossibilità) di identificarli tutti, si chiede l'autorizzazione alla notifica del presente atto per pubblici proclami. Tanto esposto citano: Capati Olga, res.te in Toscana; Via C.Battisti 52; Capati Antonia; Capati Antonio; Capati Camillo; Capati Cesira; Capati Federico; Capati Gabriella; Capati Giuseppe; Capati Isabella; Capati Laura; Capati Lucia; Capati Maria, Capati Maria Anna; Capati Novenia; Capati Saverio; Capati Silvana; Capati Giuseppe; Capati Steno; Capati Ugo; Copponi Paolo, in proprio e quale erede del padre Copponi Secondiano a sua volta eredi di Copponi Elisa; Federici Alcibiade; Giontella Domenico; Giontella Elisa; Giontella Luigi; Giontella Severino o Saverio; e comunque tutti gli eredi legittimi di Capati Noemia, nata il 10.10.1890 e deceduta il 9.3.62; a comparire dinanzi al Tribunale di Viterbo nei locali di Via Falcone e Borsellino n. 41, alla udienza del **17 Novembre 2005 h. 9,30 e segg.** con invito a costituirsi nei venti giorni precedenti alla udienza e con avvertimento che in mancanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: "Voglia il Tribunale di Viterbo, dichiarare che i coniugi Egidi Ivano e Pettinelli Bruna sono proprietari esclusivi per intervenuta usucapione dell'immobile urbano sito in territorio di Viterbo, Loc. Vallebona: "fabbricato sito alla fraz. Vallebona del Comune di Viterbo contraddistinto, nel vigente catasto della provincia di Viterbo, al fgl.abb. 13, part.lla 25, Via Vallebona, Piano T-1, categoria A/5, classe 2, di vani 2, rendita catastale € 59,91 (già £. 128), della frazione Vallebona del Comune di Viterbo come sopradetto. Ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Viterbo di procedere alla trascrizione della sentenza. Con

vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione.”. Chiede ammettersi prova testimoniale sui seguenti capitoli: 1) vero che dal settembre 1982 i coniugi Egidi-Pettinelli hanno posseduto in modo continuativo, esclusivo ed incontestato, i menzionati locali di cui in narrativa; 2) vero che immediatamente dopo l’acquisto del 28.9.82 essi hanno preso possesso dei locali, incorporandoli attraverso la apertura di una porta, all’appartamento contiguo già di loro proprietà; 3) vero che hanno adibito una stanza a sala da pranzo e realizzato al suo interno un bagno. Indica a testi De Nicola Mario; Proietti Enzo; Bianchi Franco; Mencarelli Gino. Con riserva di compiuta articolazione ex art.184 cpc. Si dichiara che la presente controversia è di valore pari ad € 11.982,00. Si depositano in cancelleria in copia: scrittura privata 28.9.82; visura ventennale eseguita alla Conservatoria dei RR.II. di Viterbo; consultazione catasto urbano Comune di Viterbo 5.11.92; visura sintetica relativa all’immobile de quo effettuata in data 15.10.02; certificato residenza Capati Olga; certificato di morte di Capati Antonio; frontespizio denuncia successione Capati Elisa. Viterbo, li 04 Marzo 2005 (F.to Avv. Enrico Mezzetti).

Deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio l’Avv. Enrico Mezzetti eleggendo domicilio nello studio di lui in Viterbo, Via V. Cardarelli n. 6. F.to Ivano Egidi – Bruna Pettinelli – Sono autentiche – F.to Avv. Enrico Mezzetti.

Con provvedimento del 30.3.05 il Tribunale di Viterbo nella persona del giudice designato d.ssa Clelia Testa Piccolomini ha autorizzato la notifica per pubblici proclami “ad eccezione di Capati Olga e degli eredi di Capati Elisa nei cui riguardi la notifica dovrà avvenire nelle forme ordinarie”.

Enrico Mezzetti (Avv. Enrico Mezzetti)

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Ruvo di Puglia

Il giudice, istante Fracchiolla Francesco, nato a Ruvo di Puglia il 15 ottobre 1920 ed ivi residente alla via N. Sauro n. 83/B, che chiedeva il riconoscimento di parte del fondo rustico in agro di Ruvo di Puglia di circa are cento alla contrada «Calentano o Difesa» individuato in catasto al foglio 55, p.lla 22, nonché del viale intepoderale confinante a sinistra con il fondo, in catasto alla p.lla 436, di proprietà del ricorrente, e a destra con residua estensione della p.lla 22: fondo in corso di accatastamento e frazionamento, ha ordinato di rendere noto il ricorso per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile e pedissequo decreto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertimento che chiunque ha interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza della data di affissione.

Ruvo di Puglia, 17 gennaio 2005

Avv. Giovanna Testini.

C-12999 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

Bellinelli Rosetta, nata 15 novembre 1945 a Villanova Marchesana, rappresentata dall'avv. Andrea Mutti, è nell'ultraventennale possesso del bene immobile nel Comune di Strona: foglio 8 part. 72 frazione Tallia n. 8. Di tale immobile era proprietario per la quota di 200/1000 Tallia Giorgio, defunto marito. Il de cuius e la moglie hanno posseduto per oltre vent'anni in modo esclusivo, indisturbato ed ininterrotto l'immobile. È interesse dell'attrice far accertare il proprio diritto di proprietà sui restanti 800/1000 dell'immobile. L'esponente cita Cesa Costantino, Cesa Luigia, Cesa Maria, Cesa Nino, Colongo Tallia Amelia, Colono Tallia Benedetto, Colono Tallia Ida, Colono Tallia Letizia, Colono Tallia Maria, Mino Teresa, Ozino Caligaris Fiavia e i loro eredi la residenza dei quali non è nota a comparire dinanzi al Tribunale di Biella 13 dicembre 2005 con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza nelle forme art. 166 avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167. Conclusioni: dichiararsi compiuta a favore dell'esponente l'usucapione del diritto di proprietà del bene immobile per 800/1000.

Biella, 12 aprile 2005

Avvocato Andrea Mutti.

C-13023 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Cosseddu Giuseppe e Cosseddu Patrizio, residenti a Galtelli, hanno convenuto in giudizio Manca Antonio Santino fu Francesco, Manca Francesca Costantina fu Francesco, Manca Gesuino fu Francesco, Manca Giovanna Costantina fu Francesco, Manca Giovanni di Salvatore, Manca Leonardo di Salvatore, Manca Mariantonia di Salvatore, Manca Nicolò di Salvatore, Manca Raffaella di Salvatore, Manca Raffaele fu Francesco, Manca Salvatore fu Nicolò, Pisanu Maria Giovanna fu Mauro, Vedele Antonio Maria fu Antonio, Vedele Giovanni fu Antonio, Vedele Pisanu Giuseppe fu Raffaele e Vedele Pisanu Mariantonia fu Raffaele, all'udienza del 20 dicembre 2005 nanti al Tribunale di Nuoro per ivi sentire riconoscere Cosseddu Giuseppe e Cosseddu Patrizio proprietari a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno sito nel Comune di Galtelli, censito in Catasto terreni al foglio 29, mappali 146, 141 e 247.

Nuoro, 16 giugno 2005

Avv. Gabriella Cedrino.

C-13024 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Con atto di citazione del 27 gennaio 2005 Stifano Donato Michele conveniva in giudizio Alioto Angela, Cornelli Agnese, De Lena Lidia, De Lena Luciano, De Lena Maria Clotilde, De Lena Pietro, De Lena Silvana, De Lena Teresina, De Lena Tommaso e De Lena Vittorio per l'udienza del 23 maggio 2005 per vedersi riconoscere l'intervenuta usucapione sull'immobile sito in Matera al Vico I Casalnuovo n. 46, in catasto al foglio 159, particella 2464, sub. H, categoria A/6, vani 1,5 rendita € 44,93. Con ordinanza 31 maggio 2005 il G.I. dott. Lisco disponeva la rinnovazione della notifica e degli atti allegati. Si informa che chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge davanti al Tribunale di Matera.

Il richiedente: avv. F. Mutideri.

C-13046 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ricorso per usucapione speciale
(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Si rende noto che Zappieri Bruno (codice fiscale ZPPBRN15 T09F671A) è stato autorizzato con decreto dell'8 giugno 2005 dal Tribunale di Piacenza ad attivare la procedura per usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile, proposta avanti il Tribunale di Piacenza, contro gli eredi e/o aventi causa di Bruni Giuseppe fu Giovanni, nato a Besenzone (PC) l'8 luglio 1897, per sentir dichiarare che l'attore è divenuto proprietario per maturata usucapione dei beni censiti al N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

foglio 10, particella 93, semin. arbor, classe 2, sup. are 39.90, r.d. 27,40, r.a. 38;12;

foglio 10, particella 94, seminativo, classe 2, sup. are 39.56, r.d. 27,17, r.a. 37,80;

foglio 10, particella 208, semin. arbor., classe 2, sup. are 65.65, r.d. 39,36, r.a. 62,72;

foglio 10, numero 259, sub 1, cat. A/3, cl. 1, cons. 8,5, sup. cat. 230, rendita 267,78;

foglio 10, numero 259, sub 2, cat. C/6, cl. 4, cons. 24 m², sup. cat. 33, rendita 65,69;

oltre che del bene non censibile:

foglio 10, numero 259, sub 3.

Copia del ricorso e del pedissequo decreto verranno affissi agli Albi del Tribunale di Piacenza e del Comune di Caorso (PC) per giorni 90.

Avverte che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione al presente ricorso entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Piacenza, 16 giugno 2005

Dott.ssa Maria Isabella Ferro.

C-13052 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale Ordinario di Venezia, Sez. Dist. di Chioggia, con decreto del 5 maggio 2005, N.R. numero contr. 8068/2005, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3103711706, rilasciato il giorno 5 aprile 2005 da Somit S.r.l. e tratto sulla Banca Intesa, Filiale di Sottomarina, di € 650,00 in favore di Agip Boscolo Lucio Gioachina.

Il richiedente: Boscolo Lucio Gioachina.

C-13041 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto del 3 giugno 2005, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0300118701 12 di € 2.500,00 emesso dalla Cassa Risparmio di Asti a favore Busi Roberto. Opposizione legale entro 15 giorni.

Nano Giovanni.

C-13055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mn dott. G. Scaglioni, dopo aver letto il ricorso depositato in Cancelleria il 28 febbraio 2005 da Gramola Adalgisa, ha pronunciato il 4 marzo 2005 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6019859912.1 di € 3.000,00 a favore di Gramola Lina emesso dalla BAM Filiale di Sermide Mn e ha autorizzato il pagamento dell'assegno dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gramola Lina.

C-12998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 20 aprile 2005, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0112736717-02, tratto in data 14 marzo 2005 sulla Banca delle Marche, Filiale di Montefano, dello importo di € 20.000,00, all'ordine della Società GMP Costruzioni S.n.c., ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e la notifica di copia del ricorso e del decreto allo Istituto emittente autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Società GMP Costruzioni S.n.c.: Vigliotta Mario.

C-13016 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale Ordinario di Venezia, Sez. Dist. di Chioggia, con decreto del 21 aprile 2005, N.R. numero contr. 8061/2005, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0688644128, rilasciato il giorno 4 aprile 2005 a Sacrari Stelvio e tratto su Banco San Marco, Filiale di Chioggia, di € 2.827,00 all'ordine di Ballarin Riccardo.

Il richiedente: Ballarin Riccardo.

C-13042 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto avv. Alessandro Montanari, in qualità di difensore del signor Alberto Di Fani, giusta procura in calce al ricorso ex art. 89, regio decreto n. 1669/1933;

Premesso:

che in data 23 maggio 2005 il presidente del Tribunale di Roma pronunciava l'ammortamento dei pagherò cambiari di seguito descritti:

bollo di L. 268.000, Roma li, 17 agosto 1992, L. 21.500.000, al 17 ottobre 1992 pagheremo per questa cambiale a Wohler Christian Michael, la somma di lire ventunmilioncinquecentomila, nome e indirizzo del debitore Elba 81 Soc. r.l., via F.lli Rosselli n. 38, 00015 Monterotondo (RM). F.to Elba 81 S.r.l. L'amministratore Di Fani Massimo;

altre n. 8 (otto) cambiali sono uguali a quella sopra descritta, ad eccezione della scadenza rispettivamente al 17 novembre 1992; 17 dicembre 1992; 17 gennaio 1993; 17 febbraio 1993; 17 marzo 1993; 17 maggio 1993; 17 giugno 1993; 17 settembre 1993.

Ciò premesso l'avv. Alessandro Montanari presenta formale

Istanza

di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si allega:

1) copia decreto di ammortamento del Tribunale civile di Roma del 23 maggio 2005.

Roma, 16 giugno 2005

Avv. Alessandro Montanari.

S-7646 (A pagamento).

Ammortamento del libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale (delegato) di Milano dott. Elisa Ceccarelli con decreto in data 19 maggio 2005 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 076335/27 emesso dalla Banca Popolare di Lodi Agenzia di Novate Milanese, intestato alla signora Qafalija Denore con saldo di € 4.000,00, opposizione legale entro 30 giorni.

Dott. Davide Curatolo.

M-2251 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 9 giugno 2005 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio numero 10134/17 e numero 5352/85 accessi presso la Cassa dei Risparmi di Forlì, Filiale di S. Sofia al nome di Mengozzi Ettore, con saldo apparente rispettivamente di € 10.244,88 € 10.084,77, nonché del libretto n. 05-070000508 al nome di Mengozzi Ettore e Anita Conselicini con saldo apparente di € 10.271,10 e dei libretti di risparmio n. 05-070002196 e n. 05-070500140 entrambi al nome di Mengozzi Ettore con saldo apparente rispettivamente di € 10.371,40 e 4.784,28, questi ultimi tre emessi dalla Banca Romagna Centro, Filiale di S. Sofia. Ha autorizzato gli Istituti emittenti al rilascio di duplicati trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Avv. Piero Santandrea.

C-13003 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con provvedimento del 27 maggio 2005 la dott.ssa Ceccarelli del Tribunale di Milano ha pronunciato il provvedimento di ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore accessi dalla Promoter Unione presso la Filiale di Banca Intesa S.p.a. di Milano, corso Venezia n. 49 n. 3000042154/56 di € 10.000,00 e n. 3000042156/06 di € 3.000,00 (saldi apparenti al 16 maggio 2005), entrambi dal motto «Comune di Milano, Settore Parchi e Giardini». Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Annamaria Ghelli.

M-2243 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

«Il presidente del Tribunale Civile di Forlì con decreto 18 gennaio 2005, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 149/9 acceso presso la Banca di Forlì, Credito Cooperativo smarrito dal legittimo proprietario signora Benedetti Caterina con saldo apparente di € 5.164,97. Opposizione entro novanta giorni».

Avv. Filippo Poggi.

C-13045 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Distaccata di Este***Estratto*

Letta l'istanza depositata in data 10 maggio 2005 dalla Filmont S.r.l. corrente in Caselle di Altivole (TV); visti gli atti; ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Galimberti Lorenzo nato a Montagnana il 18 febbraio 1963, deceduto a Montagnana l'8 marzo 2004, con ultimo domicilio in Montagnana, via N. Sauro n. 9, non sono in possesso dei cespiti ereditari né hanno dichiarato di accettare l'eredità; ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.; dichiara giacente l'eredità di Galimberti Lorenzo nomina curatore la dott.ssa Maria Tiziana Torre con studio in Padova, corso Milano n. 43.

Il cancelliere coordinatore: dott.ssa Giuliana Giroto.

C-13013 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento del 4 maggio 2005 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dalla fu Baricalla Delfina, che era nata a Igliano (CN) il 22 maggio 1886, residente in vita a Savona e ivi deceduta il 6 maggio 1960, nominando curatore il dott. Giuseppe Auxilia con studio in Savona, via Vegerio nn. 6/7.

Savona, 3 giugno 2005

Il curatore: Giuseppe Auxilia.

G-159 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE*Apertura eredità giacente*

Il giudice monocratico del Tribunale di Varese, dott. Luca Petrucci, con decreto del 1° giugno 2005, ha dichiarato giacente l'eredità di Caprioli Abramo, nato a Solbiate Arno (VA) il 12 settembre 1910 e deceduto a Brescia il 16 aprile 1968, ed ha nominato curatore l'avv. Susanna Ghidini con studio in Varese, via della Brunella n. 1.

Varese, 13 giugno 2005

Avv. Susanna Ghidini.

C-13059 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

In data 4 maggio 2005 è stato nominato curatore dell'eredità giacente della signora Villani Rita Maria nata a Viterbo il 26 settembre 1934 il dott. Giovanni Lucchetti nato a Toscana il 3 marzo 1966 con studio in Viterbo, via Ippolito Nievo n. 27 (tel. e fax 0761/340699).

Il richiedente: dott. Giovanni Lucchetti.

C-13053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*Avviso di eredità giacente*

Il giudice, ex art. 528 del Codice civile, ha dichiarato giacente l'eredità dismessa da Giovatì Norma nata in Sampierdarena il 25 marzo 1914 e deceduta in Genova il 4 gennaio 2005, ed ha nominato curatore della stessa l'avv. Guido Lagomarsino con studio in Genova, piazza G. Matteotti n. 1 int. 3.

Il curatore: avv. G. Lagomarsino.

G-158 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione Distaccata di Montebelluna**

Si rende noto, ai fini della pubblicità prevista dalla legge n. 346/1976, che l'intestato Tribunale, con decreto di data 1° marzo 2005, reso in seno al procedimento RG 235/04 speciale, ha riconosciuto in capo al signor Buratto Celestino (nato a Crocetta del Montello (TV) il 19 agosto 1944 ed ivi residente in via L. Boschieri n. 36) la proprietà dell'immobile così catastalmente identificato: Comune di Crocetta del Montello (TV), cod. C670, foglio 18, part. 24, sem. arb., cl. 3, ha 0, are 49, ca 81, redd. agr. € 37,3; redd. dom. € 19,29. Avverso tale decreto qualsiasi interessato può proporre opposizione, con le modalità previste dalla citata legge, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di novanta giorni dell'affissione, avvenuta il 17 giugno 2005.

Avv. Giovanna Scaccianoce.

S-7642 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Il giudice (*Omissis*). visti e applicati gli artt. 1159-bis e la legge 10 maggio 1976 n. 346, come modificata dalla legge 31 gennaio 1994 n. 97, dichiara Tagliente Addolorata, nata a Massafra il 30 giugno 1931, proprietaria del fondo rustico in agro di Massafra in catasto terreni al foglio 64, particella 8, are 01,80, uliveto di IV classe, regio decreto € 0,17, R.A. € 0,20. Dispone che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per novanta giorni all'albo del Comune di Massafra e nell'albo di questo Tribunale, sia pubblicato nella Gazzetta della Repubblica Italiana entro il termine di quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione nei due albi... (*Omissis*). Fissa per le eventuali opposizioni il termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione, decorso il quale il presente decreto costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 del Codice civile.

Avv. Nicola Grippa.

C-13021 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 32941/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526728 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Carispaq, delle filiali di Roma, via Laurentina; corso Vittorio Emanuele; via Pepe; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, via Laurentina; corso Vittorio Emanuele; via Pepe, della Carispaq, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13063 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32944/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526724 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Veneto Banca, della Filiale di Roma, largo P. Vassalletto n. 4, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze di Roma, largo P. Vassalletto, della Veneto Banca, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13064 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32938/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526733 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli del Banco di Sicilia, delle Filiali di Roma, Filiale A, via del Corso n. 271; Ag. 2, piazza Barberini n. 23; Ag. 6, via Tuscolana n. 1392; Ag. 9, via Gregorio VII n. 297; Ag. 15, piazzale Ardigò n. 43; Ag. 16, via Pan n. 38; Ag. 22, via Piemonte n. 53/C; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Filiale A ed Agenzie 2, 6, 9, 15, 16 e 22, del Banco di Sicilia, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13062 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32951/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526719 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Banca Lombarda, delle Filiali di Roma, via Bellini n. 27; via Anicio Gallo n. 92; via Baldovinetti n. 106/110; di Ostia, piazza della Rovere n. 11/A; di Palestrina, viale Pio XII n. 8; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Ostia e Palestrina sopraindicate della Banca Lombarda, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13065 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32953/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526717 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Banca Nuova, delle Filiali di Roma, via Boncompagni; Ag. 1, via Orazio; Ag. 2, via Guido d'Arezzo; Ag. 3, piazza Annibaliano; Ag. 4, via di Boccea; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, via Boncompagni ed Agenzie 1, 2, 3 e 4 della Banca Nuova, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13066 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32931/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526745 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, delle Filiali di Roma, Succ. A, via XX Settembre n. 37; Succ. B, viale di Castro pretorio n. 118; Succ. C, via Paisiello n. 30/C; Succ. D, via Priscilla n. 101/B; Succ. E, largo Sant'Eufrosia Pelletier n. 33; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Succursali A, B, C, D ed E, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13067 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32931/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526745 del 26 maggio 2005 con la quale il Direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, delle Filiali di Roma, Succ. A, via XX Settembre n. 37; Succ. B, viale di Castro Pretorio n. 118; Succ. C, via Paisiello n. 30/C; Succ. D, via Priscilla n. 101/B; Succ. E, largo Sant'Eufrosia Pelletier n. 33; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Succursali A, B, C, D ed E, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13068 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32926/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526752 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli sportelli della Banca Carige, delle Filiali di Roma, Ag. 2, corso Vittorio Emanuele, n. 143; Ag. 5, via Muzio Clementi, n. 30/32; Ag. 8, piazza Risorgimento, n. 56; non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Agenzie nn. 2, 5, 8 della Banca Carige, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13069 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32922/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526764 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli sportelli della Banca Intesa S.p.a., delle Filiali dislocate nel Comune di Roma, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze di Roma, della Banca Intesa S.p.a., è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13070 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32914/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526763 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli sportelli della Banca delle Marche S.p.a., delle Filiali dislocate nel Comune di Roma, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni e hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze di Roma, della Banca delle Marche S.p.a., è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13071 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32947/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526721 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli sportelli della Cassa di Risparmio di San Miniato, delle Filiali di Roma, Ag. 1, via Ottaviani e Ag. 2, via Faenza, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze delle Filiali di Roma, Agenzie n. 1 e n. 2, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

C-13072 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32933/2005.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 526738 del 26 maggio 2005 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 aprile 2005, a causa della celebrazione delle esequie del Papa, gli Sportelli della Deutsche Bank, delle Filiali di Roma, di cui all'unito elenco che fa parte integrante del seguente decreto, non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del d.l. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La celebrazione delle esequie del Papa dell'8 aprile 2005 che ha impedito il funzionamento delle dipendenze di Roma, di cui all'unito elenco, della Deutsche Bank, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 8 giugno 2005

Il prefetto: Serra.

Elenco Sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per la giornata dell'8 aprile 2005

Succursale

Indirizzo

Roma Filiale 1	largo Tritone n. 161 00187 Roma
Roma Filiale 2	via C. di Rienzo n. 93 00192 Roma
Roma Filiale 3	piazza Cuba n. 2 00198 Roma
Roma Sportello «H»	viale dell'Aeronautica n. 41 00144 Roma
Roma Sportello «B»	largo di Torre Argentina n. 4 00186 Roma
Roma Sportello «C»	via Villa Severini n. 46 00191 Roma
Roma Sportello «E»	corso Trieste n. 122 00198 Roma
Roma Sportello «F»	viale Ippocrate n. 98 00161 Roma
Roma Sportello «G»	via Orti della Farnesina n. 213 00194 Roma
Roma Sportello «I»	largo Brindisi n. 20 00182 Roma
Roma Sportello «L»	via Sebino n. 45 00199 Roma
Roma Sportello «M»	piazza SS. Apostoli n. 70 00187 Roma
Roma Sportello «N»	via Baldo degli Ubaldi n. 225 00167 Roma
Roma Sportello «O»	piazza Conca d'Oro n. 21 00141 Roma
Roma Sportello «P»	viale G. Marconi n. 108 00144 Roma
Roma Sportello «Q»	via Anicio Gallo n. 8 00184 Roma

C-13061 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera del 9 giugno 2005, n. 573260 con la quale il direttore della Filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 3 giugno 2005, la dipendenza della sottoelencata Azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 3 giugno 2005, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata Azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Milano: sportelli di Forlì.

Forlì, 15 giugno 2005

Il prefetto: Montanaro.

C-13075 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 23119/05/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 13 maggio 2005 gli sportelli della Banca di Roma, sede di Catanzaro, non hanno potuto operare regolarmente a causa del mancato recapito da parte del corriere degli effetti e degli assegni;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 517195 in data 25 maggio 2005, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca di Roma e nei cinque giorni successivi;

Considerato che il 13 maggio 2005 gli sportelli della Banca di Roma, sede di Catanzaro, non hanno potuto operare regolarmente a causa del mancato recapito da parte del corriere degli effetti e degli assegni;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato dal mancato recapito degli effetti e assegni da parte del corriere, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 10 giugno 2005

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-13073 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 23118/05/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 26, 27 e 28 gennaio 2005 gli sportelli della Banca S. Paolo di Napoli S.p.a., sedi di Catanzaro, Catanzaro Ag. n. 1, Catanzaro Filiale Imprese, Lamezia Terme, Lamezia Terme n. 1, Lamezia Terme n. 2, Chiaravalle C.le, Girifalco, Soverato e Catanzaro n. 2, non hanno potuto operare regolarmente a causa del mancato ritiro e consegna di effetti e assegni, determinata dal maltempo sull'autostrada A3;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 517168 in data 25 maggio 2005, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca S. Paolo Banco di Napoli S.p.a. e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato Istituto di credito verificatosi nei giorni pure sopraindicati, determinato dalle avverse condizioni atmosferiche, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 6 giugno 2005

p. Il prefetto: Guerrieri.

C-13074 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1989/2005/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 571420 del 9 giugno 2005 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nel giorno 3 giugno 2005 a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare di Milano, sportello di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle Aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 3 giugno 2005 conseguente allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta Azienda di credito.

Pesaro, 13 giugno 2005

Il prefetto: Riccio.

C-13076 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Lucia Pirrello nata il 3 novembre 1968 a R.C. ha presentato al Tribunale di R.C., Volontaria Giurisdizione, cron. 923/05, proc. 249/05, un ricorso per la dichiarazione di morte presunta del coniuge Antonio Nucera nato il 23 novembre 1960 a R.C. e scomparso sin dal 17 marzo 1992; chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire entro sei mesi al Tribunale civile di Reggio Calabria Cancelleria Volontaria Giurisdizione.

Reggio Calabria, 1° giugno 2005

Il richiedente: avv. G. Mazzitelli.

C-13047 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

LA LAMPARA - Soc. coop. a r.l.

Il sottoscritto dott. Riccardo Izzo, nella qualità di commissario liquidatore della soc. coop. a r.l. «La Lampara», con sede in Napoli in via Pesina n. 81, comunica che in data 15 giugno 2005 sono stati depositati, presso il Tribunale Civile di Napoli, il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione ed il piano di riparto della cooperativa svincolata.

Il commissario liquidatore:
dott. Riccardo Izzo

C-13012 (A pagamento).

Imprestekne - S.r.l. in l.c.a.

Si comunica che, giusta autorizzazione del Ministero delle attività produttive in data 8 giugno 2005, ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, sono stati depositati presso il Tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della gestione relativo al periodo 30 settembre 1999 - 3 maggio 2005 nonché il piano di riparto finale e la relazione del Comitato di sorveglianza di Imprestekne S.r.l. in l.c.a., con sede legale in Milano, codice fiscale n. 04504850159. I creditori iscritti nello stato passivo, entro venti giorni dalla presente pubblicazione, possono far pervenire le loro osservazioni alla Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Milano. Decorso tale termine, il piano di riparto finale sarà reso esecutivo e si procederà ai pagamenti.

Il Commissario liquidatore:
prof. Maria Martellini

M-2242 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

AZIENDA USL DI BOLOGNA

Sede amministrativa in Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225558, fax 051/6225136

Pubblicazione esito di gara
(art. 29, legge n. 109/94, lettera f))

Oggetto: pubblico incanto n. 4/05 per realizzazione lavori di manutenzione edile ed impiantistica per i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda USL di Bologna. Importo a base d'asta € 5.000.000,00 + I.V.A., di cui € 150.000,00 per oneri di sicurezza.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94, massimo ribasso. Data aggiudicazione 18 maggio 2005 disposizione del direttore del Servizio tecnico n. 18. Imprese partecipanti: n. 69. Escluse: n. 8. Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna, ribasso 25,77%; soglia di anomalia: 25,906. Subappalto: sì. Importo aggiudicazione: il ribasso offerto verrà applicato sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, senza deduzioni sull'importo a base d'asta. Durata del contratto: 4 anni decorrenti dalla data di consegna dei lavori e/o all'esaurimento dell'importo contrattuale. Direttori dei lavori dei lotti amministrativi designati: Ospedale Maggiore: ing. Gerardo Bellettato; Ospedale Bellaria: ing. Gaetano Mirto; Presidi territoriali area Bologna Città: ing. Lucio Vitobello; Presidi Area Nord: ing. Sergio Monti; Presidi Area Sud: ing. Gaetano Mirto.

Data di pubblicazione bando *Gazzetta Ufficiale* del 783 del 5 aprile 2005.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pasquale Romio

C-13006 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta**

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 26 maggio 2005, è stata esperita licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.i.m. per la fornitura e gestione di materiale monouso sterile in T.N.T. per blocchi operatori e sale parto.

Sono state invitate alla gara n. 24 ditte.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, n. 4 ditte.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 7 giugno 2005 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.i.m.

È risultata aggiudicataria per una durata contrattuale di anni tre e per una spesa complessiva presunta pari a € 628.000,00 I.V.A. esclusa la ditta Molnlycke Health Care S.r.l., 21013 Gallarate (VA).

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 16 giugno 2005.

Udine, 17 giugno 2005

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Fagiolo

C-13038 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA
(Provincia di Roma)**

Estratto di bando di gara

È indetto bando di gara, Servizio gestione Asilo Nido comunale, durata 33 mesi (3 anni) importo a base d'asta € 539.979,00 I.V.A. esclusa. Le domande dovranno pervenire, in plico chiuso con offerta e documentazione richiesta, all'Ufficio protocollo del Comune di Campagnano, per raccomandata a/r o corriere incaricato, entro e non oltre le ore 12 di lunedì 12 settembre 2005 pena esclusione.

Estratto del bando è stato rimesso per le pubblicazioni sul giornale Aste ed Appalti Pubblici, ed al G.U.C.E.; bando integrale disponibile sul sito internet: www.comunecampagnano.it e presso Ufficio politiche sociali e scolastiche del Comune di Campagnano.

Lì, 20 giugno 2005

Il coordinatore del dipartimento: Auts Gentili.

S-7605 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma**

Via F. A. Pigafetta n. 22

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante un esperimento di asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà il giorno 20 luglio 2005.

Zona di gara: Comune di Roma., via Enrico Fermi, tutti i locali commerciali contraddistinti dai seguenti numeri civici 152, 154, 160, 162, 164, 166, 168, 170, 172, 174, 176, 161 limitatamente all'Ipermercato «Interspar» e via Enrico Fermi nn. 156, 158 angolo via G. Castelnuovo nn. 71/73.

Redditività presunta: € 46.993,06.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

Deposito fiscale Locale di Gianicolense.

Il ditto: P. Ferrara.

C-12985 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
(Provincia di Caserta)**

San Felice a Cancellò, via Napoli n. 1

Tel. 0823/753711, fax 753245

Estratto bando di gara

Il giorno 20 del mese di luglio 2005 alle ore 10, si terrà asta pubblica per il servizio di refezione scolastica scuole materne A/S 2005-06.

Importo a base d'asta € 159.456,00 (presunto) compreso I.V.A.

Requisiti: iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività relativa al servizio.

Publicità: il bando integrale e relativo capitolato d'appalto è pubblicato all'albo pretorio del Comune ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91.

Il bando integrale ed il capitolato d'appalto possono essere ritirati nei giorni ed orari d'ufficio c/o l'Ufficio pubblica istruzione.

Dalla casa municipale, 21 giugno 2005

Il responsabile II.AA.GG.:
funz. Francesco Magliulo

C-12990 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Esito di gara mediante pubblico incanto

Stazione appaltante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Oggetto dell'appalto: Servizio di digitalizzazione mappe catastali ed informatizzazione PRG.

Importo a base d'asta: € 120.000,00.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.s.mm.ii.

Data di aggiudicazione: 10 giugno 2005 partecipanti: n. 3 di cui ammesse n. 3.

Ditta aggiudicataria: Spectrum Graphics S.p.a., Ariccia (RM).

Prezzo offerto: € 81.865,00.

Sondrio, 10 giugno 2005

Il responsabile area tecnica:
ing. Stefano Candaten

C-13010 (A pagamento).

COMUNE DI COTIGNOLA

Esito bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: I.1. Comune di Cotignola, piazza Vittorio Emanuele II n. 31, 48010 Cotignola (Italia), Settore economico finanziario tributi tel. 0545908851, fax 0545908878. Indirizzo internet: www.comune.cotignola.ra.it partita I.V.A. n. 00148580392.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 6/b.

II.1.6. Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria.

II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2006, fine 31 dicembre 2010.

III.2.1. Condizioni minime e prove richieste: vedi bando.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle offerte: 18 luglio 2005 ore 13.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere apertura offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 19 luglio 2005 ore 9,30 presso sede Municipale.

VI.5. Data di spedizione del bando alla U.E.: 25 maggio 2005.

Il responsabile del settore:
dott.ssa Maria Rita Manzoni

C-13014 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Questa amm.ne, con determ. dirigenziale n. 721 del 18 maggio 2005, ha indetto pubblico incanto per l'affidamento dei servizi integrativi scolastici di assistenza alla refezione ed accompagnamento sugli scuolabus durante il trasporto alunni, per il biennio 2005/07. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo a base di gara: € 227.040,00 per il biennio. Le offerte dovranno pervenire entro l'8 agosto 2005 ore 13. Celebrazione della gara: 9 agosto 2005. Gli atti di gara sono visionabili sul sito: www.comune.montecatini-terme.pt.it

Il dirigente del servizio IV: dott.ssa Giovanna Piattelli.

C-13049 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobili e Acquisti
 Roma, viale Asia n. 90

Bando di gara d'appalto - Settori speciali - Appalto ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.: full rent di 12.800 autoveicoli nuovi di fabbrica e prima immatricolazione comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, lubrificanti, pneumatici, tassa di possesso, soccorso stradale, sostituzione veicoli in caso di avaria/furto, gestione sinistri e coperture assicurative.

Lavori
 Forniture
 Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Poste Italiane S.p.A. - Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Tecnologici e Servizi
Indirizzo Viale Asia, 90 - I piano L118 Protocollo	C.A.P. 00144
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 39-6-59586833/39-6-59586816 Referente: Torella	Telefax 39-6-59580271
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.poste.it/azienda

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Locazione

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * SÌ

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto ai sensi D.Lgs 158/95 e s.m.i.: Full Rent di 12.800 autoveicoli nuovi di fabbrica e prima immatricolazione comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, lubrificanti, pneumatici, tassa di possesso, soccorso stradale, sostituzione veicoli in caso di avaria/furto, gestione sinistri e coperture assicurative, come meglio indicato nel Capitolato Speciale d'Oneri (CSO), così suddivisi:

8.020 autoveicoli leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,3 ton; alimentazione benzina o gasolio; lunghezza massima ≤ 4.000 mm.

1.370 autoveicoli leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,3 ton; alimentazione benzina o gasolio; lunghezza massima ≤ 4.000 mm; altezza massima ≤ 1.700 mm; trazione integrale.

1* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

370 furgoni leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,4 ton; alimentazione benzina/metano; lunghezza massima \leq 4.450 mm; massa totale a terra 1,6 ÷ 2,3 ton.

190 furgoni leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,7 ton; alimentazione a gasolio; lunghezza massima \leq 4.450 mm; massa totale a terra 1,6 ÷ 2,3 ton.

300 furgoni leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,4 ton; alimentazione a benzina; larghezza massima \leq 1.550 mm; diametro di sterzata \leq 9,0 m.

210 furgoni leggeri Ctg. N1 portata non inferiore 0,75 ton; alimentazione a gasolio; lunghezza massima \leq 4.700 mm.

230 furgoni trasporto cose Ctg. N1 portata non inferiore 1,2 ton; alimentazione a gasolio; altezza massima \leq 2.600 mm; lunghezza massima \leq 5.400 mm; massa totale a terra massima 3,5 ton.

380 furgoni trasporto cose Ctg. N1 portata non inferiore 1,1 ton; alimentazione benzina/metano; altezza massima \leq 2.600 mm; lunghezza massima \leq 5.400 mm; massa totale a terra massima 3,5 ton.

260 autocarri trasporto cose Ctg. N1 portata vano di carico non inferiore 1,2 ton; alimentazione a gasolio; massa totale a terra massima 3,5 ton.

260 autocarri trasporto cose Ctg. N2 portata vano di carico non inferiore 2,3 ton; alimentazione a gasolio; massa totale a terra massima 6,0 ton.

1.150 autovetture Ctg. M1 cilindrata 1.200-1.500 cc; alimentazione a gasolio.

60 autovetture Ctg. M1 cilindrata 1.700-2.000 cc; alimentazione a gasolio.

Veicoli in Full Rent dovranno essere allestiti secondo CSO.

Fleet management di circa 500 veicoli aziendali di proprietà di PosteItaliane comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, lubrificanti, pneumatici, soccorso stradale e gestione sinistri, come meglio indicato nel CSO.

Prezzo annuo base gara, al netto oneri fiscali: € 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00)

Valore complessivo dell'appalto al netto di oneri fiscali e di eventuali opzioni e/o proroghe: € 252.000.000,00 (duecentocinquantaduemilioni/00)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Le consegne dovranno essere effettuate sul territorio nazionale presso le strutture territoriali di PosteItaliane e presso i depositi che saranno concordati con Poste, secondo modalità e tempi fissati nel CSO.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale
	34.10.00.00
	34.11.30.00
	34.13.00.00

II.1.9) Divisione in lotti

Sì **X**

Le offerte possono essere presentate per: un lotto **X** più lotti tutti i lotti **X**

Lotto 1: 70% valore oggetto aggiudicazione;

Lotto 2: 30% valore oggetto aggiudicazione.

Ciascun lotto sarà composto secondo criterio migliori offerte come meglio indicato nel CSO. Percentuali indicate ciascun lotto potranno variare più o meno 15% funzione loro composizione. In relazione ai requisiti definiti punto III.2, Imprese verranno classificate secondo due profili: Profilo A e Profilo B.

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO **X**

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee

NO **X**

2* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Come punto II.I.6)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i **48** dal primo giorno del mese successivo a quello di consegna dell'ultimo scaglione di autoveicoli, con facoltà di proroga per ulteriori 6 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Come da lettera d'invito/CSO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi PosteItaliane. Modalità di pagamento come da CSO.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI): applicazione art. 23 Dlgs 158/95. Non ammessa: 1) partecipazione in RTI di due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente requisiti economici e tecnici pena esclusione RTI così composto; 2) Impresa partecipante singolarmente e quale componente RTI, ovvero partecipante a più RTI, pena esclusione dalla procedura dell'Impresa medesima e del RTI al quale l'Impresa partecipa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Domanda partecipazione in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi, recante denominazione del concorrente indirizzo PosteItaliane e dicitura "Istanza partecipazione fornitura in Full Rent di 12.800 autoveicoli e Fleet management di circa 500 veicoli di PosteItaliane", corredata, pena esclusione, da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore (artt.46/47 DPR445/2000), unitamente a fotocopia documento identità valido del sottoscrittore, attestante possesso requisiti di cui ai successivi punti: III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3).

Inoltre devono essere prodotte idonee referenze bancarie.

Caso partecipazione RTI, tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura all'Impresa capogruppo, producendo copia autentica atto costitutivo del Raggruppamento con mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- a). Propria qualità di rappresentante legale o procuratore ed estremi dei poteri conferitegli;
- b). Iscrizione C.C.I.A.A. o organismo equipollente caso Imprese appartenenti UE (art.12 D.Lgs 358/92 s.m.i) ovvero certificato stesso;
- c). Insussistenza dei motivi di esclusione (art. 11 DLgs. 358/92 s.m.i);
- d). Insussistenza rapporti controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c. o di altre situazioni rilevanti ai fini del consolidamento dei conti ex direttiva 83/349/CEE e artt 25 e seguenti D.Lgs. 127/1991 con altre società partecipanti separatamente alla gara;
- e). Ottemperanza Legge 68/1999, ovvero propria condizione di non assoggettabilità;
- f). Consenso al trattamento dati personali D.Lgs 196/2003.

3* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- g). volume fatturato relativo noleggio/locazione autoveicoli eseguiti ultimi tre esercizi di bilancio approvati alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore complessivamente a € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00) per Imprese Profilo A e € 120.000.000,00 (centoventimilioni/00) per Imprese Profilo B.
- h). elenco principali forniture/servizi di noleggio/locazione autoveicoli effettuati citati tre esercizi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- i). consistenza della flotta degli autoveicoli di proprietà fornita in noleggio/locazione alla data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore a 30.000 autoveicoli per Imprese Profilo A ed a 9.000 autoveicoli per Imprese Profilo B, con indicazione del personale dipendente alla data di pubblicazione del bando;
- j). possesso in ogni provincia italiana di almeno due punti di assistenza tecnica diretta/indiretta per autoveicoli, in comuni diversi, o impegno a istituirli prima della stipula del contratto;
- k). possesso di un sistema informativo in grado di memorizzare su archivi elettronici le informazioni relative alla gestione contrattuale della flotta;
- l). disponibilità a fornire report sull'attività precedente punto k), ove possibile anche attraverso interconnessione diretta con i sistemi informatici di PosteItaliane.

Caso partecipazione RTI, ogni componente dovrà produrre idonee referenze bancarie e attestare nella dichiarazione il possesso dei requisiti di cui punti a), b), c), d), e), f), e h). L'Impresa mandataria/capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dell'importo di cui al punto g) quello delle altre imprese non potrà essere inferiore al 20%. in ogni caso il RTI, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. I requisiti di cui alle lettere i), j), e k) e impegno di cui al punto l) potranno essere dimostrati dall'insieme delle dichiarazioni rese dai singoli partecipanti.

III.2.1.4) Altre informazioni

Le Imprese rispondenti al profilo A potranno aggiudicarsi l'intero appalto; le Imprese rispondenti al profilo B potranno aggiudicarsi soltanto il lotto 2. Il Fleet Management verrà assegnato all'Impresa che rimarrà aggiudicataria del lotto 1.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Negoziata **X**

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: **X**

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **X**

Aggiudicazione avverrà lotto per lotto sensi art. 24 punto 1) lett. b. D.Lgs. 158/1995 e s.m.i..

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**

15.07.2005 Ora: **13**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro **180** gg data punto precedente

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana

4* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**180** giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ?**NO **VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI BANDI**

Non ha carattere periodico

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Poste si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, entro un limite del 10% nell'ambito di ciascuna tipologia quantità totali veicoli in Full Rent e, in più o in meno, entro un limite del 25%, quantità totali veicoli in Fleet Management. Quantità esatte saranno precisate all'atto della stipula del contratto. Percorrenza media annua presunta dei veicoli: da 12.000 a 60.000 Km.

Poste si riserva facoltà richiedere, in qualsiasi momento, prova possesso requisiti dichiarati. L'esito negativo verifica comporterà esclusione gara/annullamento aggiudicazione. In tale ultimo caso Poste si riserva facoltà aggiudicare gara al concorrente che segue in graduatoria.

Poste si riserva, in qualsiasi momento, non dare corso aggiudicazione.

L'espletamento procedura gara non costituisce per PosteItaliane obbligo di affidamento fornitura, nel suo insieme o in parte, ed in nessun caso ai concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta. Poste si riserva inoltre facoltà procedere aggiudicazione in presenza un'unica offerta valida.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:**20.06.2005**

Direttore Centrale Immobili e Acquisti - Dott. Giovanni Cuturi

5 Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara esperita - Avviso di gara n. 782: affidamento di cinque lotti di lavori di manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/Terzi per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone.

Ai sensi dell'art.20 della legge 19.03.1990 n.55 si comunica l'esito della seguente gara esperita per conto di ATO5 – Frosinone S.p.A.

AVVISO DI GARA N. 782: affidamento di cinque lotti di lavori di manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/Terzi per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Lazio Meridionale – Frosinone.

IMPORTO DELL'APPALTO: €/lotto 500.000,00, di cui € 50.000,00 relativi ad oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi allegato al Capitolato Speciale Edizione Luglio 2004, redatto da ATO5 – Frosinone S.p.A., con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento gara.

IMPRESE INVITATE: 1) AGORA SCAVI E TRASPORTI S.r.l. 2) AGRINDUSTRIA S.r.l. 3) ALBA COSTRUZIONI P.C.R.L. 4) ALBARELLI WALTER 5) ALFA S.r.l. 6) ALMA C.I.S. S.r.l. 7) ALSA S.r.l. 8) AMA.TUCCI S.r.l. 9) ANGELINI FERDINANDO 10) ANGELO DE CESARIS S.r.l. 11) ANTHEA HYDRAGAS S.r.l. 12) APPALTI COSTRUZIONI EDILI - A.C.E. S.r.l. 13) APPALTI IMAR S.r.l. 14) B.M. COSTRUZIONI DI FONTANA BARTOLOMEO & C. S.A.S. 15) BENITO STIRPE S.p.A. 16) BERTI GIUSEPPE & C. s.n.c. 17) BRAMERINI FRANCESCO & FIGLI S.r.l. 18) BRUNO IMPIANTI S.p.A. 19) C.E.B.A.T.

S.r.l. 20) C.E.S.A. S.r.l. 21) C.L.A.F.C. - COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALE CESENATE Soc. Coop. a r.l. 22) C.M.I. COSTRUZIONI MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE S.r.l. 23) C.S.A. CONSORZIO SERVIZI E APPALTI 24) CALDANI IRRIGAZIONE S.r.l. 25) CAVA PRECICCHIA S.r.l. 26) CERQUETI FRANCO 27) CESIT S.r.l. 28) CHIAVARINO s.n.c. DI CHIAVARINO GIANFRANCO & C. 29) CICCHETTI FERDINANDO 30) CICCHETTI REMO E FIGLIO S.r.l. 31) CISE S.r.l. 32) CO.E.PA S.r.l. 33) CO.GE.A. COSTRUZIONI GENERALI ACQUEDOTTI S.r.l. 34) CO.GE.BE. S.r.l. 35) CO.GE.FON. DI FONTANA GIUSEPPE & C. s.a.s. 36) CO.GE.I. ITALIA S.r.l. in ATI con CO.I.STRA. S.r.l. 37) CO.GE.PRE S.r.l. 38) CO.GE.R. S.r.l. 39) CO.SE.V. LAVORI S.r.l. 40) CODISAB S.r.l. 41) COGEVIG ITALIA S.r.l. 42) COGIP S.r.l. 43) COMAC S.r.l. 44) COMACO 73 S.r.l. 45) CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO "CIRO MENOTTI" 46) CORINZIA S.r.l. 47) COSIF S.r.l. in ATI con REALI PIETRO 48) COSTRUZIONI STRADALI CAV. RUGGERO MANCINI DI FRANCOCCI ANGELO E C. S.A.S. 49) COVECO - CONSORZIO VENETO COOPERATIVO 50) CPL CONCORDIA SOC. COOP. a R.L. 51) D.A.M.I.S. DI GALLI MAURO E C. s.n.c. 52) D.P.R. COSTRUZIONI S.p.A. 53) DA.MO. S.r.l. 54) DELTA LAVORI S.p.A. 55) DI.CO.GI. S.r.l. in ATI con PETRICHELLA MASSIMILIANO S.r.l. 56) DONATI S.p.A. 57) EDIL MOTER 58) EDIL.COS. S.r.l. 59) EDILBRIZZI 60) EDILSTRADE DI ANTENUCCI GEOM. BRUNO E GIOVANNI s.n.c. 61) EDILSTRADE 88 s.n.c. DI DAVOLI FRANCESCO E C. 62) EDILSTRADE s.n.c. DI LARATTA ARTEMIO & C. 63) EDRA AMBIENTE

s.c.r.l. 64) EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI DI MOLINARO
EDUARDO 65) ELETTRIMPIANTI DI DITTA FILIPPO & C. s.n.c. 66)
ELPIDIA 2000 S.r.l. 67) ELSO S.r.l. 68) ERREPI COSTRUZIONI S.A.S.
DI SALVIA FELICETTA & C. 69) ESCHILO 1 S.r.l. 70) ESGRA -
ESCAVAZIONE GRANULATI S.r.l. 71) EURO-COSTRUZIONI DI
IAQUONE ALESSANDRO 72) EUROLAVORI S.r.l. 73) FABRICA
IMPRESA DI COSTRUZIONI S.r.l. 74) FERRANTI TOMMASO S.r.l. 75)
FIORANO S.r.l. 76) FO.DI. COSTRUZIONI S.r.l. 77) FORTI S.r.l. 78)
FORTUNA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. 79) G.L.A.
ITALCOSTRUZIONI S.r.l. 80) G.T.A. S.r.l. 81) GE.CO.P. GENERALE
COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI S.p.A. 82) GENERALE IMPIANTI
S.r.l. 83) GIAP S.r.l. 84) GIMA INDUSTRIA S.r.l. 85) GRIFI S.r.l. 86)
I.A.S. ITALIANA APPALTI SUD S.r.l. 87) I.C.U.N. S.p.A. in ATI con A.R.
Alessandro Rubei Costruzioni S.r.l. 88) IABONI SCAVI S.r.l. 89) ICER
S.r.l. 90) ICOPA S.r.l. 91) ICOVAL S.r.l. 92) IDROSTRADE S.r.l. 93)
IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. VITTORIO DE BLASIS 94) IMPRESA
COSTRUZIONI INGEGNERI EMILIO E PAOLO SALCICCIA & C. s.a.s.
95) IMPRESA DI CESARE GINO & C. s.a.s. 96) IMPRESA DI
SABANTONIO ANTONIO 97)IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI
MASSAI S.r.l. 98) IMPRESA FREZZA GEOM. WALTER & C. S.A.S. 99)
IMPRESA GIAMBATTISTA CELLETTI S.r.l. 100) INTEREDIL S.r.l. 101)
INVIOATELLA COSTRUZIONI S.r.l. 102) IPOGEO S.r.l. 103) IRCOP
S.r.l. 104) ISAF S.r.l. 105) ITALCANTIERI S.a.s. DI D'ANGELO
GIUSEPPE & C. 106) ITALIMPIANTI S.r.l. 107) L.V.C. COSTRUZIONI
s.n.c. DI LAURETTI DANILO E VERARDI NATALINO 108) LA R.G.

COGEFAR S.r.l. 109) L'AGRIFOGLIO a R.L. 110) LATA APPALTI S.r.l.
111) LAVORI GENERALI CONTESTABILE S.r.l. 112) LAZIALE APPALTI
3000 S.r.l. 113) LINO MASCITTI E FIGLI S.r.l. 114) MARTOR 99 S.r.l.
115) MARZIALI COSTRUZIONI S.r.l. 116) MARZIALI FABRIZIO 117)
META COSTRUZIONI S.r.l. 118) MILANI ALANTI 119) MINICUCCI
CAIRO 120) MOLINARO SALVATORE 121) MONACO S.p.A. 122)
MONTROSSET ALFONSO S.r.l. 123) MORRA S.r.l. 124) MOTER -
MOVIMENTI DI TERRA S.r.l. 125) MUCCITELLI COSTRUZIONI S.r.l.
126) MUCCITELLI PAOLO 127) NUOVA EDILMONTE S.r.l. 128)
ONORATI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. 129) P.I.C.O.P. S.r.l. -
PICANO IMPRESA COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE 130) PAPA
UMBERTO 131) PARENTE ATTILIO & RICCARDO S.r.l. 132)
PETRICHELLA DONATO S.r.l. 133) PETRUCCI MARIANO 134) PI.CA.
COSTRUZIONI S.p.A. 135) PICANO ANTONIO 136) POGGIO
BUSTONE DI RUBIMARCA FRANCO & C. s.n.c. 137) PRENESTE
APPALTI S.r.l. 138) R.I.T.I.A. S.r.l. 139) RAM COSTRUZIONI S.r.l. 140)
RE.TE. REALIZZAZIONI TECNOLOGICHE S.r.l. 141) RECCHIA
GIOVANNI 142) REIMEL GENERAL ELECTRIC S.r.l. 143) REMINI
S.p.A. 144) ROMAGECO S.r.l. 145) RONCONE S.r.l. 146) S.A.GEN.
SOCIETA' APPALTI GENERALI S.r.l. 147) S.E.A.S.E. APPALTI S.r.l.
148) S.I.C.E.P. S.r.l. 149) S.I.M.M.I. S.r.l. 150) S.I.T.A. S.r.l. 151)
S.I.T.E.F. S.r.l. 152) S.T.E.I.A.M. STRADALI TRASPORTI EDILI
IDRAULICI AEROPORTUALI MARITTIMI S.p.A. 153) SABINA
CONGLOMERATI S.r.l. 154) SAS S.r.l. 155) SE.GI. S.r.l. 156)
SERPELLONI LUIGI s.n.c. DI SERPELLONI MARCO & C. 157)

SIMEONE COSTRUZIONI S.r.l. 158) SO.C.E.M. S.c.a.r.l. 159)
SO.GEN.A.P. S.r.l. in ATI con GROSSI COSTRUZIONI S.r.l. 160)
SOCIETA' LA ROCCA ALBERTO & C. s.n.c. 161) SOCOFI S.r.l. 162)
SOLCESI S.r.l. 163) SPEA S.r.l. 164) STAZI MARIANO S.r.l. in ATI con
PROFESSIONAL GREEN S.r.l. 165) T.E.M. TECNOLOGIE
METALLICHE S.r.l. 166) TAGLIABUE S.p.A. 167) TECNIS S.p.A. 168)
TECNITAL S.p.A. 169) TECNOVA S.r.l. in ATI con TATANGELO CIRO
S.r.l. 170) TERRAMARE S.r.l. 171) TIRRENA LAVORI S.r.l. in ATI con
DEMA COSTRUZIONI S.r.l. 172) TULLIO EDIL CALCESTRUZZI S.r.l.
173) VALENTINI S.r.l. 174) VERTICCHIO VENCIO 175) VIESSE S.r.l.
176) VINCENZO DI PEDE S.r.l..

IMPRESE PARTECIPANTI: 2) 4) 5) 6) 7) 8) 9) 10) 11) 15) 17) 18) 19)
20) 23) 24) 25) 26) 27) 28) 29) 30) 31) 32) 33) 34) 35) 36) 37) 38) 39)
40) 43) 46) 48) 50) 51) 52) 54) 55) 57) 58) 59) 61) 63) 64) 65) 70) 71) 72)
73) 75) 76) 78) 79) 80) 81) 82) 84) 86) 87) 89) 91) 92) 93) 94) 95) 96) 97)
98) 100) 102) 103) 106) 107) 108) 109) 110) 113) 115) 116) 117) 118)
120) 121) 123) 125) 126) 127) 130) 131) 132) 133) 134) 136) 137) 138)
139) 140) 141) 142) 144) 145) 148) 149) 150) 152) 153) 154) 155) 157)
158) 159) 161) 162) 163) 164) 166) 168) 170) 172) 173) 175) 176).

Imprese con accertamenti in corso: prime in graduatoria n. 118) con
il ribasso del 30.755% (lotto 1°); n. 64) con il ribasso del 30.645% (lotto
2°); n. 80) con il ribasso del 29.994% (lotto 3°); n. 123) con il ribasso del
29.987% (lotto 4°) n. 98) con il ribasso del 29.982% (lotto 5°); seconda in
graduatoria per tutti i lotti n.4) con il ribasso del 29.927%.

Il Responsabile Servizi e Tecnologie

(Francesco Sperandini)

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara esperita - Avviso di gara n. 784: affidamento di due lotti di lavori di manutenzione della rete idrica di distribuzione degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/Terzi per il Bacino Centro di ATO 2.

Ai sensi dell'art.20 della legge 19.03.1990 n.55 si comunica l'esito della seguente gara esperita in nome e per conto di Acea ATO 2 S.p.A - gruppo Acea S.p.A..

AVVISO DI GARA N. 784: affidamento di due lotti di lavori di manutenzione della rete idrica di distribuzione degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/ Terzi per il Bacino Centro di ATO 2.

IMPORTO DELL'APPALTO: €/lotto 2.950.000,00, di cui € 265.795,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso.

SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato tramite massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi allegato al Capitolato Speciale Acea ATO2 Unità Manutenzione Idraulica-Ed Marzo 2004 – aggiornamento ottobre 2004, con esclusione delle offerte in aumento ed individuazione di eventuali offerte anomale in base all'art. 21, comma 1bis della Legge 109/94 e ss.mm.ii.

IMPRESE PARTECIPANTI: 1) BORGATO ALESSANDRO S.r.l. 2) AGRINDUSTRIA S.r.l. in ATI con ICOVAL S.r.l. e MARZIALI COSTRUZIONI S.r.l. 3) AMA.TUCCI S.r.l. 4) ANGELO DE CESARIS S.r.l. in ATI con ALSA S.r.l., EDILTECNICA S.r.l., e VIESSE S.r.l. 5) APPALTI CIRF S.r.l. 6) APPALTI IMAR S.r.l. 7) BARONE COSTRUZIONI S.r.l. 8) BRUNO IMPIANTI S.p.A. 9) C.A.P. CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO S.p.A. 10) C.E.B.A.T. S.r.l. in ATI con CO.I.STRA.

S.r.l. 11) C.I.M.A. COSTRUZIONI IMPIANTI MANUTENZIONI APPALTI
S.p.A. 12) CALDANI IRRIGAZIONE S.r.l. 13) CAVA PRECICCHIA S.r.l.
14) CIME COSTRUZIONI IMPIANTI METANO S.r.l. 15) CISE S.r.l. in ATI
con L.S.I. LAVORI STRADALI ed IDRAULICI S.r.l. e IMPRESA DI
STASI VINCENZO 16) CO.G.E.S. APPALTI S.r.l. 17) CO.GE.A.
COSTRUZIONI GENERALI ACQUEDOTTI S.r.l. 18) CO.GE.A.
IMPRESIT S.r.l. 19) CO.GE.PRE S.r.l. in ATI con LATA APPALTI S.r.l. e
SISTEMI DI COSTRUZIONI S.r.l. 20) CO.GE.R. S.p.A. 21) COIMELS
S.r.l. 22) COMACO 73 S.r.l. 23) CONCORZIO FRA COOPERATIVE DI
PRODUZIONE E LAVORO - CONSCOOP 24) CONS. NAZ.LE COOP.VE
PROD.NE E LAVORO "CIRO MENOTTI" 25) D.P.R. COSTRUZIONI
S.p.A. 26) DA.MO. S.r.l. 27) D'ALESSANDRO COSTRUZIONI di
D'Alessandro Giuseppe & C. S.a.s. 28) DELTA LAVORI S.p.A. 29)
EDIL.COS. S.r.l. in ATI con I.CO.M. S.r.l. 30) EDRA AMBIENTE Soc.
Coop. a R.L. 31) ELSO S.r.l. 32) EREDI ALLERTA NICOLA DEGLI
INGG. ALLERTA MARIA LUCIA e MAURIZIO S.a.s. 33) ESGRA -
ESCAVAZIONE GRANULATI S.r.l. 34) F.C. LME S.r.l. FERRARA
CARMINE LAVORI MARITTIMI - EDILI 35) FABRICA IMPRESA DI
COSTRUZIONI S.r.l., in ATI con D.A.M.I.S. DI GALLI MAURO & C. S.n.c.
Soc. ELETTRIMPIANTI S.n.c. 36) FAVELLATO CLAUDIO S.r.l. 37) G.
& M. LAVORI S.r.l. 38) GABRIELE COROSELLA LAVORI S.a.s. 39)
GE.CO.P. S.p.A. 40) GECOPRE GENERALE COSTRUZIONI E
PREFABBRICAZIONE S.p.A. 41) GIMA INDUSTRIA S.r.l. in ATI con
I.A.S. S.r.l. ITALIANA APPALTI SUD 42) GIOVANNINI COSTRUZIONI
S.p.A. 43) I.CO.P. S.p.A. in ATI con E.CO.GEN. S.r.l. 44) I.CO.G.I.

S.p.A. 45) I.L.S.E. IMPRESA LAVORI STRADALI EDILI S.r.l. 46) IDROSTRADE S.r.l. in ATI con TECNOLAVORI S.r.l. e EDILSIGMA S.r.l. 47) IM.E.S. S.r.l. 48) IMPRENDITORI ASSOCIATI S.r.l. in ATI con GAROFALO UGO S.r.l., e ROMANA MONTECALVO S.r.l. 49) IMPRESA CICCHETTI REMO & FIGLIO S.r.l. 50) IMPRESA CIPRIANI MARIO 51) IMPRESA COSTRUZIONI Geom. VITTORIO DE BLASIS 52) IMPRESA COSTRUZIONI PUBBLICHE PORCINARI S.r.l. 53) IMPRESA DI CESARE GINO & C. S.a.s. 54) IMPRESA FIORANO S.r.l. in ATI con TRE D COSTRUZIONI E APPALTI S.r.l. e D.E.B. APPALTI E COSTRUZIONI S.n.c. DI BUZZETTI ERMANNINO 55) IMPRESA LA MERIDIONALE COSTRUZIONI S.r.l. 56) IRCOP S.r.l. 57) ITER SOCIETA' COOPERATIVA 58) KOSTRUZIONI GENERALI TESTA S.r.l. 59) LA UNO COSTRUZIONE S.r.l. in ATI con REMINI S.p.A. 60) L'AGRIFOGLIO Cooperativa Sociale in ATI con CHIAVARINO S.n.c. di CHIAVARINO GIANFRANCO & C. e IABONI SCAVI S.r.l. 61) MAC'S S.r.l. 62) MARIO DI COLA S.r.l. in ATI con VALENTINA S.r.l. e SOCOBIN S.r.l. 63) META COSTRUZIONI S.r.l. 64) MONACO S.p.A. 65) MOTER S.r.l. MOVIMENTI DI TERRA 66) MUCCITELLI PAOLO 67) PAOLACCI S.r.l. 68) PAPA UMBERTO S.r.l. 69) PETRICHELLA V. S.a.s. di CAPORUSCIO ADELE 70) PETRUCCI MARIANO in ATI con EDILSTRADE 88 S.n.c. e TANTARI EDOARDO 71) POGGIO BUSTONE S.n.c. in ATI con SIMEONE COSTRUZIONI S.r.l., e COGEAS S.r.l. 72) PRENESTE APPALTI S.r.l. 73) R.I.T.I.A. S.r.l. 74) REIMEL GENERAL ELECTRIC S.r.l. 75) RITONNARO COSTRUZIONI S.r.l. 76) RUGGERI REMO COSTRUZIONI E APPALTI S.r.l. 77) S.E.A.S.E.

APPALTI S.r.l. 78) S.I.T.A. S.r.l. 79) S.T.E.I.A.M. S.p.A. 80) SA.CO.MER.
S.r.l. 81) SE.GI. S.r.l. 82) SI.GE.CO. S.r.l. 83) S.I.N.C.E.S. S.r.l. 84)
SOCIETA' COOPERATIVA EDILE MOLISANA SOCIETA'
COOPERATIVA a R.L. 85) SO.CO.MI. S.r.l. 86) TECNITAL S.p.A. 87)
TECNOFIN GROUP S.p.A. 88) TECNOSTRADE S.r.l. in ATI con
GENERALVIE S.p.A. 89) TERRAMARE S.r.l. 90) TINARELLI S.p.A. in
ATI con S.I.C.E.P. S.r.l. 91) TIRRENA LAVORI S.r.l. in ATI con DEMA
COSTRUZIONI S.r.l. 92) TOCE DOMENICO & C. S.a.s. 93) TUNDO
Geom. MICHELE 94) VALENTINI S.r.l. 95) VIRO COSTRUZIONI
GENERALI S.r.l. 96) WALTER FREZZA COSTRUZIONI S.r.l. 97)
ZACCARI COSTRUZIONI S.r.l. in ATI con AL.PI. COSTRUZIONI DI
PICCOLO ALESSANDRO & C S.a.s. .

Imprese con accertamenti in corso: prima in graduatoria: n. 23) con il
ribasso del 35,555% (lotto 1°); n. 17) con il ribasso del 35,512% (lotto 2°)
seconda in graduatoria per tutti i lotti: n.78) con il ribasso del 35,454%.

Il Responsabile Servizi e Tecnologie

(Francesco Sperandini)

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 798 - Affidamento dei lavori di «realizzazione reti fognarie nei comuni di Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano» all'interno del territorio dell'A.T.O. n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone

ACEA SPA, in nome e per conto di ACEA ATO 5 SPA, intende esperire una gara a pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione reti fognarie nei comuni di Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano" all'interno del territorio dell'A.T.O. n°5 – Lazio Meridionale – Frosinone.

Importo a base di gara: Euro 1.217.825,57 di cui Euro 25.666,81 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG6 – importo Euro 1.099.928,24 - classifica III.

Altre Lavorazioni: ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, D.P.R. n. 554 del 1999, ripristini stradali. Categoria OG3 – importo Euro 117.897,33 – Classifica I.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo piu' basso, determinato tramite massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento ed individuazione di eventuali offerte anomale in base all'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e ss.mm.ii..

Documentazione: la gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto "Interventi di realizzazione delle reti fognarie nei comuni di Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano" e relativi allegati. Tutti i documenti di gara e la

modulistica predisposta da Acea S.p.A. sono disponibili al sito www.aceaspa.it - sez. fornitori-lavori idrici.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito descritte:

1. il disfacimento di pavimentazioni stradali di ogni genere;
2. gli scavi per raggiungere il piano delle tubazioni, dei manufatti di linea e speciali da eseguire generalmente in strade cittadine e quindi con presenza di servizi nel sottosuolo;
3. gli scavi; in casi eccezionali, in galleria o con perforazioni orizzontali o spingitubo;
4. la posa in opera di tubazioni in gres ceramico, ghisa sferoidale e materiali plastici, nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie, sia all'aperto che nelle gallerie di servizio;
5. la posa in opera di tubazioni per la telefonia, nonché canaline metalliche, pozzetti e chiusini connessi ;
6. lo spostamento delle tubazioni della rete idrica, condotte, derivazioni ed allacciamenti e in genere di tutti i pubblici servizi interferenti con gli impianti da realizzare;
7. l'esecuzione di modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti idrici interferenti;
8. gli allacci agli impianti esistenti delle nuove canalizzazioni realizzate;
9. la disostruzione di scarichi e fognoli anche con eiettori ad alta pressione;

10. la costruzione di manufatti di linea e speciali e di impianti di sollevamento, sia interrati che in elevazione;
11. la realizzazione di manufatti predisposti per l'allaccio delle utenze private;
12. la prova delle tubazioni, delle canalizzazioni e di ogni opera e prestazioni eseguite;
13. il rinterro degli scavi;
14. la fornitura di mezzi d'opera, mano d'opera ed attrezzature necessarie per l'esecuzione di movimenti di terra e di ripristini stradali, su eventuali interventi a cura del personale di Acea ATO 5 S.p.A.;
15. il ripristino delle pavimentazioni stradali, anche disfatte da altri, compresa l'eventuale fresatura nei casi previsti;
16. in genere tutti i lavori, le forniture a carico dell'impresa e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio.

Luogo di esecuzione: le opere in oggetto saranno realizzate all'interno dei territori dei comuni di Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano, ed in particolare:

- 1) **Comune di Fiuggi:** realizzazione della fognatura per le acque bianche su via E. Besso, Via A. Diaz e Via Madonna Pisciarellò;
- 2) **Comune di Torre Cajetani:** realizzazione della rete fognante alla località Fontana Cerreto, Lago di Cerano, Fontanelle e completamento collegamento al collettore principale;
- 3) **Comune di Trivigliano:** completamento della rete fognante per i centri abitati del territorio comunale.

Le opere previste, articolate nei tre sottointerventi, completano quasi del tutto il servizio fognario all'interno del bacino imbrifero del Lago di Canterno preservando lo stesso lago da fenomeni di inquinamento ed eutrofizzazione.

Termine dell'appalto: 365 giorni solari e consecutivi d.c.l..

Modalità di finanziamento: il presente appalto è finanziato con D.G.R. n° 354/2003, APQ8, fondi DOCUP 2000/2006 – Misura II.2.1.. Qualora il suddetto finanziamento non sia erogato la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del relativo contratto di appalto e non sarà concesso indennizzo alcuno a favore dell'eventuale aggiudicataria.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 200.000,00. Nel caso di subappalto ACEA ATO 5 S.p.A. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del c.3-bis dell'art. 18 della L.55/1990.

Requisiti di partecipazione alla gara:

1. iscrizione al Registro delle Imprese;
2. possesso di certificato di attestazione di qualificazione adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciato da una S.O.A. appositamente autorizzata, completo della indicazione, ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente, relativa al possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) o r), del D.P.R. 34/2000;
3. insussistenza, a carico dell'impresa e delle persone indicate nell'art. 75, comma 1 lettere b) e c) del D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii., delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dallo stesso art. 75, comma 1;

4. insussistenza di misure cautelari interdittive, ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.lgs. 231/2001;
5. inesistenza di sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
6. assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
7. insussistenza di situazioni di controllo, così come individuate dall'art. 2359 c.c., con altro soggetto concorrente alla presente gara;
8. insussistenza, nei confronti di altro soggetto concorrente alla medesima procedura di affidamento, di rapporti tali da comportare la presentazione di offerte riconducibili ad un unico centro decisionale, in violazione dei principi di parità di trattamento, libera concorrenza e segretezza delle offerte;
9. assolvimento degli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L.68/99 e ss.mm.ii. (qualora l'impresa rientri nell'ambito di applicazione della suddetta Legge) ;
10. insussistenza, a carico dell'impresa, delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 Legge 383/2001,
11. accettazione delle prescrizioni contenute nel "Codice Etico degli appalti Acea";
12. accettazione espressa della clausola, contenuta nel "Codice Etico degli Appalti Acea" in base alla quale l'impresa, in caso di

aggiudicazione, non subappalterà lavorazioni di alcun tipo alle imprese che hanno partecipato alla gara, o ad imprese da esse controllate o esse controllanti ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

13. accettazione incondizionata delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto "Interventi di realizzazione delle reti fognarie nei Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano";

14. insussistenza delle situazioni interdittive alla partecipazione di cui all'art. 13 comma 4 L. 109/94 e ss.mm.ii..

Domanda di ammissione: redatta in lingua italiana e, a pena di esclusione, compilando il modulo predisposto da Acea S.p.A. e disponibile al sito www.aceaspa.it.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla Domanda di ammissione:

a) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii., redatta, a pena di esclusione, compilando il modulo predisposto da Acea S.p.A. e disponibile al sito www.aceaspa.it, nella quale il legale rappresentante attesti il possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente bando;

b) **copia del Codice Etico degli Appalti Acea** – disponibile al sito www.acespa.it – sez. fornitori – pag. normativa appalti - sottoscritta in segno di accettazione incondizionata dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di soggetti riuniti, o che intendono riunirsi, la sottoscrizione andrà effettuata da parte dei legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono o costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

- c) autocertificazione attestante la corretta posizione contributiva e previdenziale dell'impresa, da produrre in conformità al modello fornito dallo Sportello Unico e disponibile al sito www.aceaspa.it;
- d) cauzione provvisoria pari ad Euro 24.356,51, da presentarsi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

Modalità di presentazione della documentazione da parte delle imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, o da riunirsi, o da consorziarsi: la domanda di ammissione dovrà essere prodotta in unico esemplare, reso dalla capogruppo e sottoscritto per adesione da tutti i legali rappresentanti dei componenti il raggruppamento; inoltre nella domanda andrà specificata la forma di raggruppamento temporaneo prescelta con indicazione della misura in cui i singoli componenti concorrono all'integrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla presente gara, nel rispetto delle misure minime previste dall'art. 95, DPR 554/99 e ss.mm.ii.; I documenti di cui alle lettere a) e c) dovranno essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento, o il consorzio, o il G.E.I.E.

In caso di raggruppamento la cui riunione non sia stata ancora formalizzata, alla domanda di ammissione andrà altresì allegata la dichiarazione di impegno – in riferimento alle previsioni di cui all'art. 13, commi 5 e 5-bis, L. 109/94 e ss.mm.ii - che, in caso di aggiudicazione, le imprese costituenti il raggruppamento conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile ad una di esse, qualificata come "capogruppo", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e

delle mandanti e la medesima dichiarazione dovrà contenere, altresì, l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici; mentre, nel caso di raggruppamenti già costituiti, alla domanda di ammissione andrà allegata copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata, in originale o copia conforme all'originale.

I soli Consorzi dovranno altresì presentare apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, recante l'elenco completo dei singoli consorziati. Tale dichiarazione dovrà, altresì, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Inoltre la documentazione di cui alle lettere a) e c) dovrà essere prodotta anche per la consorziata indicata quale esecutrice dei lavori ed il Codice Etico degli Appalti Acea di cui alla lettera b) dovrà essere sottoscritto per accettazione anche dal legale rappresentante di detta impresa.

Presentazione dell'offerta: l'offerta economica, redatta in conformità al modello disponibile al sito www.aceaspa.it, sarà racchiusa in busta sigillata ed a sua volta inserita, assieme alla domanda di ammissione ed ai documenti ad essa allegati, all'interno di un ulteriore plico, che dovrà pervenire, entro e non oltre le ore **13,00 del 26° giorno solare successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.**, presso **Acea S.p.A. - Funzione Servizi e Tecnologie - U. Appalti Lavori - P.le Ostiense n. 2, 00154 Roma**. Le offerte pervenute oltre tale termine,

ancorché sostitutive o migliorative, non saranno ammesse a concorso. Le modalità di presentazione e di spedizione dei plichi sono contenute nel disciplinare di gara.

Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi, pervenuti nei termini e con le modalità stabilite, avverrà in seduta pubblica ed in presenza di notaio, alle ore 9.00 del primo GIOVEDÌ successivo alla data corrispondente al termine di ricezione delle offerte.

Verifica dei requisiti: qualora, a seguito di verifiche condotte sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, questi ultimi non siano rispondenti a quanto dichiarato dall'impresa nell'ambito della procedura di affidamento, la stessa verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata e si procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici; in ogni caso le suddette verifiche saranno effettuate nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intenderà subappaltare.

Prescrizioni ulteriori: per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'Impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

ACEA intende avvalersi del disposto di cui all'art.10, comma 1 ter, della legge 109/94 e ss.mm.ii..

Verifica della regolarità contributiva: Acea S.p.A., inoltre, rende noto che richiederà direttamente allo Sportello unico il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Trattamento dei dati: i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per informazioni e delucidazioni di carattere tecnico rivolgersi ad ACEA ATO5 S.p.A. (Ing. Antonio Iele – tel 0776/391901 – fax 0776/3919205 – 03043, Cassino – Via Polledrera n° 1/A); per gli adempimenti amministrativi potranno essere richiesti chiarimenti all'Unità Appalti Lavori di Acea S.p.A., tramite fax allo 06/57993369, o e-mail all'indirizzo: gare.contratti@aceaspa.it.

Il Responsabile Funzione Servizi e Tecnologie
(Francesco Sperandini)

COMUNE DI BIELLA

Bando di gara d'appalto di lavori - Costruzione nuovo asilo nido in via delle Rogge

I.1) Comune di Biella, Via Battistero, 4 - TEL. 015- 35.07.1 - fax 015 - 35.07.508-417, www.comune.biella.it; **I.4)** INDIRIZZO OVE INVIARE LE OFFERTE: UFFICIO PROTOCOLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE. **II.1.6)** COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA DELLE ROGGE. **II.1.10)** Varianti: NO. **II.2.1)** Importo complessivo appalto € 1.190.000,00, cat. prevalente OG1 - CLASSE III. **II.3)** IL TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI SARÀ DI GG 540. PERENTORIAMENTE LA CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI DOVRÀ AVVENIRE ENTRO IL 09/09/05. **III.1.1)** Cauzione provvisoria pari al 2% importo complessivo appalto. **III.1.2)** FINANZIAMENTO: Contributo Regione Piemonte e fondi propri dell'Amministrazione. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso. **IV.3.2)** Disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi delle opere a corpo e a misura, elenco dettagliato delle opere a corpo, computo metrico estimativo, la relazione tecnica, tecniche specialistiche, tavole grafiche, piano di sicurezza, schema di polizza di copertura assicurativa per danni di esecuzione, per la responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione e lo schema di contratto visibili presso la Divisione Tecnica - Settore Edilizia Pubblica ed Impianti in via Tripoli, 48 - nei giorni feriali escluso sabato e dalle ore 9.30 alle 11.30; Gli stessi documenti possono anche essere ritirati previo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi c/o copisteria convenzionata. **IV.3.3)** Scadenza: ore 12 del 02/08/05. **IV.3.7.2)** Seduta pubblica presso Comune di Biella, il 03/08/05, ore 10. **VI.4)** Resp.le procedimento: Dott. Arch. Graziano PATERGNANI, tel. 015/35.07.1; per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al bando di gara integrale disponibile su www.comune.biella.it; **VI.5)** SPEDIZIONE PRESENTE AVVISO: 21/06/05.

Il Dirigente Edilizia Pubblica ed Impianti (Dott. Arch. Graziano Patergnani)

REGIONE MOLISE

Presidente della Regione Molise / Commissario delegato
Ordinanza P.C.M. n. 15 maggio 1996 n. 2438
Il responsabile del Procedimento

Prot. n. 4788 del 21 giugno 2005.

Pubblicazione esito di gara

A norma art. 20, l. 55/90 si rendono note le risultanze dell'espletamento del procedimento di gara di seguito indicata: CODICE GARA 2/2004. **1) Amministrazione aggiudicatrice:** REGIONE MOLISE, Assessorato all'Urbanistica V.le Elena, 1 - 86100 Campobasso, Tel. 0874/429241 - Fax 0874/429241; **2) Procedura aggiudicazione:** procedura aperta dell'asta pubblica, col criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21, c. 1 ter, L. 109/94 e smi); **3) Data aggiudicazione definitiva:** 21/06/05; **4) Numero di offerte:** 4; 1) A.T.I. GALASSO COSTRUZIONI Spa - CAMPOBASSO; 2) A.T.I. TRA.MO.TER. Appalti Srl S.S.158 km. 36 + 300; 3) FAVELLATO CALAUDIO Srl - Fornelli (IS); 4) EUROPEA 92 Spa.- Montaquila (IS). Imprese escluse: n. 1; **5) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** A.T.I. TRA.MO.TER APPALTI S.r.l. da Montaquila- Isernia (Capogruppo) - Mario Petrangeli e Associati s.r.l. da Roma (Mandante-progettazione); **6) Oggetto Appalto:** Movimento franoso in località "Covatta" nel comune di Ripalimosani (CB), interventi di sistemazione della frana - 2a fase). Importo complessivo dell'opera € 6.958.250,00; Importo base di appalto soggetto a ribasso € 6.658.250,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 300.000,00, i lavori sono ascrivibile alla cat. prevalente OS.21 - Class. V; cat. scorporata OS.1 - Class. II, - cat. scorporata OG.8 Class. IV, OG13 Class. I. **7) Ribasso offerto dalla impresa aggiudicataria:** 21,50%; **8) Criterio aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21 c. 1 ter, L. 109/94 e smi); Responsabile Procedimento: Arch. Giuseppe GIARRUSSO Ufficio Gestione Urbanistica di Campobasso. Esito di gara pubblicato sul sito www.infrastrutturetrasporti.it

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)



COMUNE DI FORMELLO

Bando di gara per l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica

1) Amministrazione Appaltante: Comune di FORMELLO, P.zza S. Lorenzo, 8, Tel. 06901941, Fax 069089577. **2) Categoria Servizio:** 17 "Servizi alberghieri e di ristorazione"- CPC 64. Oggetto: Affidamento in gestione del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole di cui all'art. 1, C.S.A. Importo presunto l'importo posto a base d'asta per ogni singolo pasto, è stabilito in € 3,30 (diconsi Euro tre/30), al netto dell'iva. L'importo presunto annuo dell'appalto è di € 274.560,00 al netto dell'iva. **3) Luogo di esecuzione:** scuole del Comune. **4a) Riservato ad una particolare professione:** No. **4b) Procedura di gara:** procedura aperta in ambito U.E. ai sensi art. 6, c.1 lett. a), D.Lgs 157/95 e s.m.i. **4c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale:** No. **5) Divisione in lotti:** No. **6) Non sono ammesse varianti che non siano migliorative del Capitolato Speciale d'Appalto.** **7) Durata contratto:** L'appalto ha una durata di 3 (tre) anni a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2005/06. **8a) Richiesta e ritiro documenti di gara:** all'indirizzo di cui al p.to 1. **8b) Termine ultimo richiesta documentazione:** entro e non oltre le ore 12.00 del 6° giorno feriale antecedente la data presentazione offerta. **8c) Costo dei documenti:** € 0,00. **9a) Termine ultimo ricevimento offerte:** trentesimo giorno decorrente dalla data di invio del bando come da p.to 18; **9b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte:** vedasi p.to 1. **9c) Lingua nelle quali devono essere redatte:** it. **10a) Persone autorizzate a presenziare alla apertura offerte:** Legali rappresentanti o loro delegati. **10b) Data, ora e luogo apertura offerte:** 29.07.05

ore 12.00, c/o palazzo A della sede comunale. 11) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria: 2% del valore presunto complessivo appalto come indicato nell'art. 4, capitolato. Cauzione definitiva (in caso di aggiudicazione): 5% del valore complessivo appalto. 12) Modalità finanziamento e pagamento: Fondi propri di bilancio. 13) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: E' permessa l'Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95 e smi. 14) Condizioni minime di partecipazione: secondo quanto indicato all'art. 6, capitolato. 15) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 gg. dalla scadenza fissata ricezione offerte. 16) Criteri aggiudicazione: si procederà ai sensi lett. b, c.1, art.23, D.Lgs 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri di valutazione di cui all'art. 5 del capitolato. 17) Altre informazioni: l'ente si avvale dei termini abbreviati previsti da art.10, p.to 8, D.Lgs.157/95 per poter ottenere una migliore organizzazione del servizio considerati i tempi del suo espletamento. 18) Data invio bando all'UPUCE: 20/06/05. 19) Ricevimento bando all'UPUCE: 20/06/05.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (MAURA CAGNUCCI)

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI GRUMO APPULA***Bando di gara d'appalto servizi pulizia immobili*

I.1) AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA, AMMINISTRATIVO-UFFICIO APPALTI E CONTRATTI, P.ZZA V. VENETO, 8 - 70025 GRUMO APPULA [IT], Tel. 080 3831221, fax 080623267, contrapp@tiscali.it; **I.2)** INFORMAZIONI-**I.3)** DOCUMENTAZIONE-**I.4)** INDIRIZZO OVE INVIARE LE OFFERTE: Come p.to I.1. **II.1.3)** Cat. 01, 014. **II.1.6)** Oggetto appalto: - Pulizia immobili: pulizia degli uffici, corridoi, scale, servizi igienici e delle aree esterne, atri ecc. con n.1 unità lavorativa 2° liv. per 36 ore settimanali; - Manutenzione delle aree verdi pubbliche con n.1 unità lavorativa 2° liv. per 36 ore settimanali; - Custodia cimitero e aree cimiteriali con n.1 unità lavorativa 2° liv. per 36 ore settimanali. **II.1.7)** Luogo: Farmacia Comunale, Palazzo Comunale, Cimitero, aree verdi. **II.2.1)** Entità totale: €. 405.615,00. **II.3)** DURATA: mesi 60. **III.1.1)** Deposito c/o Tesoreria Comunale della somma pari al 2% dell'importo appalto al netto dell'IVA oppure - fidejussione bancaria/polizza assicurativa rilasciata ai sensi l. 348/82 e smi della somma pari al 2% dell'importo appalto al netto dell'IVA. **III.1.2)** L'Amministrazione Comunale corrisponderà alla ditta aggiudicataria un canone annuo, comprensivo di IVA quantificato nel piano economico-finanziario. Il canone sarà aggiornato secondo gli aumenti tabellari dal CCNL Fise. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** AGGIUDICAZIO-

NE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel C.d'oneri. **IV.3.2)** Capitolato del servizio, bando di gara integrale e disciplinare disponibili c/o Ufficio Appalti e Contratti di questo Comune nelle ore di apertura al pubblico (giorni feriali ad eccezione del sabato) oppure tramite e-mail-contrapp@tiscali.it, o fax: 080/623267. **IV.3.3)** Scadenza: 23/08/05 ORE 12. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Vincolo 180 gg. **IV.3.7.2)** Data,ora,luogo: 24/08/05 ora 10.30 c/o PALAZZO MUNICIPALE. **VI.4)**

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE AVVISO SI RINVIA AL BANDO DI GARA INTEGRALE. **VI.5)** SPEDIZIONE BANDO: 21/06/05.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (DR. MICHELE SICILIANO)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910912 - Fax 06/49910139

Procedura aperta

Per l'affidamento del "Servizio di custodia e guardiania - Cat. 27", indetta ai sensi D.Lgs 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi art. 23, c.1, lett.b), predetto D.Lgs, secondo criteri previsti all'art. 7, disciplinare di gara. Luogo servizio: Roma. Durata servizio: anni quattro. Costo orario a base d'asta: € 18,50 + IVA. Importo complessivo presunto annuale appalto: € 583.333,33 + IVA di cui € 31.578,00 + IVA per oneri di sicurezza. La spesa graverà sul Bilancio Universitario. La documentazione di gara è consultabile e scaricabile all'indirizzo: www.amm.uniroma1.it/gareappalti entro e non oltre il settimo giorno solare precedente la data di scadenza presentazione offerte e ritirabile all'indirizzo e con modalità previste all'art 5, Disciplinare di gara, previa richiesta da inoltrare nello stesso termine. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Rip. III Sett. IV - Ufficio Smistamento Corrispondenza - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ora 12,00 del giorno 12 settembre 2005 qualunque sia la modalità di invio del plico stesso. Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di custodia e guardiania - Cat. 27 ". La gara si svolgerà in

seduta pubblica il giorno 13 settembre 2005 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. Il suddetto plico, pena esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: "Busta A: Documentazione", "Busta B: Relazione Tecnica", "Busta C: Offerta Economica". Il suddetto plico, quindi, deve contenere - pena l'esclusione: 1) Una busta con la dicitura "Busta A: Documentazione" in cui saranno racchiusi i seguenti documenti: a) domanda di partecipazione come previsto al p.to 1 art. 6, Disciplinare di gara; b) dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 e s.m.i. del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai p.ti 2, 3 e 4, art. 6, Disciplinare di gara; c) cauzione provvisoria di € 46.666,70, costituita secondo modalità previste al p.to 5 art. 6, Disciplinare di gara; d) copia del Capitolato Speciale d'Appalto, e dell'allegato A, firmati dal legale rappresentante o suo procuratore in ogni pagina in segno di completa accettazione; e) due o più referenze bancarie così come previsto al p.to 7 art. 6, Disciplinare di gara; f) certificazione di conformità del proprio sistema qualità alle norme UNI EN ISO 9001, così come previsto al punto 8 art. 6, Disciplinare di gara; g) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore; h) eventuale procura notarile in originale o copia autentica.

2) Una busta con la dicitura "Busta B: Relazione Tecnica" in cui sarà racchiusa la Relazione Tecnica così come richiesto all'art. 6 Disciplinare di gara. 3) Una busta con la dicitura "Busta C: Offerta Economica" in cui sarà

racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 6 Disciplinare di gara. Sono ammesse Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95 e smi. Non è ammesso il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amm.ne si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni cui art. 6, Disciplinare di gara. Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione offerta da parte dell'Amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge. Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla GUCE in data 21/06/05, pubblicato su GURI n. in data 28/06/05 e per estratto sui quotidiani Aste e Appalti Pubblici, Il Sole 24 Ore (edizione nazionale) Il Tempo (edizione regionale) del 29/06/05. Il presente bando è altresì pubblicato sui siti: www.amm.uniroma1.it/gareappalti/ e www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (CARLO MUSTO D'AMORE)



REGIONE DEL VENETO

Avviso indicativo di lavori di regimazione di corsi d'acqua da realizzare con il ricorso alla finanza di progetto

Ente appaltante- REGIONE VENETO - Direzione Difesa Suolo e Protezione

Civile Indirizzo: Cannaregio 99 – 30121 Venezia; Telefono:0412792357 -

Fax:0412792234 E mail: difesasuolo@regione.veneto.it

Il Dirigente Regionale della Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile, in attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 576 del 25/02/2005,

rende noto che è stata avviata la procedura di realizzazione, con il ricorso della Finanza di Progetto ai sensi dell'art. 37 della L. 109/1994 e s.m.i., dei seguenti lavori: 1. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Illasi dalla confluenza con i torrenti Covolo e Frighi in località S. Andrea fino alla sua immissione nel fiume Adige nei comuni di Badia Calavena, Tregnago, Illasi, Colognola ai Colli e Lavagno. Importo indicativo Euro: 9.627.500

2. Interventi per la messa in sicurezza dei torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago del medio Piave. Importo indicativo Euro 6.270.207,00

3. Lavori di regimazione idraulica mediante ricalibratura delle sezioni di deflusso, adeguamento opere di difesa e riqualificazione ambientale di un tratto del fiume Adige a monte e a valle del Ponte Perez, in comune di Zevio (VR). Importo indicativo Euro: 2.243.569,56

4. Lavori di riordino idraulico mediante ricalibratura delle sezioni di deflusso con movimentazione e asporto di materiale litoide, adeguamento opere di difesa e riqualificazione ambientale nel tratto del fiume Piave ricompreso nei

comuni di Breda di Piave, Maserada, Ponte di Piave e San Biagio di Callalta.

Importo indicativo Euro 5.458.865,5

5. Intervento sul Tratto di fiume Piave compreso fra i due ponti della S.S. Pontebbana e la linea ferroviaria comprendenti la realizzazione di una traversa a valle, il tombamento delle erosioni, la rifilatura dei depositi alluvionali e il prolungamento delle difese idrauliche. Importo indicativo Euro 4.525.567,00

Su tali interventi è già stata avanzata proposta, ai sensi dell' art. 37 della citata L.109/1994, da parte di altrettanti soggetti proponenti.

I soggetti individuati dall'art. 37 bis comma 2 della L. 109/94, interessati a partecipare in qualità di promotori alla procedura di valutazione di cui all'art. 37 ter della L. 109/1994 e s.m.i. possono presentare proposte concorrenti alla Regione del Veneto – Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile – Cannaregio 99 – 30121 Venezia, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 2005.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel B.U.R. della Regione Veneto del 24/6/2005, nonché nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/avvisi; copia integrale dello stesso potrà essere ritirata c/o la Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile.

Per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - tel. +39 041-2792330 – 2792361 – 2792551

Il Dirigente Regionale – ing. Luigi Fortunato



COMUNE DI FORLÌ
Servizio Contratti e Gara

*Procedura ristretta lavori - Restauro chiesa
complesso San Domenico per Istituti Culturali*

SEZIONE I

I.1) I.2) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Forlì – Servizio Contratti e Gare – Piazza Aurelio Saffi, n.8 47100 Forlì (FC) Italia – 0543 712286-712375 – fax 0543712442 – <http://www.comune.forli.fo.it>

I.3) e I.4): Servizio Grandi Opere C.so Diaz 21 47100 Forlì – tel 0543 712700 – fax 0543 712701- e mail: gabrio.furani@cofo.it

I.5) Ente locale

SEZIONE II

II.1.1) Esecuzione di lavori II.1.5) Restauro chiesa complesso San Domenico per Istituti Culturali

II.1.6) Restauro chiesa sconsacrata da rifunzionalizzare a sala polivalente annessa a complesso museale attraverso consolidamento strutturale, dotazione impiantistica, finiture, intervento su superfici architettoniche decorate

II.1.7) Forlì – P.za Guido da Montefeltro

II.1.8.1) CPV 45.45.41.00-5 II.1.9) Non vi sono lotti

II.1.10) Sono ammesse varianti

II.2.1) L'importo a base di gara è pari a € 6.245.098,24 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 927.441,83 e € 50.000,00 di lavori in economia; i lavori di cui si compone l'intervento rientrano nelle seguenti categorie:

OG2 per € 3.923.599,37 (cl. V) categoria prevalente

OG11 per € 1.226.560,70 (cl. III) scorporabile non subappaltabile

OS 2 per € 375.778,21 (cl. II) scorporabile non subappaltabile

OS 21 per € 524.160,61 (cl. II) subappaltabile ad impresa qualificata

OS 4 per € 66.303,58 (cl. I) subappaltabile ad impresa qualificata

OS 25 per € 60.250,00 (cl. I) subappaltabile ad impresa qualificata

II.3) Durata: 730 giorni dalla data di consegna lavori

SEZIONE III

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa "all risks" con tutte le caratteristiche ed i valori indicati nel capitolato speciale

III.1.2) Accordo di programma quadro in materia di beni culturali tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Emilia Romagna e fondi del Comune di Forlì

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art.10 della l. 109/94 c.m. e concorrenti appartenenti a altri stati dell'Unione Europea ai sensi dell'art.8, c. 11 della L. 109/94 e dell'art. 3 c. 7 del DPR 34/2000

III.2.1) Condizioni di partecipazione:

iscrizione CCIAA;

insussistenza cause di esclusione di cui all'art.75 del DPR 554/1999;

possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Soa autorizzata, per categoria OG2 cl. V , ed inoltre OG11 cl. III e OS 2 cl. II

(se l'impresa partecipante non possiede in proprio tali attestazioni e' obbligata a costituire Associazione temporanea di tipo verticale e tali opere saranno eseguite da mandanti qualificate), OS 21 cl. II, OS 4 cl. I e OS 25 cl. I (se l'impresa partecipante non possiede in proprio tali attestazioni puo'

costituire Ati di tipo verticale o subappaltare le lavorazioni ad imprese in possesso della adeguata qualificazione);

regolarità contributiva nei confronti degli Enti competenti;

possesso di certificazione del sistema di qualita' aziendale UNI EN ISO 9000, in caso di Ati tutte le imprese dell'Associazione devono possedere tale requisito;

ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. 68/99 o equivalente

III.2.1.1) Situazione giuridica - Prove richieste: autodichiarazione resa ai sensi della legge 445/00 contenente anche la dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01 ovvero che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso e l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

la dichiarazione deve contenere anche e l'impegno ad affidare la direzione tecnica a soggetto qualificato di cui all'art.26, c. 3 del DPR 34/00, dipendente dall'impresa o legato alla stessa da contratto d'opera professionale regolarmente registrato

III.2.1.2) Capacità economico finanziaria - prove richieste: autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00

III.2.1.3) Capacità tecnica prove richieste: attestazione Soa per le categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto, da cui deve anche risultare il possesso di certificazione del sistema di qualita' aziendale UNI

EN ISO 9000 – copia conforme attestazione Soa e autodichiarazione resa ai sensi della legge 445/2000; abilitazione ai sensi della L. 46/1990 art.1 e regolamento di attuazione di cui al DPR 447/1991 per le seguenti parti di opera da comprovarsi attraverso dichiarazione ai sensi della L. 445/00: impianti distribuzione e utilizzazione energia elettrica - (art.1 lett. a); impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche (art.1 lett. b); impianti di riscaldamento e climatizzazione (art.1 lett. c); impianti di sollevamento (art. 1 lett. f); impianti di protezione antincendio (art.1 lett. g)

SEZIONE IV

IV.1) Procedura ristretta

IV.1.3.1) Avviso indicativo : n 2005/s 39-037258 del 24/02/2005

IV.2) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi, enunciati in ordine decrescente di priorità:

1. Prezzo, con ammissione di offerta in solo ribasso - punti 40
2. Soluzioni innovative e/o migliorative dell'intervento edilizio – punti 30
3. Organizzazione e dotazione impiantistica di cantiere – punti 12
4. Soluzioni innovative e/o migliorative del restauro delle superfici decorate - punti 10
5. Curriculum dell'impresa esecutrice del restauro delle superfici architettoniche – punti 8

IV.3.1) gara n.11/2005; CUP C73G05000040007 – Il bando ed il modello di domanda di ammissione alla gara di licitazione privata sono ritirabili presso il Servizio Contratti e Gare del Comune di Forlì (indirizzo: Vedere punto 1)

nei seguenti giorni e orari: L., Me., V., 10,30 – 13,30; Ma., G., 15,30 - 17,30
e sono consultabili via internet all'indirizzo www.comune.forli.fo.it

IV.3.3) Termine perentorio per la ricezione delle domande: entro e non oltre
il giorno 05/09/2005

IV.3.4) Data prevista spedizione inviti: 04/11/2005

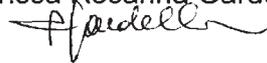
IV.3.5) Offerta in lingua italiana

VI.4) L'affidamento e l'esecuzione dei lavori avvengono sulla base di
progetto definitivo integrato ai sensi dell'art.8 c.1 del D.Lgs 30/2004;
l'elemento prezzo sarà determinato sulla base di offerta per prezzi unitari.

La domanda di ammissione alla gara di licitazione privata deve pervenire,
entro e non oltre il termine perentorio di cui al punto IV.3.3), al Comune di
Forlì - Servizio Contratti e Gare, P.za Aurelio Saffi n.8.

VI.5) 15 giugno 2005

La Dirigente del Servizio Contratti e Gare (dr.ssa Rosanna Gardella)



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

I.N.R.C.A.
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Ancona

Bando di gara d'appalto forniture - Fornitura di soluzioni perfusionali ed iniettabili per uso parenterale e soluzioni concentrate per emodialisi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I. 1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.N.R.C.A. – Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani – V.E.II – Ancona. Servizio Responsabile: UO. Affari Legali – Settore Contratti – Ufficio Gare, Via S.Margherita n. 5 60124 Ancona IT. Tel. 071/8004755-4710- Fax 071/8004755 o 071/35941. e-mail: a.cavalletti@inrca.it o l.giannini@inrca.it – sito INTERNET www.inrca.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: I.N.R.C.A.–Ufficio Protocollo Via S. Margherita, 5-60124 Ancona IT.

I.5) Tipo di amministrazione: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: ACQUISTO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura di soluzioni perfusionali ed iniettabili per uso parenterale e soluzioni concentrate per emodialisi, come specificato all'art.1 del Capitolato speciale.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Sedi I.N.R.C.A. di Ancona, Fermo, Cagliari, Cosenza, Roma e Casatenovo.

II.1.8) Nomenclatura II.1.8.1) CPV: 33194120 - 33140000.

II.1.9) Divisione in lotti: SI.

Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti.

II.1.10) Varianti: nei limiti eventualmente ammessi dal capitolato.

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO. II.2.1) Entità totale: Importo globale presunto per tre anni € 765.000,00 IVA compresa.

II. 3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 36 mesi dalla data di esecutività dell'atto di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, ai sensi delle normative vigenti.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo/i a base d'asta riferito/i al lotto/i aggiudicato/i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Gestione corrente. Pagamenti come specificato nel capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: è ammesso Raggruppamento di Imprese ex art. 10 D.Lgs. 358/92: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei

requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da fac-simile dichiarazione allegata ai documenti di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: come fac-simile dichiarazione allegata ai documenti di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dichiarazione/i bancaria/e attestante/i l'adeguata capacità finanziaria del soggetto partecipante alla gara (art. 2 lett. e del disciplinare).

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva, nonché schede tecniche dei prodotti offerti e volume d'affari (art. 2 del disciplinare e fac-simile dichiarazione allegata ai documenti di gara).

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No

IV.2) criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amm.ne aggiudicatrice: delibera n. 160 del 29.04.2005, esecutiva 31.05.2005.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari–condizioni per ottenerli: la documentazione di gara ufficiale può essere visionata presso l'Ufficio Gare – Via S.Margherita n.5 – Ancona. Può essere ritirata con versamento diretto di € 5,00 dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00 – oppure scaricata dal sito dell'Ente www.inrca.it. Per ricevere la documentazione tramite posta celere, deve pervenire domanda all'Ufficio Gare, almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta. Tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 10,00= sul c/c postale n. 18105601, intestato INRCA Ancona.

IV.3.3) Scadenza fissata per ricezione offerte: **12.08.2005 ore 12,00**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla apertura delle offerte economiche.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale soltanto i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione di gara, documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo apertura plichi : **06.09.2005 ore 10,30**

INRCA – Ufficio Gare, Via S.Margherita n.5 – Ancona.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte, da presentarsi in bollo, non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua. Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parti integranti e sostanziali del presente bando.

Responsabile del procedimento di gara: Avv.Irene Leonelli.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 17.06.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv.Irene Leonelli)

I.N.R.C.A.
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Ancona

Bando di gara - Servizi di pulizia

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: INRCA – U.O. AFFARI LEGALI – SETTORE CONTRATTI – UFFICIO GARE - VIA S.Margherita, 5 – 60124 ANCONA (ITALIA) TEL.071/8004755 FAX 071/35941 - posta elettronica (e-mail): a.cavalletti@inrca.it - a.torelli@inrca.it - indirizzo internet: www.inrca.it .

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: INRCA – Ufficio Protocollo – Via S. Margherita, 5 – 60124 Ancona.

I.5) Tipo di amm.ne aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Cat.14 e Cat.27.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione delle aree interne a basso, medio ed alto rischio; servizio di pulizia delle aree esterne (balconi, terrazzi, piazzali, rampe esterne, parcheggi, cortili, passaggi pedonali scale antincendio); servizio di pulizia e manutenzione delle aree verdi; servizio di movimentazione interna e facchinaggio di materiali

farmaceutici e sanitari, servizio di pulizia e gestione dello Stabulario .

Il.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Sede INRCA di Ancona (Presidio Ospedaliero "U. Sestilli") Amministrazione Centrale e Ufficio Tecnico Via Grazie, Dipartimento Ricerche Scientifiche, nuovo Pensionato Tambroni, sede di Appignano; sede di Fermo, sede di Cagliari, sede di Casatenovo, sede di Cosenza, sede di Roma.

Il.1.8.1) CPV: oggetti principali 74750000,74721000; oggetti complementari 77310000,77340000, 93900000.

Il.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC):CPC 874

Il.1.9.) Si. Le offerte possono essere per uno, più o tutti i lotti.

Il.1.10) Ammissibilità di varianti: No

Il.2.1) Quantitativo o entità totale: Base d'Asta triennale € 5.211.300,00 (iva esclusa)

Il.2.2) Possibilità di rinnovo o proroga per un ulteriore anno ai sensi delle normative vigenti.

Il.3) Durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di effettivo inizio dell'appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione del 5% dell'importo di aggiudicazione. Si richiede polizza assicurativa come precisato all'art. 30 del capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: spese correnti di bilancio – pagamenti secondo art. 32 del capitolato

speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art.11 DLgs.157/95 e s.m.i. L'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente. La Capogruppo deve avere fatturato almeno pari al 60% del richiesto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da presentare a pena di esclusione è dettagliata all'art. 2 del Disciplinare di Gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: come da fac-simile dichiarazione allegata ai documenti di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: idonee referenze bancarie come da art. 2 del Disciplinare di Gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: requisiti richiesti come da art. 2 del Disciplinare di Gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI. Riservato a Ditte addette al servizio di pulizia e sanificazione presso strutture sanitarie pubbliche e/o private con requisiti di legge singole o in raggruppamento con altre Imprese che svolgono le attività

previste nell'oggetto.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A) prezzo più basso IV.3)

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: delibera n. 163 del 29.04.2005 esecutiva dal 31.05.2005.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: La documentazione è depositata e può essere visionata presso l'Ufficio Gare di cui al punto I.1 - Può essere ritirata con versamento diretto di € 5,00 dal lunedì al venerdì ore 9,00 -13,00 - oppure scaricata dal sito Internet dell'Ente di cui al punto I.1. Per ricevere la documentazione tramite posta celere deve pervenire domanda all'Ufficio Gare almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta. Tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 10,00= sul c/c postale n. 18105601, intestato INRCA Ancona. Le planimetrie dei vari plessi sono disponibili nel sito internet di cui al punto I.1, oppure possono essere richieste presso la copisteria Special Tecnica – Via XXV Aprile, 6 – 60100 Ancona – Tel. e fax 071202989 ai seguenti prezzi IVA compresa: Tambroni n.3 € 14,52 – Cosenza n.5 € 21,00 – DRS n.1 € 9,84 – Uff.Tecnico n.1 € 2,52 – Villa Gusso n.1 € 7,32 – Appignano n.2 € 7,44 – Fermo n.2 € 5,64 – Casatenovo n.4 € 11,76 –

Roma n.8 € 22,32 – Ancona n.19 € 113,48.

IV.3.3) Scadenza fissata per ricezione offerte: **12.08.2005 ore 12,00.**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg dalla apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alle sedute pubbliche può presenziare chiunque, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione di gara, un documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo di apertura dei plichi: **07.09.2005 ore 10,30** presso Amministrazione Centrale – Via S.Margherita, 5 Ancona.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.4) Informazioni complementari: l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte, da presentarsi in bollo, non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua. Il capitolato speciale, i relativi allegati e il disciplinare di gara contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parti integranti e sostanziali del presente bando.

Responsabile procedimento di gara : Avv. Irene Leonelli.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 17.06.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Irene Leonelli

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sforzesca n. 47

Bando di gara per la progettazione e la realizzazione del completamento delle opere di adeguamento al decreto legislativo n. 152/99 dell'impianto di depurazione di via Generali n. 91, Novara.

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE****DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Servizi Idrici

Novaresi S.p.A. – Via Sforzesca n.47 – Novara. Telefono: 0321/402190.

Partita IVA 01307380038. Posta elettronica: qualita@sinovara.it.

Servizio Responsabile: Ufficio Progettazione. C.A.P.: 28100. Fax:

0321/461076. Indirizzo Internet: www.sinovara.it. **I.2) INDIRIZZO****PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI****INFORMAZIONI:** Corso della Vittoria n.12/b – Novara. Telefono:0321/678511. Posta elettronica: qualita@sinovara.it. Servizio

Responsabile: Ufficio Progettazione – Ufficio Appalti. C.A.P.: 28100.

Fax: 0321/678555. Indirizzo Internet: www.sinovara.it. **I.3)****INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA****DOCUMENTAZIONE:** Torri Geom. Luigi – Fotoriproduzioni - P.zaMartiri, 3/B – 28100 Novara – telefono 0321/620738. **I.4) INDIRIZZO****AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:** Come al punto I.1. **I.5) TIPO****DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Società per azioni a

prevalente capitale pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. II.1) DESCRIZIONE**II.1.1) Tipo di appalto di lavori:** Progettazione ed esecuzione. **II.1.2)****Descrizione / oggetto dell'appalto:** gara d'appalto indetta in

conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 della Legge 109/94

come modificata dalla legge 166/2002 e dai chiarimenti della

Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n.27

del 16.10.2002 p.to B). Progettazione e realizzazione del completamento delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Generali, 91 - Novara. In particolare oggetto dell'appalto è lo sviluppo della progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere necessarie all'adeguamento dell'impianto di depurazione comprendenti opere civili, opere elettromeccaniche, opere elettriche. **II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori:** impianto di depurazione di Via Generali n.91 - Novara. **II.1.4) Divisione in lotti:** NO. **II.1.5) Ammissibilità di varianti:** SI. Nel rispetto dello schema di processo previsto nel progetto definitivo della società appaltante, è autorizzata la presentazione di N.1 proposta e soluzione in variante esclusivamente di tipo tecnologico, purché migliorativa dal punto di vista tecnico, economico, funzionale, gestionale e/o dell'esercizio. **II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.**

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esecutiva): € 1.280.000,00 (euro unmilione duecentottantamila/00) di cui: a) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 27.278,73 (euro ventisette miladuecentosettantotto/73); b) spese per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.000,00 (euro trentamila/00); c) importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva: € 1.222.721,27 (euro unmilione duecentoventiduemilasettecentoventuno/27); d) lavorazioni

di cui si compone l'intervento: - opere di depurazione: € 1.250.000,00
categoria prevalente OS22 - classifica IV; **e) classi e categorie** dei
lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle
elencazioni contenute nelle tariffe professionali (**legge 143/1949 e**
s.m.): Classe III, categoria a della tariffa professionale. **II.3) Durata**
dell'appalto o termine di esecuzione: Il tempo utile per
l'adempimento delle obbligazioni che l'impresa si assume con l'appalto
e per dare ultimati i lavori relativi risulta così determinato: 30 giorni
naturali e consecutivi dall'ordine di servizio per presentare il progetto
esecutivo all'approvazione della società committente; 210 giorni
naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori di costruzione per dare
ultimata l'opera in appalto, funzionante e funzionale all'uso che ne
competete e dare inizio al collaudo finale.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI**

RELATIVE ALL'APPALTO. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:
l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da: **a) cauzione**
provvisoria di cui all'art.30, commi 1 e 2-bis della legge n.109/94 e
s.m. ed all'art.100 del D.P.R. n.554/1999 e s.m., di € 26.145,57 pari al
2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita
alternativamente:

- da versamento in contanti o titoli del debito pubblico o garantiti
dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso Unicredit
Banca - sede di Novara - ABI 3226 - CAB 10100 - conto
corrente n.343475 a favore della società appaltante;

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993 ed autorizzato dal Ministero dell'Economia, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n. 385/1993 ed autorizzato dal Ministero dell'Economia, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della società appaltante. All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare: **a)** cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art.30 commi 2 e 2 bis della legge n.109/94 e s.m., e dell'art.101 del D.P.R. n.554/1999 e s.m.; **b)** polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n.109/94 e s.m. e all'art.103 del D.P.R. n.554/1999 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.500.000,00 e con un'estensione di garanzia di € 1.500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 2.500.000,00 per ogni sinistro esclusa franchigia.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:

Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera

b), della legge n.109/94 e s.m. I lavori sono finanziati come di seguito indicato: € 787.000,00 con contributo in conto capitale della Regione Piemonte nell'ambito dell'accordo di programma quadro per interventi di collegamento e depurazione delle acque reflue, sottoscritto dalla stessa con il Ministero dell'Ambiente e del Bilancio in data 21/02/05; € 663.000,00 con mutuo a carico della società appaltante. **III.1.3)**

Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art.10, comma 1, della legge n.109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (**associazione temporanee**), e) (**consorzi occasionali**) ed e-bis) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art.10, comma 1, della legge n.109/94 e s.m., oppure da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, della legge n.109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art.13 della legge 109/94 e s.m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n.554/1999 e s.m. **III.2)**

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Non è ammessa la

partecipazione alla gara di concorrenti, imprese di costruzioni, per i quali sussistono: **a)** le cause di esclusione di cui all'art.75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n.554/1999 e s.m.; **b)** l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge n.1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente; **c)** sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto; **d)** le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. n.231/2001; **e)** i divieti previsti dall'essere in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del D. Lgs. 231/2001; **f)** l'inosservanza delle norme della legge n.68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; **g)** l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.; **h)** l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; **i)** l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2358 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara; **j)** la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art.13, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s.m., da uno dei consorzi di cui all'art.10, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**) e c) (**consorzi stabili**), della legge n.109/94 e s.m. partecipante alla gara. Non è ammessa la partecipazione alla gara di

progettisti indicati o associati per i quali sussiste/sussistono: **a)** le cause di esclusione di cui all'art.17, comma 9 della legge n.109/94 e s.m. e di cui agli articoli 51 e 52 del D.P.R. n.554/1999 e s.m.; **b)** l'inesistenza dei requisiti di cui all'art.53 e 54 del D.P.R. n.554/1999 e s.m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali; **c)** l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge n.1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente; **d)** sentenze relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto; **e)** le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. n.231/2001; **f)** l'inosservanza delle norme della legge n.68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; **g)** l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.; **h)** l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; **i)** l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara; **j)** la condizione di essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1)** del presente bando.

III.2.1.2) Capacità economica, finanziaria e tecnica – tipo di prove

richieste: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art.95 del D.P.R. n.554/1999 e s.m., ai lavori da assumere: **OS22 – Classifica IV**, oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, devono, ai sensi dell'art.19, comma 1-ter della legge n.109/94 e s.m., indicare o associare per la redazione del progetto esecutivo un progettista qualificato. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.34/2000 accertati, ai sensi dell'art.3, comma 7, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1**), del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE. IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza: **1)** Prezzo fino a 50 punti, che verranno attribuiti all'offerta (a) più vantaggiosa Ov. Alle altre offerte Oa verrà attribuito il seguente punteggio $P_a = 50 \times [1 - (O_a - O_v)^2 / O_a^2]$; **2)** Valore tecnico e di qualità delle forniture impiantistiche offerte fino a punti 30, da valutarsi utilizzando la seguente formula: $P_{ai} = \Sigma (W_i \times$

Vai), con i seguenti punteggi massimi disponibili per il criterio i-esimo (Wi): **2a)** valore tecnico della variante: punti 15; **2b)** valore di qualità delle forniture impiantistiche: punti 15. **3)** Costo di utilizzazione, caratteristiche funzionali, sicurezza di approvvigionamento, servizio di assistenza successiva e pezzi di ricambio fino a 20 punti, utilizzando lo stesso criterio di cui al precedente punto2, adottando i seguenti punteggi massimi disponibili per il criterio (Wi): **3a)** costi di gestione: punti 12; **3b)** servizio assistenza post-vendita punti 8. La valutazione dei punteggi di cui ai punti 2a), 2b), 3a), 3b) avverrà mediante l'applicazione del metodo "confronto a coppie". **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO. IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:** Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto necessari a formulare l'offerta sono visibili, previo appuntamento, presso l'Ufficio Progettazione in Corso della Vittoria n.12/b – tel. 0321/678601 nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore 09-12/14,30-16,00; è possibile acquistarne una copia presso Torri Geom. Luigi – Fotoriproduzioni – Piazza Martiri n.3/B – Novara – tel. 0321/620738; il bando di gara nonché il disciplinare sono, altresì, disponibili sul sito

Internet www.sinovara.it. **IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** ore 16,00 del 22/08/05. **IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte:** italiano. **IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. **IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte:** secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. **IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **IV.3.5.2) Data, ora e luogo:** Prima seduta pubblica il giorno 23/08/05 alle ore 09,00 presso la sede di Corso della Vittoria n.12/b – Novara e, ove necessario, in seconda seduta, il giorno 24/08/05 alle ore 09,00 presso la sede suindicata per l'apertura dei plichi "A - Documentazione". Le offerte ammesse alla gara saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione giudicatrice che, in una o più sedute riservate, valuterà le offerte tecniche (plichi "C - Offerta tecnica") e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi riportati al punto **IV.2)** del presente bando. Seconda seduta pubblica – apertura dei plichi "B - Offerta economica": il giorno 02/09/05 alle ore 09,00 presso la medesima sede.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI. V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: Si. **V.2) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?:** No. **V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** a)

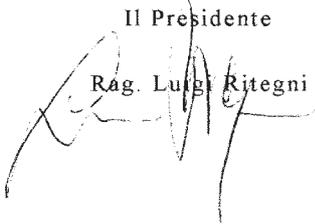
L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri indicati al punto **IV.2** del presente bando; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva; **b)** Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art.71, comma 2, del D.P.R. n.554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara; **c)** Se per il presente appalto talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione ossia un ribasso in percentuale superiore alla media delle offerte ammesse aumentata del 20%, la società appaltante potrà richiedere per iscritto all'offerente le necessarie giustificazioni, verificare la composizione delle offerte e potrà escluderle se non le considererà valide; la società appaltante potrà prendere in considerazione giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o fabbricazione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per l'esecuzione dell'appalto o sull'originalità; **d)** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; **e)** In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; **f)** L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; **g)** Si applicano le disposizioni previste dall'art.8, comma 11-quater, della legge 109/94 e

s.m.; **h)** Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **i)** Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro. **j)** I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto. **k)** Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti. **l)** Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. **m)** I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. **n)** Non è consentita l'indicazione o l'associazione di un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto. **o)** La società appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m. **p)** Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art.32 della legge 109/94 e s.m. **q)** I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. **r)** Responsabile tecnico: ing. Massimo Magnani – Corso della Vittoria n.12/b – tel. 0321/678511. **V.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE**

BANDO: 20/06/05 all'Ufficio Inserzioni della G.U.R.I.

Il Presidente

Rag. Luigi Ritegni



COMUNE DI ANCONA*Bando di gara d'appalto*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione COMUNE di ANCONA	Servizio responsabile Direzione Area Lavori Pubblici
Indirizzo P.zza XXIV Maggio n. 1	C.A.P. 60100
Località/Città Ancona	Stato Italia
Telefono (339)- 071- 222.1 – 222. 2560 – 2531-2584- 2515	Telefax (339) – 071 – 222.2109 – 222.2566
Posta elettronica (e-mail) galcar@comune.ancona.it	Indirizzo Internet (URL) HTTP\WWW.COMUN E.ANCONA.IT

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Se diverso, cfr. allegato A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:

COME AL PUNTO I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Descrizione II.1.1) Tipo di appalto di lavori** Esecuzione II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ **II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto** Area progettuale "A"- Interventon. 2- Miglioramento accesso viabilità area azienda ospedaliera Umberto I
in località Torrette di Ancona – II Stralcio Funzionale- Rotatoria Via
Conca Accesso Nord Area ospedaliera collegamento con Via Esino .**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di
prestazione dei servizi** Ancona- zona Torrette

II.1.8) Nomenclatura II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale 45213300

II.1.9) Divisione in lotti NO II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale Appalto a corpo e misura .

Importo complessivo euro 3.249.859,04 di cui euro 84.013,26 per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni 450 dalla data di consegna dei lavori

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni
relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)Cauzione provvisoria ex art. 30 comma 1 L.109/94 e successive
modificazioni ed integrazioni, art. 100 D.P.R. 554/99 vedi Disciplinare di

gara parte integrante del presente bando – Ulteriori garanzie vedi Disciplinare di gara III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento: Fondi regionali di alla L. 448/ 98 - cap. 5314380 az.4214-bil.2004 – Imp. 2003/3064

Pagamento : ai sensi degli artt.19 - 20 del Capitolato Speciale di Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) Raggruppamento Imprese ex art. 13 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e artt. 95- 96 – 97 D.P.R. 554/99

III.2) Condizioni di partecipazione III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/ del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) secondo quanto previsto dal D.P.R. 34 /2000; imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea ex art. 3 comma 7 D.P.R. 34/2000 e art. 8 c. 11 – bis L. 109/94 e successive modificazioni III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste Attestato di qualificazione SOA per seguenti categorie:

Categoria prevalente : OG3 euro 3.040.857,49

Altre lavorazioni : OG10 euro 209.001,55

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Attestato di qualificazione Soa per categorie di cui al punto III.2.1.2)

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) Tipo di procedura Aperta x

IV.2) criteri di aggiudicazione

A) Prezzo più basso x

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al 28/07/2005 presso sede comunale

Condizioni e modalità di pagamento : come da Disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 3 agosto 2005 Ora: 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT x

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) Offerenti e/o loro delegati

IV.3.7.2) Data, ora e luogo : 4/08/2005 ora 9,00 luogo : P.zza XXIV Maggio n. 1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari: Criterio di aggiudicazione ex art. 21 comma 1 lett.c) e 1 bis L. 109/94 . 2) Ulteriori requisiti ammissione gara :

insussistenza cause di esclusione ex art. 75 D.P.R. 554/99 sostituito da art. 2/ D.P.R. 412/2000 e D.Lgs. 231/2001 e requisito regolarità ex art. 17

L. 68/99.3) Disciplinare di gara contenente norme integrative presente

bando, Modulo 1 e2 disponibili c/o indirizzo punto I.2 e sito Internet; 4)

E' obbligatorio ritiro lista categorie lavorazioni e fornitura ex art. 90
D.P.R. 554/99c/o punto I.2; 5) Eventuale seconda seduta di gara :5 /8/2005
ore 9,00

ALLEGATO A

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Denominazione	Servizio responsabile	
1. Comune di Ancona		
2. Copisteria CASTELLANI IVANA		
Indirizzo	C.A.P.	
p.zza XXIV Maggio n. 1	60100	
p.zza Cavour n. 19	60100	
Località/Città	Stato	
Ancona	ITALIA	
Ancona	ITALIA	
Telefono	Telefax	
1. 339 - 071/ 222.2560-2531-2584	339 - 071/ 222.2566	
2. 339 - 071/ 202743	339 - 071/ 2082456	
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo	Internet
	(URL)	

Ancona, li 16 giugno 2005

DIRETTORE AREA LAVORI PUBBLICI

Ing. CARLO GALEAZZI

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE
(Provincia di Mantova)

Bando di gara d'appalto - Servizi - Servizio educativo ed ausiliario presso il Micro Nido Comunale

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Acquanegra sul Chiese, P.zza XXV Aprile n.1 – Servizio finanziario - 46011 Acquanegra sul Chiese (MN)- tel. 0376 79101 - fax. 0376 727206 –e-mail comacq@tin.it
www.comune.acquanegra.mn.it

II.1.3) Categoria del servizio: 25 II.1.4) Accordo quadro: NO

II.1.6) Descrizione: servizio educativo ed ausiliario presso il Micro Nido Comunale

II.1.7) Luogo esecuzione: Micro Nido Acquanegra sul Chiese NUTS ITC4B

II.1.8.2) CPC: 93 lotti: NO varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 356.400,00 al netto oneri fiscali

II.3) Durata dell'appalto: inizio 01/01/2006 fine 31/12/2011

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 5% importo netto appalto.

III.1.2) Principali modalità finanziamento e pagamento: Finanziamento a carico del bilancio Comunale: pagamento entro 60 giorni dalla ricezione fatture.

III.3.1) Prestazione riservata a particolari professioni: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) -offerta economicamente più vantaggiosa
in base a: B2) criteri enunciati nel capitolato.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili sino
al 10/10/2005

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione **martedì**
16 agosto 2005 ore 13,00.

IV.3.4) Data prevista spedizione inviti a presentare offerte 31/08/2005

IV.3.7) Data ora e luogo della gara: **giovedì 3 novembre 2005 ore, 14,00**
presso l'Ente di cui al punto 1.1 - ammessi legali rappresentanti ovvero soggetti
delegati.

VI.5) Data spedizione presente bando alla GUCE: lunedì 20 giugno 2005

Acquanegra sul Chiese, lì 20 giugno 2005

Il responsabile del servizio finanziario: *rag. Antonella Burato*

Antonella Burato

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE
(Provincia di Mantova)

Bando di gara d'appalto - Servizi - Servizio di mensa scolastica

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Acquanegra sul Chiese, P.zza
XXV Aprile n.1 – Servizio finanziario - 46011 Acquanegra sul Chiese (MN)-
tel. 0376 79101 - fax. 0376 727206 -e-mail comacq@tin.it
www.comune.acquanegra.mn.it

II.1.3) Categoria del servizio: 17 II.1.4) Accordo quadro: NO

II.1.6) Descrizione: servizio di mensa scolastica

II.1.7) Luogo esecuzione: Scuola Materna Statale-Acquanegra sul Chiese
NUTS ITC4B

II.1.8.2) CPC: 64 lotti: NO varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 338.400,00 al netto oneri fiscali

II.3) Durata dell'appalto: inizio 01/01/2006 fine 31/12/2011

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 5% importo netto
appalto.

III.1.2) Principali modalità finanziamento e pagamento: Finanziamento a
carico del bilancio Comunale: pagamento entro 60 giorni dalla
ricezione fatture.

III.3.1) Prestazione riservata a particolari professioni: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e
le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione
del servizio? SI

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) -offerta economicamente più vantaggiosa
in base a: B2) criteri enunciati nel capitolato.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili sino
al 10/10/2005

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione
martedì 16 agosto 2005 ore 13,00

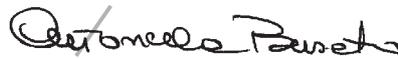
IV.3.4) Data prevista spedizione inviti a presentare offerte 31/08/2005

IV.3.7) Data ora e luogo della gara: **martedì 15 novembre 2005 ore, 9,30**
presso l'Ente di cui al punto 1.1 - ammessi legali rappresentanti ovvero soggetti
delegati.

VI.5) Data spedizione presente bando alla GUCE: lunedì 20 giugno 2005

Acquanegra sul Chiese, li 20 giugno 2005

Il responsabile del servizio finanziario: *rag. Antonella Burato*



COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE
(Provincia di Mantova)

Bando di gara d'appalto - Servizi socio assistenziali, generali, di animazione, sanitari e di mensa e refezione rivolti agli ospiti della RSA Comunale «A. Ricciardelli»

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Acquanegra sul Chiese, P.zza XXV Aprile n.1 – Servizio finanziario - 46011 Acquanegra sul Chiese (MN)-
tel. 0376 79101 - fax. 0376 727206 –e-mail comacq@fin.it
www.comune.acquanegra.mn.it

II.1.3) Categoria del servizio: 25 II.1.4) Accordo quadro: NO

II.1.6) Descrizione: servizi socio assistenziali, generali, di animazione, sanitari e di mensa e refezione rivolti agli ospiti della RSA Comunale "A.Ricciardelli"

II.1.7) Luogo esecuzione:RSA "Ricciardelli" Acquanegra sul Chiese NUTS ITC4B

II.1.8.2) CPC: 93 lotti: NO varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 3.492.000,00 al netto oneri fiscali

II.3) Durata dell'appalto: inizio 01/01/2006 fine 31/12/2011

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 5% importo netto appalto.

III.1.2) Principali modalità finanziamento e pagamento: Finanziamento a carico del bilancio Comunale: pagamento entro 60 giorni dalla ricezione fatture.

III.3.1) Prestazione riservata a particolari professioni: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

- IV.1) Tipo di procedura: Ristretta
- IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) -offerta economicamente più vantaggiosa
in base a: B2) criteri enunciati nel capitolato.
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili sino al
10/10/2005
- IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione **martedì**
16 agosto 2005 ore **13.00**
- IV.3.4) Data prevista spedizione inviti a presentare offerte 31/08/2005
- IV.3.7) Data ora e luogo della gara: **giovedì 20 ottobre 2005** ore, **14,00**
presso l'Ente di cui al punto 1.1 - ammessi legali rappresentanti ovvero soggetti
delegati.
- VI.5) Data spedizione presente bando alla GUCE: lunedì 20 giugno 2005
- Acquanegra sul Chiese, li 20 giugno 2005

Il responsabile del servizio finanziario: *rag. Antonella Burato*

Antonella Burato

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Bando di gara pubblico incanto - Regolarizzazione altimetrica, arredamento di bitte e parabordi, impianto di illuminazione ed idrico della diga Foranea del porto commerciale dalla progr. 0,00 alla progr. 1418,00.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4 - 90139 Palermo, tel. 091/6277111, fax 091/6374291, E-mail autport@autport.pa.it
2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Porto di Palermo
 - 3.2. descrizione: Regolarizzazione altimetrica, arredamento di bitte e parabordi, impianto di illuminazione ed idrico della diga Foranea del porto commerciale dalla progr. 0,00 alla progr. 1418,00.
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):
€ 3.076.299,43 (euro tremilionesettantaseimiladuecentonovantanove/43),
di cui a corpo € 506.680,83 (euro cinquecentoseimilaseicentoottanta/83),
ed a misura € 2.569.618,61 (euro duemilionicinquecentosessantanovemilaseicentodiciotto/61); categoria prevalente OG 7, classifica V;
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.526,00 (euro sessantunomilacinquecentoventisei/00);
 - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento (oltre la prevalente):
Lavorazione: Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente;

Categoria : OG 10;

Importo (Euro) : 455.823,02.

3.6. Tali lavorazioni (categ. OG 10), ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del D.P.R. 554/99, e dell'art. 13, comma 7, della legge 109/94, non sono subappaltabili e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. Pertanto i soggetti che non sono in possesso della relativa qualificazione (categ. OG 10, classe II), sono tenuti a costituire associazione temporanea di imprese di tipo verticale.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE:** il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta**, sono visibili presso l'Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo, tel. 091/6277111, fax

091/6374291, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,00 alle ore 14,00; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Autorità Portuale nei giorni e nelle ore sopraindicate, previo versamento di €. 120,00; al tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.autport.pa.it;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. Termine di ricezione: ore **14:00** del **06/09/2005**;
- 6.2. Indirizzo: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 - Palermo;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara** di cui al punto **5.** del presente bando;
- 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 07/09/2005 alle ore 09,00, presso la sede dell'Autorità Portuale di Palermo; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

- 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **10.** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- a) da una cauzione provvisoria di €. 61.526,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto **3.3.** costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della Stazione appaltante (Banca Antonveneta - sportello Porto di Palermo);
 - da fideiussione bancaria o da polizza assicurativa o da polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, di cui al punto 6.1;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
9. **FINANZIAMENTO:** I lavori sono finanziati con €. 1.026.949,30 dal finanziamento di cui al Programma Opere Marittime per il triennio 2003-2005 approvato con D.M. n. 5973 del 16/10/2003, e per l'importo di €. 2.473.050,70 dall'economia dei lavori finanziati dalla legge 413/98 – D.M. 27/10/1999. ai sensi dell'art. 4 del citato D.M.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Per i concorrenti stabiliti in Italia: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Per i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea: i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra di affari in lavoro di cui all'art. 18, comma 2, lettera b, del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta di cui al punto **6.1**;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **3.4.** del

presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

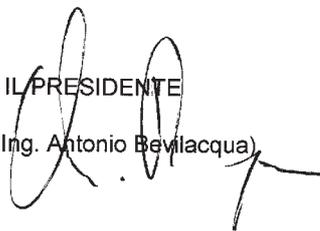
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 500.000,00;

- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto **11.** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) I concorrenti possono/non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **3.4.** del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti Leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
- p) per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale;
- q) responsabile del procedimento è l'ing. Bartolomeo Salvo, domiciliato presso la sede dell'Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, Palermo, tel. 091/6277111;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

Palermo li ... **1.4.6.10.2005**

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Antonio Bevilacqua)



COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO

Travacò Siccomario (PV), via Marconi n. 37
Tel. 0382/482003, fax 0382/482303

Bando di gara pubblico incanto per i servizi di ristorazione scolastica. A.S. 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008

Categ. di servizio: n° 17 – Servizi alberghieri e di ristorazione n. CPC/64
Luogo di esecuzione dei servizi: Scuola Elementare “B. Mezzadra” Via Marconi n. 1 e Scuola d’Infanzia – Via Montessori n. 2 Travacò Siccomario
Ammontare complessivo dell’appalto: € 294.489,00 + IVA - Importo a base d’asta: € 4,50/pasto + IVA per il servizio presso la scuola Elementare ed € 4,20/pasto + IVA per il servizio presso la scuola d’Infanzia.
Durata dell’appalto: 3 (tre) anni scolastici. Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1 lett. b) D. Lgs. 157/95 e succ. mod. e int. in base ai criteri descritti nel capitolato d’appalto e nel bando. Documenti contrattuali e complementari disponibili fino al 16/08/2005 possono essere richiesti all’Ufficio segreteria del Comune negli orari d’ufficio previo versamento dei diritti di riproduzione e spedizione – Non si effettua servizio fax. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Entro **17/08/2005 ore 12,30** - Lingua utilizzabile nelle offerte : ITALIANO. L’offerta è vincolante per 90 giorni dall’apertura della medesima. Le offerte saranno aperte il 18/08/2005 presso il Comune di Travacò Siccomario. Possono assistere il Titolare dell’Impresa o persona da lui delegata.

Data di spedizione del presente bando alla GUCE : 20/06/2005.

Travacò Sicc. 20/06/2005

Il Responsabile Procedimento
Bailo Giovanna

A.I.M. - S.p.a.
Aziende Industriali Municipali Vicenza

Avviso di gara (decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.) - Servizio di gestione parcheggi presenziati situati nel Comune di Vicenza

A.I.M. VICENZA SpA - Contrà Ped. San Biagio 72 – Vicenza - telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, e-mail protocollo@aimvicenza.it, rende noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta per l'affidamento del **SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI PREZENZIATI SITUATI NEL COMUNE DI VICENZA.**

Importo complessivo annuale a base d'asta € 720.000,00 + iva.

Durata annuale, con decorrenza dal 1° ottobre 2005, con opzione riservata ad AIM di affidare l'espletamento del servizio per un altro anno mantenendo fissi ed invariabili prezzi e condizioni contrattuali.

Riferimenti legislativi e criterio di aggiudicazione

La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i., con l'osservanza del succitato decreto, del R.D. n. 827/1924, della L. n. 55/1990, del D.Lgs. n. 490/1994 s.m.i. e del D.P.R. n. 252/1998, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. Il servizio sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23 c. 1 lettera b) del succitato D.Lgs. n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai criteri di seguito indicati:

Offerta economica 60 punti max – Offerta tecnica 40 punti max.

Non sono ammesse offerte parziali. Saranno ammesse riunioni di imprese come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i.

Pagamenti: Fatturazione mensile delle prestazioni, pagamento con rimessa diretta o bonifico bancario a 90 gg.df.fm.

Cauzioni: In fase di presentazione dell'offerta verrà richiesto alle ditte invitate una cauzione provvisoria pari a € 36.000,00; alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto, con le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto Maggio 2005.

Requisiti per la partecipazione: Per l'ammissione alla gara, in sede di offerta e con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, le ditte partecipanti dovranno presentare:

1) Dichiarazione : * di inesistenza di cause di esclusione a gare ed appalti pubblici come previsto all'art. 12 del D.Lgs.n. 157/1995 smi * che non esistono situazione di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre imprese partecipanti * di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L.n. 68/1999; * di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi di piani di emersione di cui sopra ma che il periodo di emersione si è concluso. 2) Dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della Ditta e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni. 3) Dichiarazione di avere a disposizione personale in possesso del Know how necessario alla gestione del servizio.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita domanda in lingua italiana, in carta semplice, alla Direzione delle A.I.M. – Contrà Red.San Biagio n. 72, 36100 Vicenza – tassativamente entro il giorno 22.07.2005, (rischio postale e/o consegna a carico del mittente). Spedizione degli inviti a presentare offerta entro il 31.08.2005. Relativamente alle altre condizioni e termini si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato Speciale di Appalto Maggio 2005. Le richieste di invito non vincolano l'Ente Appaltante. Il presente bando è stato spedito alla GUCE in data **15 GIU. 2005**

Vicenza, **15 GIU. 2005**

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Dario Vianello)



V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**Lotto n. 1 – Arredi e complementi di arredo per asili nido comunali**

Nome ARREDI 3N DEI F.LLI NESPOLI SNC	Servizio responsabile
Indirizzo VIA F. FILZI N. 12	C.A.P.20034
Località/Città GIUSSANO (MI)	Stato ITALIA
Telefono 0362/850128 r.a.	Telefax 0362/354820
Posta elettronica (e-mail) arredi.tren@tiscalinet.it	Indirizzo Internet (URL) www.arredi3n.com

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo complessivo € 70.817,99, oneri fiscali esclusi

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO? NO x SI

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto
La gara relativa al lotto n. 2 - materiali didattici per asili nido comunali, è stata dichiarata deserta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO x

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 31/01/2005

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO SÌ x

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 188-160253 del 25/09/2004

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 15/06/2005

IL DIRIGENTE
Dott. FABIO CACCO



BRIGATA ALPINA «TAURINENSE»

Torino

Bando di gara (come allegato 4, lett. *b*), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.) - Acquisto di apparecchiature informatiche ed altro materiale vario informatico (hardware) di primaria ditta costruttrice (no assemblati) nonché di licenze d'uso dei programmi (software).

1. Comando Brigata Alpina "Taurinense" – Servizio Amministrativo
– c.so IV Novembre nr. 3 – 10136 Torino, tel. 011/3199636 (anche fax) 011/56032256 – 011/56032253 – 011/56032365 (solo fax) – indirizzo e-mail: caservamm@btaurinense.esercito.difesa.it

2. a) Licitazione privata (art.73 let.c), R.D. 827/24 e art. 9, com. 1,let.b), D.Lgs. 358/92 e s.m.i.).

b) Stante la necessità di concludere la fornitura entro la chiusura del corrente esercizio finanziario (procedura ristretta accelerata), è necessario procedere con accelerazione solo nella ricezione delle offerte (art. 7, commi 3 e 8 let. b), D.Lgs. 358/92 e s.m.i.), invariato il tempo minimo per la ricezione delle domande di partecipazione (art. 7, comma 1, D.Lgs. 358/92 e s.m.i.).

c) La fornitura, in un unico lotto, per le esigenze del Comando Brigata Alpina "Taurinense" e suoi Reparti dipendenti, per un valore a base d'asta di €. 86.184,17 (I.V.A. esclusa), dovrà essere effettuata con la garanzia di vendita "tre anni on-site" della primaria ditta costruttrice ovvero se non fornita direttamente da quest'ultima, dovrà essere estesa a cura della ditta/società che si aggiudicherà la fornitura; inoltre il prodotto offerto dovrà essere conforme alla normativa ISO 9001.

3. a) La consegna dei materiali dovrà avvenire a cura, rischio e spese della ditta/società aggiudicataria, presso i seguenti punti:

- punto 1: Comando Brigata Alpina "Taurinense" con sede in Torino;

- punto 2: 9° Reggimento Alpini con sede in L'Aquila;
- punto 3: 2° Reggimento Alpini con sede in Cuneo;
- punto 4: 1° Reggimento Artiglieria Terrestre con sede in Fossano;
- punto 5: 3° Reggimento Alpini con sede in Pinerolo;
- punto 6: 1° Reggimento "Nizza Cavalleria" con sede in Pinerolo;
- punto 7: 32° Reggimento Genio Guastatori con sede in Torino;
- punto 8: Reparto Comando e Supporti Tattici con sede in Torino.

b) Acquisto di apparecchiature informatiche ed altro materiale vario informatico (hardware) di primaria ditta costruttrice (NO assemblati) nonché di licenze d'uso dei programmi (software) come da specifico elenco e capitolato tecnico visionabile presso questa stazione appaltante o trasmissibile via e-mail su richiesta.

c) Le quantità e le caratteristiche tecniche dei prodotti da fornire sono indicate nello specifico elenco di cui prima.

Dopo la fornitura principale, stante l'eventuale rimanenza di fondi, potrebbe effettuarsi, entro la fine dello esercizio finanziario, una ulteriore fornitura nel limite del quinto del valore contrattuale.

d) Non vi è la possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura che è, quindi, da intendersi un unico lotto .

4. Termine ultimo presumibile per l'avvio della fornitura 30 settembre 2005, quindi termine ultimo presumibile per il completamento della stessa 30 ottobre 2005.

5. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese eventualmente aggiudicatario della fornitura dovrà essere una di quelle previste dall'ordinamento vigente.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l' inammissibilità, a questo Comando entro le ore 12,00 del 25/07/2005.

b) Comando Brigata Alpina "Taurinense" – Servizio Amministrativo – c.so IV Novembre, 3 – 10136 Torino (referenti: Magg. Verde 011/3199636 e M.lo Leonardi 011/56032253).

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo presumibile per la spedizione degli inviti a presentare offerta, 5 agosto 2005.

8. Cauzione provvisoria pari al 10% su € 86.184,17; medesima cauzione a garanzia della fornitura a carico dell'aggiudicatario.

9. La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice intestata della ditta/società, oltre a contenere la formale richiesta d'invito, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt.75 e 76, d.P.R. n.445/2000 (autocertificazione), dovrà evidenziare la descrizione della ditta/società più ampia possibile per permettere a questa stazione appaltante di valutare positivamente le capacità della stessa; alla domanda devono essere allegate fotocopie della seguente documentazione: certificato C.C.I.A.A., eventuali certificazioni ed attestazioni di qualità rilasciati da organismi di attestazione e/o riconoscimento, elenco principali clienti pubblici e privati, elenchi macchinari/attrezzature e personale, fotocopie documenti di riconoscimento dei legali rappresentanti della ditta/società, eventuali depliant/brochures descrittivi della ditta/società, dichiarazione del fatturato annuo globale distinto per i precedenti tre anni e, di questo, copia delle fatture di analoghe

forniture di corrispondente valore della presente gara, idonea dichiarazione bancaria a garanzia della capacità economica e finanziaria della ditta/società partecipante in originale. E' disponibile, presso questa stazione appaltante un fac-simile di domanda di partecipazione.

10. Metodo di aggiudicazione al prezzo più basso espresso con massimo sconto percentuale unico sul prezzo base paese, anche in presenza di una sola offerta valida, con verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 18, commi 1 lett. a), 2, 3 e 4, D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

Si omettono i punti 11 e 12, in quanto non d'interesse.

13. Oltre la normativa citata, la fornitura sarà regolata dal D. P. R. 573/94 e, per quanto applicabile dal D.P.C.M. 06.08.1997, nr. 452.

Si omettono i restanti punti da 14 al 17, in quanto non d'interesse.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Magg. ammcom. Francesco VERDE)



Francesco Verde

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE

Bando di gara d'appalto di servizi di architettura ed ingegneria

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14 – 53100 Siena - P.IVA e C.F.: 00388300527

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Dipartimento Tecnico, P.O. Le Scotte, Viale Bracci, 53100 Siena, tel. 0577/585011 – 585115, telefax 0577/586161.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Copisteria Baragli Daule, P.zza Matteotti 33, 5100 Siena, tel. 057741414, telefax 0577/289544

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE, CENTRO DIREZIONALE, UFFICIO PROTOCOLLO, STRADA DELLE SCOTTE 14 – 53100 SIENA, TEL. 0577/585587 – TELEFAX 0577/586181.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

Appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ex artt. 50 e ss. DPR 554/99 e s.m.i. e D. Lgs. 157/95 e s.m.i.

II.1.1) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio:

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? NO**II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Direzione, contabilità e misura dei lavori, coordinamento delle funzioni di sicurezza in fase di esecuzione e prestazioni accessorie inerenti la realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza-Urgenza con caratteristiche di "trauma-center" presso il P.O. Santa Maria alle Scotte in Siena.

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto le prestazioni professionali di seguito elencate, inerenti le opere edili e le strutture, gli impianti di climatizzazione, di sicurezza e telefonici, le reti idrica e fognaria e le misure di prevenzione incendi:

1. Direzione Lavori;
2. Misura e contabilità lavori;
3. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
4. Prestazioni accessorie inerenti:

A) Prestazioni di ingegneria antincendio per le attività 64 – 86 – 92 – 95:

- assistenza e verifica elaborati del progettista ai fini dell'acquisizione del parere preventivo VVF;
- assistenza antincendio alla Direzione lavori;
- verifica in opera materiali certificati;
- richiesta C.P.I.;
- redazione elaborati vie di fuga;

B) Controllo ed aggiornamento elaborati di progetto e manuali d'uso e manutenzione;

C) Pratiche di accatastamento del nuovo edificio compreso inserimento in mappa.

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Area interna P.O. Santa Maria alle Scotte - Siena, Regione Toscana, Italia.

II.1.6) Nomenclature rilevanti : CPC 867

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

A) Gli importi dei servizi oggetto dell'appalto, da riferire alle classi e categorie di lavorazioni di seguito individuate secondo l'elencazione di cui all'art. 14 della L. 143/1949, sono determinati in applicazione del D.M. 4/4/2001 e sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Descrizione intervento/ classe e cat. secondo L. 143/49	Importo della lavorazione	Importo D.L.	Importo Contabilità	Importo coordinament o sicurezza	Spese per D.L. e coord. sicurezza	Spese Contabilità
Opere edili ed affini/ 1c	4.694.000,00	114.275,71	78.752,02	60.784,95	50.143,50	19.688,00

Strutture/If	3.578.000,00	88.041,88		40.019,04	37.096,44	
Impianti antincendio idrico-sanitario/ IIIa	548.627,41	15.706,65	25.739,15	8.725,92	7.292,66	6.434,79
Impianti meccanici / IIIb	1.734.372,59	41.987,60		23.326,44	19.269,93	
Impianti elettrici /IIIc	1.830.000,00	58.951,89		32.751,05	27.030,08	
Totale	12.385.000,00	318.963,73	104.491,17	165.607,40	140.832,61	26.122,79

B) Gli importi delle prestazioni accessorie sono quantificati in €

79.255,00

Totale onorari a corrispettivo	589.062,30
Totale rimborso spese	166.955,40
Totale prestazioni accessorie	79.255,00
Totale a base di gara	835.272,70

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza-Urgenza è di giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto è stimato in giorni 1080 decorrenti dalla data di consegna dei lavori oggetto della prestazione, e comunque fino al compimento delle operazioni di collaudo, ove le stesse dovessero protrarsi oltre i sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

I concorrenti dovranno dichiarare di impegnarsi a produrre, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico, dichiarazione di compagnia di assicurazioni regolarmente autorizzata, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto delle prestazioni professionali, così come previsto dall'art. 105, c. 4 del DPR 554/99.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non formalmente costituito detta dichiarazione dovrà essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o
riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

Contributo regionale di cui alla D.G.R.T. n. 1283/2003 e fondi propri della stazione appaltante.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed i termini previsti dal disciplinare di gara.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di
prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**

Quella di cui all'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. ed agli artt. 13 e 17 L. 109/94 ed s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La situazione ed i requisiti richiesti al concorrente sono quelli di cui ai successivi punti III.2.1, III.2.2, III.2.3, che possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 554/99 e s.m.i. La stazione appaltante procederà alla verifica della veridicità delle stesse, ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater, della L. 109/94 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta dal professionista o legale rappresentante del concorrente. In caso di associazione temporanea di professionisti o di imprese la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da ciascun professionista e/o legale rappresentante dei professionisti e/o imprese raggruppate o da raggrupparsi. La dichiarazione sostitutiva può essere resa anche da un procuratore del concorrente, ma in tal caso va trasmessa unitamente alla relativa procura.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ex artt. 46, 47 e 76 del DPR 554/99 e s.m.i., con la quale i concorrenti attestano a pena di esclusione con le modalità, le forme ed i contenuti previsti dal punto 1, sub 1, del disciplinare di gara (vedi modello 1 – parte I - allegato) la sussistenza nei propri confronti delle seguenti condizioni:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto di servizi di

architettura ed ingegneria di cui agli artt. 51, comma 1 e 2, e 52 del DPR 554/99 e s.m.i.;

b) l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla L. 1423/1956 ovvero di estensione nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, di una delle misure medesime irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) l'inesistenza a proprio carico delle sanzioni interdittive di cui al D. Lgs. 231/2000 e s.m.i.;

e) l'osservanza delle norme della L. 68/99 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;

g) la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del DPR 554/99 e s.m.i., rispettivamente in caso di società di ingegneria e società di professionisti;

h) per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lett. g), la sussistenza del requisito di cui all'art. 51, comma 5, del DPR 554/99 e s.m.i.;

i) l'inesistenza con altri concorrenti di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46, 47 e 76 del DPR 554/99 e s.m.i., con la quale il concorrente a pena di esclusione con le modalità, le forme ed i contenuti di cui al punto 1 sub I,

del disciplinare di gara (v. modello 1- parte II allegato al disciplinare) dichiara di essere in possesso del requisito di cui all'art. 66, comma 1, lett. a), del DPR 554/99 e smi ossia:

- "di aver realizzato negli ultimi cinque esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/99 e s.m.i. per un importo almeno pari a **quattro** volte l'importo complessivo stimato delle prestazioni oggetto dell'appalto, ossia pari o superiore ad €3.341.090,80".

Il fatturato rilevante ai fini del presente requisito è quello per il quale siano già stati approvati e depositati, o solo approvati nel caso di proroga ex art. 2364, c.2 C.C., o solo approvati nel caso di proroga ex art. 2364, c.2 C.C., i relativi bilanci o dichiarazioni dei redditi.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 17, comma 1, lett. g-bis), il fatturato di cui al presente punto realizzato da ciascuna società consorziata nel decennio antecedente alla pubblicazione del presente bando è incrementato, ai sensi dell'art. 12, comma 8 bis, della L. 109/94 e s.m.i., del 20% nel primo anno, del 15% nel secondo anno, del 10% dal terzo al decimo anno.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ex artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. con la quale il concorrente a pena di esclusione dichiara con le modalità, le forme ed i contenuti di cui al punto 1, sub I del disciplinare di gara (v. modello 1 – parte II – allegato al disciplinare), di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66, comma 1, lett. b), c), d) del DPR 554/99 e s.m.i., ossia:

a) espletamento di servizi di **direzione lavori** di cui all'art. 50 del DPR 554/99 e s.m.i., svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di

pubblicazione del presente bando di gara riguardanti lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferisce il bando, di importo pari ad almeno **due volte** gli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie, ossia pari o superiori ad €9.388.000,00 per la classe e categoria Ic, ad € 7.156.000,00 per la classe e categoria If, ad € 1.097.254,82 per la classe e categoria IIIa, ad € 3.468.745,18 per la classe e categoria IIIb, ad € 3.660.000,00 per la classe e categoria IIIc;

b) espletamento di due dei servizi di **direzione lavori** di cui sopra riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferisce il bando di importo pari ad almeno il **60%** dei corrispondenti singoli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie ossia di importo pari o superiore ad € 2.816.400,00 per la classe e categoria Ic, ad € 2.146.800,00 per la classe e categoria If, ad € 329.176,45 per la classe e categoria IIIa, ad € 1.040.623,55 per la classe e categoria IIIb, ad € 1.098.000,00 per la classe e categoria IIIc;

c) **numero medio annuo** del personale tecnico presente nei tre esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua in misura di almeno **due volte** le unità stimate per lo svolgimento della direzione lavori di cui al presente bando, pari a quattro, ossia di otto unità.

Per servizi svolti nel decennio di riferimento si intendono i servizi iniziati ed ultimati in detto periodo ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Il numero medio annuo del personale tecnico degli ultimi tre esercizi rilevante è quello per il quale siano già stati approvati e depositati, o solo approvati nel caso di proroga ex art. 2364, c.2 C.C., i relativi bilanci o dichiarazioni dei redditi.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì**

- i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) e g bis) dell'art. 17, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i.

- le persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altro stato membro dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente il servizio oggetto del presente appalto deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali personalmente responsabili e nominativamente già individuati in sede di presentazione dell'offerta, con indicazione delle rispettive qualifiche; deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 64 del DPR 554/99 e s.m.i. e dell'art. 6 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito enunciati:

1) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche dedotte dalla

relazione di gara di cui al punto b) dell'offerta tecnica, come previsto dal disciplinare di gara: max p.ti 35

2) curricula dei professionisti che svolgeranno i servizi oggetto dell'incarico: max p.ti 5

3) merito tecnico dimostrabile con l'elenco dei principali servizi similari prestati con indicazione degli importi, delle date, delle difficoltà inerenti la gestione del cantiere e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi nonché con sintetica documentazione grafica e/o fotografica di n. 2 servizi, come previsto dal disciplinare di gara: max. p.ti 30

4) ribasso percentuale sul rimborso spese (max 20%): max p.ti 5

5) riduzione percentuale sulle prestazioni professionali (max 20%): max p.ti 5

6) ribasso percentuale da applicarsi agli importi per prestazioni accessorie: max p.ti 20

La garanzia di qualità può essere dimostrata anche con la certificazione inerente posseduta da un soggetto facente parte della struttura del concorrente (socio, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo) o da uno dei componenti il raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 64, comma 5 del DPR 554/99 e s.m.i., la Commissione di gara, costituita ai sensi dell'art. 55 del Decreto medesimo, valutate le offerte tecniche ed attribuiti i punteggi di cui supra, sub punti 1, 2, 3 e 4, procederà all'apertura della busta contenente le offerte economiche e determinerà l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E al DPR 554/99 e s.m.i. ed al punto 2 del disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, i modelli ad esso allegati (Modello 1 istanza di partecipazione – dichiarazione sostitutiva; Modello 2 – Dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 75 del DPR 554/99 e s.m.i. – Modello 3 – Offerta economica), nonché gli ulteriori elaborati (progetto esecutivo, schema di disciplinare d'incarico ecc.) sono visibili presso gli Uffici del Dipartimento Tecnico (P.O. Santa Maria alle Scotte – Piano I, Lotto I) nei giorni indicati sul sito aziendale www.ao-siena.toscana.it, previo appuntamento telefonico al n. 0577/585115. Il bando di gara ed il disciplinare (con i modelli allegati) è altresì disponibile sul sito aziendale citato.

E' obbligatoria la presa visione della documentazione tecnica relativa ai lavori da dirigere e il sopralluogo del sito ove sorgerà il nuovo edificio da effettuarsi con le modalità di cui al punto 1.2 del disciplinare di gara.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 11/08/2005, ore 12.00

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Giorni 180 dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

In seduta pubblica secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

IV 3.6) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti muniti di certificato camerale, ovvero delegati dei legali rappresentanti muniti di delega, in misura massima di uno per ogni concorrente.

IV.3.7) Data, ora e luogo

La seduta pubblica: 25/08/2005 ore 10.00 c/o P.O. Santa Maria alle Scotte – Viale Bracci, Siena - Dipartimento Tecnico, I lotto, I piano.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno rese note nel corso della seduta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

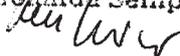
- a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere espressi in lingua italiana;
- b) gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro;
- c) la stazione appaltante procederà verifica della veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3 del presente bando rese in fase di gara, ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater, della L. 109/94 e s.m.i.;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua o conveniente dalla stazione appaltante;
- e) in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio;

- f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del DPR 554/99 e s.m.i.;
- g) l'aggiudicatario è tenuto presentare, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico, dichiarazione di compagnia di assicurazioni regolarmente autorizzata, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto delle prestazioni professionali, decorrente dalla data di inizio lavori, così come previsto dall'art. 105, c. 4 del DPR 554/99.
- h) l'affidatario non può avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 17, comma 14-quinquies della L. 109/94 e s.m.i.;
- i) l'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio, la presente gara in qualsiasi fase del procedimento senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna di rifusione delle spese e/o indennizzi a qualsiasi titolo richiesti;
- j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal punto 3.3 del disciplinare di gara;
- k) le controversie saranno deferite ad arbitri;
- l) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;
- m) responsabile del procedimento: Ing. Guido Bellini – Direttore del Dipartimento Tecnico – tel 0577/585011; e-mail: g.bellini@ao-siena.toscana.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E.:

08/06/2005

IL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera Senese
(D.ssa Jolanda Semplici)



AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

Ancona, via Caduti del Lavoro n. 40

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature radiologiche per il servizio di radiologia dell'Ospedale di Civitanova Marche

Forniture L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE	Servizio responsabile
Indirizzo VIA CADUTI DEL LAVORO, 40	C.A.P. 60131
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 2911501	Telefax 071 2911602
Posta elettronica (e-mail) <i>Protocollo@asur.marche.it</i>	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI *allegato A*I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE *allegato A*I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE *allegato A*I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * *LIVELLO REGIONALE/LOCALE* **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE**II.1.2) Tipo di appalto di forniture *Acquisto* II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

LICITAZIONE PRIVATA PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE PER IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

LICITAZIONE PRIVATA PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE PER IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE, costituite da n. 1 TAC, n. 1 MAMMOGRAFO, n. 2 DIAGNOSTICHE LENTE e n. 2 ECOGRAFI

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

SERVIZIO DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE

Codice NUTS * **IT533**

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	3 3 . 1 1 . 1 0 . 0 0 - 1	□ □ □ □ - □ □ □ □ - □ □ □ □ - □

II.1.9) Divisione in lottiSÌ

Le offerte possono essere presentate per

più lotti **II.1.10) Ammissibilità di varianti**NO **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) / SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 1.210.000,00 (IVA ESCLUSA)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO D'IMPORTO PARI AL 5% DELL'IMPORTO DELLA SPESA PRESUNTA PER OGNI LOTTO, DA PRESTARSI DA PARTE DELLE SOLE DITTE AMMESSE A PARTECIPARE ALLA GARA IN UNO DEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE 348/82

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

BONIFICO BANCARIO ENTRO 90 (novanta) GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELLA FATTURA

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE AI SENSI ART. 10 DEL D.LGS 358/92 O CONSORZI DI IMPRESE

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

REQUISITI DA POSSEDERE A PENA DI ESCLUSIONE:

1) NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 11 DEL D.LGS 358/92, DALL'ART. 1 COMMA 14 DEL D.L. 210/2002 CONV. CON LEGGE 266/2002 E DALL'ART. 3 COMMA 3 DEL R.D. 2440/1923

2) ESSERE ISCRITTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO O ALTRO REGISTRO PROFESSIONALE (rif. art. 12 D.Lgs 358/92)

3) POSSEDERE ADEGUATA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (rif. art 13 D.Lgs 358/92)

4) POSSEDERE ADEGUATA CAPACITÀ TECNICA (rif. art 14 D.Lgs 358/92)

5) ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 68/1999

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) DICHIARAZIONE, CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE, DA CUI RISULTI CHE L'IMPRESA NON SI TROVA IN ALCUNA DELLA CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 11 DEL D.LGS 358/92, DALL'ART. 1 COMMA 14 DEL D.L. 210/2002 CONV. CON LEGGE 266/2002 E DALL'ART. 3 COMMA 3 DEL R.D. 2440/1923

B) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO O ALTRO REGISTRO PROFESSIONALE (rif. art. 12 D.Lgs 358/92) DI DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO ALLA SCADENZA DEL BANDO

C) DICHIARAZIONE, CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE, DA CUI RISULTI CHE L'IMPRESA È IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 68/1999

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA DI DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO ALLA SCADENZA DEL PRESENTE BANDO

B) DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'IMPORTO DEL FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA REALIZZATO NELL'ULTIMO TRIENNIO, AVENDO CURA DI DISTINGUERE LE QUOTE PARTI AFFERENTI FORNITURE OGGETTO DELLA PRESENTE GARA

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE DI BENI OGGETTO DELLA PRESENTE GARA EFFETTUATE DURANTE GLI ULTIMI TRE ANNI, CON RISPETTIVO IMPORTO, DATA E DESTINATARIO (secondo le modalità previste dall'art. 14 - comma 1 - lettera a - del D.Lgs 358/92)

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**RISTRETTA ACCELERATA **IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata**

PROVVEDERE URGENTEMENTE AL TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA NEI NUOVI LOCALI PREDISPOSTI PRESSO OSPEDALE DI CIVITANOVA, IN PRESENZA DI RECENTE AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALLA SPESA.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **25/08/2005** (gg/mm/aaaa)

Costo 0,26 PER OGNI COPIA FORMATO A4 Valuta EURO

Condizioni e modalità di pagamento A MEZZO BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE NUMERO 13236625 INTESTATO A: ZONA TERRITORIALE N. 8 - SERVIZIO TESORERIA - CIVITANOVA MARCHE

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**08/07/2005** (gg/mm/aaaa)Ora (se pertinente) **12:00****IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti**Data prevista **25/07/2005** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____					

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO **VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?** NO **VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE, AI SENSI ART. 10 DEL D.LGS 358/92, I REQUISITI DESUMIBILI DALLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA AI PUNTI III.2.1.2 E III.2.1.3 DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ALMENO DALL'IMPRESA CAPOGRUPPO
- L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ A FAVORE DI UN'UNICA DITTA PER OGNI LOTTO
- LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ ESSERE REDATTA SU CARTA LEGALE E DOVRÀ PERVENIRE TRAMITE SERVIZIO POSTALE DI STATO O CORRIERE AUTORIZZATO; NELLA STESSA DOVRÀ ESSERE INDICATO L'INDIRIZZO DOVE INVIARE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA GARA UNITAMENTE AL NUMERO DI TELEFONO E DI FAX
- LE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE NON VINCOLANO LA ZONA TERRITORIALE 8 CHE SI RISERVA DI MODIFICARE, SOSPENDERE O REVOCARE IL PRESENTE BANDO NEL CORSO DELLA PROCEDURA DI GARA
- AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 SI PRECISA CHE I DATI RICHIESTI CON IL PRESENTE BANDO SONO DA CONFERIRE OBBLIGATORIAMENTE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA GARA E VERRANNO TRATTATI, ANCHE ELETTRONICAMENTE, PER LE ESIGENZE AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA GARA MEDESIMA DAL PERSONALE DIPENDENTE ADDETTO ALLA PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO; PER QUANTO CONCERNE I DIRITTI DELL'INTERESSATO SI RINVIA AL CONTENUTO INTEGRALE DEL TITOLO II DEL CITATO D.LGS 196/2003

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 17/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (A.S.U.R.)

Dott. ANTONIO APRILE



Dott. ANTONIO APRILE

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ZONA TERRITORIALE N. 8	Servizio responsabile SERVIZIO PROVVEDITORATO – IV° U.O.A.
Indirizzo PIAZZA GARIBALDI, 8	C.A.P. 62013
Località/Città CIVITANOVA MARCHE ALTA	Stato ITALIA
Telefono 0733 894756	Telefax 0733 894715
Posta elettronica (e-mail) <i>Economatoasl8@asl8.marche.it</i>	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione ZONA TERRITORIALE N. 8	Servizio responsabile SERVIZIO PROVVEDITORATO – IV° U.O.A.
Indirizzo PIAZZA GARIBALDI, 8	C.A.P. 62013
Località/Città CIVITANOVA MARCHE ALTA	Stato ITALIA
Telefono 0733 894756	Telefax 0733 894715
Posta elettronica (e-mail) <i>Economatoasl8@asl8.marche.it</i>	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ZONA TERRITORIALE N. 8	Servizio responsabile SERVIZIO PROTOCOLLO - I° U.O.A.
Indirizzo PIAZZA GARIBALDI, 8	C.A.P. 62013
Località/Città CIVITANOVA MARCHE ALTA	Stato ITALIA
Telefono 0733 894714	Telefax 0733 890189
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	3 3.1 1.1 1.0 0 0-1	□ □ □ □ - □ □ □ □ - □ □ □ □ - □

2) Breve descrizione FORNITURA DI N. 1 T.A.C. MULTISTRATO

3) Quantitativo o entità N. 1 T.A.C. MULTISTRATO

LOTTO n. 02

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	3 3.1 1.1 1.0 0 0-1	□ □ □ □ - □ □ □ □ - □ □ □ □ - □

2) Breve descrizione FORNITURA DI N. 1 MAMMOGRAFO DIGITALE

3) Quantitativo o entità N. 1 MAMMOGRAFO DIGITALE

LOTTO n. 03

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	3 3.1 1.1 1.0 0 0-1	□ □ □ □ - □ □ □ □ - □ □ □ □ - □

2) Breve descrizione FORNITURA DI N. 2 DIAGNOSTICHE LENTE ANALOGICHE DIGITALIZZABILI

3) Quantitativo o entità N. 2 DIAGNOSTICHE LENTE ANALOGICHE DIGITALIZZABILI

LOTTO n. 04

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	3 3.1 1.1 1.0 0 0-1	□ □ □ □ - □ □ □ □ - □ □ □ □ - □

2) Breve descrizione FORNITURA DI N. 2 ECOGRAFI

3) Quantitativo o entità N. 2 ECOGRAFI

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Torino

Bando di gara d'appalto settori speciali - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della variante ferroviaria tra il km 34+552,60 e il km 37+799,40 della linea Novara-Domodossola nel territorio dei Comuni di Gozzano e Bolzano Novarese (C.U.P.: J11H02000050001).

Lavori **X****SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana SpA-(Gruppo Ferrovie dello Stato, Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. a norma dell'art.2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n.188/2003)

Servizio responsabile: Direzione Legale -Legale Milano -S.O. Torino *per conto*

Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino- **Indirizzo:** Via Sacchi, 1-C.A.P.

10125 **Località/Città:** Torino - **Stato:** Italia- Telefono: 011 665 2355 - Telefax:

011 665 5116-Posta elettronica (e-mail) - Indirizzo Internet (URL): www.rfi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI

INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA

DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI

PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Progettazione ed esecuzione

II.1.2)-II.1.3) p.m - II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore *

GARA N 30/ 2005

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della variante ferroviaria tra il Km 34+552,60 e il Km 37+799,40 della linea Novara-Domodossola nel territorio dei Comuni di Gozzano e Bolzano Novarese (C.U.P.: J11H02000050001).

La Progettazione esecutiva dovrà essere redatta in conformità al "Progetto Definitivo" posto a base di gara, alle condizioni contenute nel contratto e negli atti in esso richiamati e ad esso allegati, nel rispetto delle prescrizioni e specifiche dei capitolati speciali

I lavori da eseguire, descritti compiutamente nello schema di convenzione e negli altri allegati posti a base di gara, sono sinteticamente così riassumibili:

- costruzione di nuova sede ferroviaria tra il Km 34+552,60 ed il Km 37+195,01 per una estesa di complessivi metri 2.700 circa;

- consolidamento di terreno, per parte della nuova sede ferroviaria, mediante jet-grouting;

- esecuzione di campagna di indagini archeologiche mediante scavi di trincee;

- costruzione di un viadotto, a semplice binario, con 7 (sette) campate da 32,50 metri ed una da 20,00 metri per una lunghezza complessiva di circa 250 metri, con struttura in cemento armato, travi a cassone prefabbricate in c.a.p e fondazione su pali;

- costruzione di un cavalferrovia di 1^a categoria con struttura in cemento armato con 3 (tre) campate di circa 20 metri, struttura costituita da travi prefabbricate in c.a.p e soletta gettata in opera, con fondazioni delle pile su pali, ivi compresa la realizzazione di rampe di raccordo con la strada esistente;

- costruzione di un sottovia stradale con struttura di tipo scatolare in cemento armato avente larghezza 9,00 metri ed altezza 3,50 metri e relative rampe di

- raccordo ivi compresa una stazione di raccolta e pompaggio acque piovane;
- costruzione di un sottovia ciclopedonale con strutture di tipo scatolare in cemento armato avente larghezza 4,00 metri ed altezza 2,50 metri e relative rampe di raccordo ivi compresa una stazione di raccolta e pompaggio acque piovane;
- costruzione di un sottopasso veicolare (in corrispondenza della campata estrema del viadotto ferroviario) per la risoluzione dell'interferenza tra il nuovo tracciato ferroviario con la strada comunale per Gozzano-Bolzano Novarese con opere strutturali in cemento armato ivi compresa una stazione di raccolta e pompaggio acque piovane;
- sistemazione idraulica del rio Ariula comprese le deviazioni del tracciato, gli ampliamenti, le opere di protezione degli argini in parte in cemento armato ed in parte in gabbioni su uno sviluppo complessivo di circa 2.700 metri;
- costruzione di n 13 tombini in cemento armato di cui n 6 con sezione interna 6,00 metri x 2,80 metri, di n 2 con sezione interna 4,00 metri x 2,00 metri, di n 5 con sezione interna 2,00 metri x 2,00 metri,
- fornitura e posa in opera di n 11 tombini prefabbricati in c.a.v del diametro 1.500 mm;
- realizzazione del piazzale della nuova fermata di Gozzano ivi compresa la fermata autobus, i percorsi per non vedenti e la rampa per non deambulanti e le opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane, le canalizzazioni per i nuovi impianti;
- costruzione di sottovia di stazione pedonale con struttura di tipo scatolare in c.a comprese n 2 rampe di scale e n 2 rampe per non deambulanti;
- costruzione di n 2 banchine di stazione ciascuna di lunghezza di circa 250 metri

- ivi comprese la realizzazione di canalizzazioni per i nuovi impianti;
- costruzione di n 3 pensiline di stazione con pile in c.a, travi reticolari in acciaio e solaio di copertura in lamiera grecata portante con soletta in c.a gettata in opera di cui due di lunghezza di circa 100 metri lungo le banchine e la terza sopra l'uscita rampa;
- costruzione di un fabbricato tecnologico delle dimensioni interne circa 4 metri x16 metri ed altezza minima di circa 4 metri ivi compresa la realizzazione degli impianti LFM, condizionamento, riscaldamento e servizi igienici ;
- realizzazione di impianto di illuminazione del piazzale , delle banchine e del sottopasso di stazione;
- fornitura e posa in opera di barriere antirumore sia di tipo assorbente che di tipo riflettente su vari tratti del nuovo tracciato ferroviario per uno sviluppo complessivo di circa 2.950 metri ed una superficie di barriere di circa 12.000 mq ivi compresa la realizzazione dei cordoli di fondazione in c.a su pali e la fornitura e posa dei montanti in acciaio;
- realizzazione di opere compensative di mitigazione ambientale su una superficie di circa 60.000 mq consistenti sia nella fornitura e piantumazione di alberi ed arbusti di varie specie e grandezza sia nella espianazione in parte di quelle esistenti lungo il nuovo tracciato ferroviario e la loro rimpiantazione;
- demolizione di fabbricati civili per un volume complessivo di circa 4.160 mc;
- deviazione di sottoservizi interferenti;
- lavori di minore entità di completamento e di sistemazione per dare le opere finite a regola d'arte e perfettamente funzionanti;
- ogni altro intervento complementare ed accessorio ritenuto indispensabile per dare completamente finite ed idonee all'uso cui sono destinate tutte le opere

dell'appalto;

- ogni altra attività occorrente per l'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, benessere, permessi, nulla osta o altri provvedimenti dovuti da terzi sul Progetto Esecutivo, in conformità alle previsioni del Progetto Definitivo.

Non rientrano nel contratto di appalto le seguenti prestazioni:

- lavori all'armamento; forniture dei materiali d'armamento, forniture di pietrisco; lavori di elettrificazione della linea ferroviaria; realizzazione degli impianti ferroviari di segnalamento e sicurezza

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Gozzano e Bolzano Novarese

II.1.8) p.m ; II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

a) Importo complessivo dell'appalto **€. 19.947.000,00** di cui:

- Lavori a corpo **Euro 16.801.000,00;**

- Prestazioni a misura connesse con lo spostamento di sottoservizi **Euro 1.693.800,00;**

- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso **Euro 1.065.933,00**

- Spese di progettazione non soggette a ribasso **Euro 386.267,00** (importo determinato sulla base delle tariffe professionali di cui alla legge 143/49, aggiornate dal D.M 4.4.2001 con la riduzione prevista per le PP.AA di cui alla legge 155/1989).

b) 1. Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione:

OG3	(categoria prevalente) pari a	€.11.724.905,32
OS34	(scorporabile e subappaltabile) pari a	€. 2.727.837,59
OS21	(scorporabile e subappaltabile) pari a	€. 2.576.846,48
OG8	(scorporabile e subappaltabile) pari a	€. 1.655.937,70
OG13	(scorporabile e subappaltabile) pari a	€. 875.205,91

Altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto: Bonifica da ordigni bellici €.341.619,00. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni stesse è necessaria l'iscrizione all'A.F.A per importi e classifiche adeguate.

2. Attività di progettazione suddivisa secondo le categorie di cui alla legge 143/49 e s.m.i come segue:

Classe I - categoria b	importo presunto €	155.251,00
Classe I - categoria f	importo presunto €	716.222,73
Classe I - categoria g	importo presunto €	5.429.631,10
Classe III - categoria a	importo presunto €	66.625,00
Classe III - categoria c	importo presunto €	78.049,00
Classe VI - categoria a	importo presunto €	8.695.561,00
Classe VII - categoria a	importo presunto €	1.843.218,00
Classe IX - categoria a	importo presunto €	741.161,00
Classe IX - categoria c	importo presunto €	2.221.280,17

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Giorni 950 dalla data indicata nel verbale di consegna delle prestazioni. Tale termine include anche le prestazioni relative alla progettazione esecutiva

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

1) Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto da prestarsi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al successivo punto IV.3.2.

2) Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% si applicheranno le disposizioni previste dall'art.30 della Legge 109/94 e s.m.i.

E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di riunioni d'Impresa, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

3) Polizze assicurative. Sono inoltre previste:

a) Polizza con un massimale non inferiore all'importo contrattuale che tenga indenne il committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati. La polizza anzidetta deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi occorsi in conseguenza ed in relazione

all'esecuzione dei lavori con un massimale di euro 997.350,00

b) Polizza indennitaria decennale con un massimale non inferiore a euro 14.000.000,00 per il rischio di rovina totale o parziale dell'opera e con un massimale non inferiore a euro 4.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se se del caso)

I pagamenti verranno effettuati come indicato nello schema di convenzione. Non è prevista la concessione di anticipazioni sul prezzo contrattuale. Non è prevista l'applicazione della "revisione prezzi". Il corrispettivo verrà determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

(se del caso): Possono partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 (Costruttori).

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i., i costruttori che non posseggono i requisiti progettuali indicati ai successivi punti III.2.1.2) e

III.2.1.3) del presente bando, devono avvalersi di uno dei soggetti elencati all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) (Progettisti) in possesso di tali requisiti.

Costruttori e Progettisti, tuttavia, possono a loro volta costituirsi in associazione temporanea secondo le regole del presente bando e le norme disciplinanti le riunioni di concorrenti rispettivamente per gli appalti di lavori e di servizi.

I Costruttori in possesso delle attestazioni SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione, di cui all'art. 3 c.1 D.P.R. 34/2000, possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi posseduti con quelli dei Progettisti associati o individuati.

Si precisa che non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti specificati ai punti III.2.1.1.), III.2.1.2) e III.2.1.3). Non possono partecipare disgiuntamente alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del c.c.; ciascun concorrente può partecipare alla gara singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi come soggetto singolo e inserito in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione. Ai sensi dell'art.17 c.9 della L 109/94 non possono partecipare alla gara né agli eventuali subappalti o cottimi, i soggetti affidatari dell'incarico di progettazione definitiva ed i soggetti controllati, controllanti o collegati all'affidatario dell'incarico di progettazione definitiva. Le situazioni di controllo e di collegamento saranno determinate con riferimento a quanto previsto dall'art.2359 c.c.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente

gara, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione, quanto previsto ai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3).

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

A) Costruttori - 1. Dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) Dichiaro, indicandole specificatamente, di non trovarmi nelle condizioni previste dall'articolo 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. 554/99, nel testo introdotto dall'art. 2, c. 1 del DPR 412/2000;

b) Dichiaro che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) Dichiaro che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; Le dichiarazioni di cui al punto a), limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, c. 1, del DPR 554/99 e s.m.i e di cui ai precedenti punti b) e c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dal medesimo art. 75, c. 1 lett. b) e c), del DPR 554/99 e s.m.i;

d) Dichiaro che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. , c.2, lettere a) e c) D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231;

e) Dichiaro che l'impresa non ha fatto ricorso a lavoro irregolare, adempiendo gli

obblighi previsti dalla normativa vigente, ovvero che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) Dichiarare che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;

g) Dichiarare che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero, in alternativa, dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

h) Dichiarare l'avvenuto adempimento della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente di cui all'art. 1, c. 5, della Legge 327/2000;

i) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

j) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c) della L. 109/94 e s.m.i.) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; in alternativa può essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale. A corredo del certificato va prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato ed i soggetti di cui all'art. 75, c. 1 lett. b) e c) del D.P.R. 554/99 e s.m.i. cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione

del presente bando, ovvero una dichiarazione ove si menzioni l'assenza dei soggetti suindicati.

3. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

B) Progettisti - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità.

a) Dichiaro di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 52 del D.P.R. 554/99, nel testo introdotto dall'articolo 2, c. 1, del D.P.R. n. 412/2000, indicandole specificatamente,

b) dichiaro tutte le condizioni, indicandole specificatamente, riportate al precedente punto 1, lettere b), c), d), e), f), g), h), i) relativamente ai costruttori.

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) devono essere rese anche per i soggetti previsti dall'articolo 75, c. 1 lettere b) e c) del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

c) dichiaro di non trovarsi nelle condizioni di esclusione riportate all'articolo 51 del D.P.R. 554/99,

d) dichiaro di non essere stato nominato da altro costruttore o progettista;

e) dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali ;

f) dichiaro di non essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara.

g) In caso di progettisti organizzati in forma di impresa, originale o copia

conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000, del certificato CCIAA, ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza;

h) (in caso di Progettisti riuniti) dichiarazione della composizione del raggruppamento, con specificazione del Progettista Capogruppo.

Nel caso in cui il Progettista sia costituito da una pluralità di progettisti, le dichiarazioni e la documentazione suddetta devono essere prodotte da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà l'associazione temporanea. Ove si tratti di consorzio stabile di Progettisti, le dichiarazioni e la documentazione in questione devono essere prodotte dal consorzio.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

I concorrenti devono dichiarare di essere in possesso, negli ultimi cinque esercizi, di un fatturato globale per servizi di cui all'art 50 del D.P.R. 554/99 pari a tre volte l'importo delle spese di progettazione. In caso di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito in misura non inferiore al 60%. Resta inteso che il raggruppamento deve possedere il 100% del requisito sopra indicato.

Il possesso effettivo dei requisiti economico-finanziari sarà successivamente verificato mediante produzione dei sottoelencati documenti:

1. dichiarazioni I.V.A. e dichiarazioni dei redditi ai fini IRPEF (se ditte individuali, società di persone e consorzi stabili);
2. bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e delle relative note di deposito (se società di capitali e consorzi stabili)

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

A) Costruttori: I concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione SOA, di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente

autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione (oppure per la sola costruzione) in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

B) Progettisti: I concorrenti devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'articolo 66 del D.P.R. 554/99, documentati sulla base dell'attività di progettazione della struttura tecnica del costruttore e/o dal progettista indicato o associato:

i. avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie riportate al precedente punto II.2, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni singola classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare nella classe e categoria;

ii. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, riportate al precedente punto II.2, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale per ogni singola classe e categoria almeno pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare nella classe e categoria

iii. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) pari ad almeno 22 unità, stimandosi in 11 le unità necessarie per lo svolgimento delle prestazioni progettuali.

In caso di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito in misura non inferiore al 60%. Resta inteso che il raggruppamento deve possedere il 100% del

requisito sopra indicato.

Il possesso effettivo dei requisiti tecnico – organizzativi sarà successivamente verificato mediante produzione dei sottoelencati documenti:

- attestati rilasciati dai committenti in ordine alle prestazioni effettuate, ovvero copia degli atti di conferimento completi di documentazione relativa al pagamento della prestazione compiuta o di avvenuto espletamento degli incarichi;

- Modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi;

- Autocertificazione sulla consistenza dell'organico.

III.2.1.4) Altre informazioni (se del caso)

a) Le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

b) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in Euro.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE : PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore

***GARA N 30 - 2005**

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli. Disponibili fino al 05/08/2005

Il disciplinare di gara ,da considerarsi parte integrante ed essenziale del Bando,contenente le norme integrative del bando stesso relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell' appalto nonché lo schema di convenzione e relativi allegati sono visibili presso gli uffici della S.O. LEGALE MILANO – Settore Operativo di Torino – Via Sacchi n 1–Torino (Area Verde) tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00,sabato escluso e possono essere acquistati presso la Ditta “ELIORAPIDA s.n.c”, Via Montevocchio 12/A–10128 TORINO (tel.011-5175057) previo fax di ordinazione al n 011-5175057. Resta inteso che gli originali degli atti posti a base di gara, visionabili presso la struttura stessa, sono gli unici valevoli ai fini della presente gara. Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet www.rfi.it. Non saranno accettate offerte se non corredate da tutta la documentazione indicata nel suddetto disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda che si tratti di procedure aperte oppure di procedure ristrette o negoziate):* **31/08/2005** Ora (se del caso) 12,00

IV.3.4) p.m.-IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte): 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: secondo quanto previsto nel

disciplinare di gara

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*: Il Legale rappresentante o un incaricato munito di specifica delega del legale rappresentate per ciascuna delle Imprese partecipanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1/09/2005 ora 10,00 luogo: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Legale - Legale Milano –Settore Operativo di Torino –Via Sacchi n 1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2-VI.3 :p.m

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI *(se del caso)*

Punto II.2.1): Quantitativo o entità totale- Si specifica che l'importo delle prestazioni a misura riguarda lo spostamento di sottoservizi. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di provvedere al pagamento delle somme richieste da Enti gestori di pubblici servizi per spostamento o deviazione dei sottoservizi, da eseguirsi a cura degli Enti interessati o, su richiesta degli stessi, direttamente dall'impresa.

Punto IV.1): Tipo di procedura. Trattasi di una procedura aperta espletata mediante pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m.i

Punto IV.2): Criterio di aggiudicazione- Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso sull'importo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione esecutiva. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art 21, comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata

presentata una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10 , c. 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.

Punto IV.3.3): Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:Le offerte pervenute oltre il termine, qualunque sia la causa ,non verranno accettate

Ulteriori informazioni:

a) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di "trasparenza prezzi" ed "auditing" nel testo predisposto da R.F.I.

b) L'appalto sarà regolato dalle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo FS", nel testo approvato dal C.d.A. nella seduta del 15/7/2004, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 4, il 5/8/2004.

c) Il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Il subappalto delle prestazioni progettuali è ammesso nei limiti dell'art. 17, comma 14-quinquies della Legge 109/94 e s.m.i.

Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art. 18 della L. 19/3/1990 n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzie.

d) Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e del D.Lgs 494/96 si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a bse di

gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

e) I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'Ente aggiudicatore nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n.196, per finalità strettamente connesse all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e alla esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 7 del decreto legislativo citato.

f) Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: Dott. Lorenzo Bove – Responsabile della S.O. Legale Milano

h)Responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione:

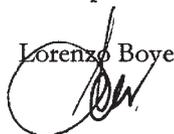
- Responsabile della S.O Team Progetti Brownfield - Ing Francesco Bocchini

Il presente bando non vincola in alcun modo questa Società

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 16-6-2005

Il Responsabile

Lorenzo Bove



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA
Policlinico «Gaetano Martino»

*Bando di gara - Fornitura triennale in regime di somministrazione
di n. 15 lotti di reagenti con relativa strumentazione in service*

1) **ENTE APPALTANTE:** Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina
"Gaetano Martino", Via Consolare Valeria 1- 98125 Messina
Tel.n.090/2212462,

2) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** Pubblico Incanto;

3) a) **LUOGO DELLA CONSEGNA:** Azienda Ospedaliera Universitaria di
Messina Policlinico "Gaetano Martino";

b) **NATURA ED ENTITA':** fornitura triennale in regime di
somministrazione di n. 15 lotti di reagenti con relativa strumentazione in
service, per l'U.O.C. di Patologia Clinica, per un importo a base d'asta di
€ 2.951.030,00 oltre I.V.A, le singole basi d'asta e le caratteristiche dei
sopracitati lotti sono riportate negli allegati che fanno parte integrante del
Disciplinare di Partecipazione e nel C.S.A..

TERMINI DI CONSEGNA: sono precisati nel C.S.A.;

4) Consultazione del bando di gara integrale sul sito internet:
<http://poli.unime.it>

5) **RITIRO DOCUMENTI:** Settore Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni
e Servizi Economici dell'A. O. U. I° piano pad."L.", nei giorni e negli orari di
ricevimento del pubblico (dalle ore 9,00 alle ore 12,00) previo versamento di
€ 10,00 (più € 3,61 per eventuali spese postali) c/o Ufficio Cassa o sul c.c.p.
13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina "Gaetano
Martino"; indicando causale ed estremi di gara;

6) **DATA E LUOGO SVOLGIMENTO GARA:** la gara avrà luogo in forma

pubblica alle ore 10,00 del giorno 13 SET. 2005 presso il Settore
Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi Economali;

7) TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno
pervenire alle ore 12.00 del giorno 12 SET. 2005 (termine
perentorio).

8) VINCOLO PER L'OFFERENTE: offerta vincolata per 180 dal termine
ultimo per la presentazione dell'offerta;

9) MODALITA' FINANZIAMENTO: fondi dell'Azienda;

10) CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art.19
lettera b) del Decreto Legislativo 358/92 per i lotti n 1, 2, 3, 4, 5, 12 e 13;
lettera a) per i lotti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14 e 15.

11) ALTRE INDICAZIONI: sono precisate nel progetto di gara;

12) Data invio pubblicazione G.U.C.E. 16 GIU. 2005

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig. Maurizio Stagni, Tel. 090 2212462 .

Il Direttore Generale

Dott. Carmelo Caratozzolo

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE TOSCANA
CONSORZIO AREA VASTA SUD EST - S.c. a r.l.

Bando di gara - Fornitura di gas medicinali e tecnici

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Area Vasta Sud-Est scarl, U.O. Acquisizione beni e servizi, Settore Farmaci e Diagnostici c/o Azienda USL 8 di Arezzo, Via Curtatone n.54 – 52100 Arezzo.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: U.O. Acquisizione beni e servizi, Settore Farmaci e Diagnostici c/o Azienda USL 8 di Arezzo, Via Curtatone n. 54, 52100 Arezzo.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: misto: fornitura/servizio/lavori.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: appalto concorso per la fornitura di gas medicinali e tecnici, del servizio di manutenzione degli impianti ed altri servizi e lavori connessi per le Aziende U.S.L. 7 di Siena, U.S.L. 9 di Grosseto e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese suddivisa nei seguenti due lotti:

LOTTO N.1 – Fornitura di gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e delle rete di distribuzione, nonché altri servizi connessi, per le Aziende USL 7 di Siena ed Ospedaliera Universitaria Senese.

LOTTO N.2 – Fornitura di gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e delle rete di distribuzione, nonché altri servizi connessi, oltre i lavori di adeguamento normativo degli impianti per l' Azienda USL 9 di Grosseto.

II.1.7) Luogo di consegna fornitura: presidi vari (ospedalieri, distretti) delle Aziende Sanitarie U. S.L. 7 di Siena, U.S.L. 9 di Grosseto e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

II.1.9) Divisione in lotti: due lotti con possibilità di presentare offerta per ognuno di essi e/o per entrambi.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Entità dell'appalto: LOTTO N. 1 importo annuo a base d'asta € 763.770,00 IVA esclusa; LOTTO N. 2 importo annuo a base d'asta € 446.625,00 + 200.000,00 "Una Tantum" IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: 48 mesi con possibilità di rinnovo e proseguimento del servizio e della fornitura come precisato negli atti di gara (capitolato speciale).

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore complessivo di ogni aggiudicazione/lotto, polizza assicurativa a copertura dei rischi.

III.1.2) Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatari dell'appalto: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente raggruppate, ex art.10 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.. L'impresa che concorre in un raggruppamento od in un Consorzio non potrà concorrere anche singolarmente ovvero con altri raggruppamenti o Consorzi, pena l'esclusione medesima e dei raggruppamenti o Consorzi ai quali l'impresa dichiara di partecipare.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da domanda di partecipazione e da lettera di invito.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta (appalto concorso).

IV.2) Criteri di aggiudicazione: per entrambi i lotti in base all'art. 19 p.to 1 lett. b) del D.L.vo 358/92 come modificato dal D.L.vo 402/98, e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come specificato negli atti di gara .

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: **ore 13,00 del giorno 29/7/2005**, pena esclusione..

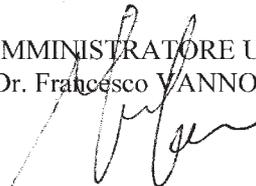
IV.3.5) Lingua utilizzabile: italiano.

VI.4) Informazioni complementari: eventuali informazioni possono essere chieste al Direttore U.O. Acquisizione Beni e Servizi, Dr.ssa Antonella Valeri o al Responsabile Ufficio Dr. Silvio Bruni (tel. 0575/254251-254237, fax 0575/254255) Il bando integrale di gara e la scheda di prequalificazione possono essere scaricati consultando il sito internet dell'Azienda USL 8 di Arezzo (www.usl8.toscana.it) altrimenti la ditta può inoltrare, anche a mezzo fax, formale richiesta ed i documenti saranno inviati alla ditta richiedente per fax od a mezzo posta celere.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea 15/6/2005.

Siena, 15/6/2005

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dr. Francesco VANNONI



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
Settore Lavori Pubblici - Servizio Appalti

Estratto bando di gara - Procedura aperta
Appalto n. 09/2005 - Opere di viabilità a Sottomarina

Comune di Chioggia, Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE),
 telefono n. 041/5534030-5534041 - fax n. 041/5534041

SITO INTERNET - www.chioggia.org

Responsabile del Procedimento: ing. Lucio Napetti.

Responsabile del sub procedimento: ing. Alberto Baldo.

Responsabile dell'Istruttoria: Ernani Perini.

Oggetto: "OPERE DI VIABILITA' A SOTTOMARINA". Importo complessivo
 a base d'appalto (oneri per la sicurezza compresi) **Euro**
1.641.038,92 interamente a corpo; categoria prevalente **OG3**
(ogitre) per classifica IV^ (quarta); oneri per l'attuazione dei
 piani della sicurezza: **Euro 66.132,66**;

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni		Cat./class.	Importo
Prevalente	Strade, autostrade, ecc	OG3/quarta	1.448.467,69
Scorp.le e/o Sub.bile	Impianti per la trasformazione alta/media tens. Ecc.	OG10/prima	192.571,23

modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di
 quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma
 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive
 modificazioni;

Il presente bando in forma integrale è reperibile al sito internet comunale, nonché al sito internet dell'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Veneto (www.regione.veneto.it).

Informazioni tecniche: ing Stefano Penzo tel. 0415534034, informazioni amministrative: Coordinatore Amministrativo Ufficio Appalti sig. Ernani Perini, tel. n. 041/5534030. (indirizzo email ernani.perini@chioggia.org).

Termine per la presentazione dei plichi, ore 12.00 del giorno
12 AGO. 2005

Apertura dei plichi, ore 09.00 del giorno 17 AGO. 2005

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. ing. Alberto Baldo



CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
Settore Lavori Pubblici - Servizio Appalti

*Estratto bando di gara - Procedura aperta - Appalto n. 12/2005 - Rifacimento
di strade e marciapiedi in alcune vie secondarie di Sottomarina*

Comune di Chioggia, Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE),
telefono n. 041/5534030-5534041 - fax n. 041/5534041

SITO INTERNET - www.chioggia.org

Responsabile del Procedimento: ing. Alberto Baldo.

Responsabile dell'Istruttoria: Ernani Perini.

Oggetto: "RIFACIMENTO DI STRADE E MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE
SECONDARIE DI SOTTOMARINA - 1° lotto funzionale". Importo
complessivo a base d'appalto (oneri per la sicurezza compresi)
Euro 1.236.000,00, parte a corpo e parte a misura; categoria
prevalente OG3 (ogitre) per classifica III[^] (terza); oneri per
l'attuazione dei piani della sicurezza: Euro 21.000,00;

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni		Cat./class.	Importo
Prevalente	Strade, autostrade, ecc	OG3/terza	1.006.640,78
Scorp.le e/o Sub.bile	Finiture di opere generali, ecc.	OS6/prima	208.359,22

modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a corpo
ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli
19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e
successive modificazioni;

Il presente bando in forma integrale è reperibile al sito
internet comunale, nonché al sito internet dell'Osservatorio

Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Veneto
(www.regione.veneto.it).

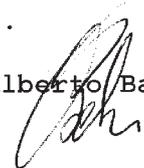
Informazioni tecniche: arch. Marco Marangon tel. 0415534051,
informazioni amministrative: Coordinatore Amministrativo Ufficio
Appalti sig. Ernani Perini, tel. n. 041/5534030. (indirizzo email
ernani.perini@chioggia.org).

Termine per la presentazione dei plichi, ore 12.00 del giorno
5 AGO. 2005

Apertura dei plichi, ore 09.00 del giorno **8 AGO. 2005**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del
prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base
di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di
sicurezza, mediante offerta a prezzi unitari.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. **ing. Alberto Baldo**



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

INPDAP

Roma

Bando di gara d'appalto - Servizi - Gestione del servizio mensa del tipo self-service e del bar con annesso fast-food c/o la sede della Direzione generale di Roma

AAP? Sì. I.1) Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP), Direzione Centrale Patrimonio e provveditorato, Ufficio II - Dott. ssa Rosa Baldinotti, Via Ballarin, 42; 00142 Roma. Tel. Per informazioni ci si potrà rivolgere in orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì) al numero: 06.51018854, Fax 51018856; DcpaUFF2@inpdap.gov.it, www.inpdap.it. I.2), I.3): punto I.1. I.4) allegato A, per le modalità vedi bando integrale. I.5) Organismo di diritto pubblico. II.1.3) Servizi: cat.17, cpc 64. II.1.4) no. II.1.5) Gestione del servizio mensa del tipo self-service e del bar con annesso fast-food c/o la sede della Direzione Generale di Roma comprensivo della mensa per l'asilo nido secondo il capitolato del Comune di Roma. II.1.6) Gestione del servizio mensa del tipo self-service e del bar con fast-food, comprensivo della mensa per l'asilo nido secondo il capitolato del Comune di Roma, eventualmente estendibile, su richiesta dell'Istituto anche ad altre sedi della Direzione Generale. II.1.7) Direzione Generale Via Ballarin, 42 Roma. II.1.9) Lotti: no. II.1.10) Varianti: no. II.2.1) Il numero medio giornaliero dei dipendenti che attualmente si avvale del servizio mensa è di circa 700 unità. II.3) Durata: mesi 36. III.1.1) Cauzioni: saranno richieste con lett.di invito a gara. III.1.3) Le condizioni sono descritte nel bando integrale. III.2) Condizioni di partecipazione: Si veda quanto indicato nel bando integrale reperibile sul sito www.Inpdap.it. III.3.2) Sì. IV.1) Procedura ristretta. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa. 1. Offerta tecnica punti 60; 2. Offerta economica punti 40. IV.3.3) Scadenza: entro le ore 13 del 27.07.05. Farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Inpdap.

3.7.1) Le modalità per presenziare alla seduta di apertura delle offerte saranno indicate nella lettera di invito a gara. IV.3.7.2) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno tempestivamente comunicati a mezzo fax, telegramma o e-mail. VI.1) No. VI.3) No. VI.4) Norme di salvaguardia: per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla documentazione di gara e alla normativa vigente. VI.5) 08.06.05. ALLEGATO A. 1.4) Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP), Direzione Centrale Patrimonio e Provveditorato, Ufficio III - Economato e servizi generali Avv. Gennaro Falcone, Via S. Croce in Gerusalemme, 55; 00185. Tel. 06.77351, www.inpdap.it.

Il Dirigente: Dott.ssa Rosa Baldinotti



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Bando di gara d'appalto - Fornitura in opera di Tomografo a risonanza magnetica, Tomografo assiale computerizzato e ristrutturazione logistico impiantistica per il Dipartimento di diagnostica per immagini, U.O. Radiologia, Ospedale di Cairo Montenotte - SV.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice**

Azienda Sanitaria Locale N.2 "Savonese"

Servizio responsabile: Dipartimento Tecnologico – U.O. Gestione Impianti ed

Apparecchiature. Tel.: 0198404263/0198404264 – Fax: 0198404265

Responsabile del Procedimento: Ing. F. Traverso

Posta elettronica (e-mail): f.traverso@asl2.liguria.it

Indirizzo Internet: www.asl2.liguria.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

COME AL PUNTO I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:

CFR. ALLEGATO AL PRESENTE BANDO – PUNTO 1.4.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Descrizione**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA IN OPERA DI

TOMOGRFO A RISONANZA MAGNETICA, TOMOGRFO ASSIALE

COMPUTERIZZATO E RISTRUTTURAZIONE LOGISTICO IMPIANTISTICA

PER IL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – U.O.

RADIOLOGIA – OSPEDALE DI CAIRO MONTENOTTE - SV.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: U.O. Radiologia Ospedale S.

Giuseppe - Cairo Montenotte (SV).

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale 3 3.11.51.0 0

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) L'importo complessivo presunto della fornitura è di €. 1.470.912,00

I.V.A. inclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: GIORNI 210 *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : definitiva in caso di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o

riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: appalto finanziato dal

Ministero della Salute con Decreto Direttoriale del 07/02/2005.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di

imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario

dell'appalto: associazione temporanea di imprese nei termini e con le

modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/1992 e successive modificazioni.

III.2) Condizioni di partecipazione

**III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRENDITORE /
DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E
FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI
CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:**

Requisiti indicacati nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Dichiarazioni rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, dal legale rappresentante dell'impresa singola o di ciascuna delle imprese che intendano riunirsi, in carta semplice e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, attestante che l'impresa:

- è iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali che autorizzano l'effettuazione della fornitura in oggetto;
- non si trova nelle cause di esclusione ex art.11 D.Lgs n.358/1992 e s.m.i.;
- non si trova nelle cause interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001;
- non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1, comma 14, legge 266/2002 oppure si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;
- ottempera quanto previsto ai sensi dell'art.17 della legge 68/1999;

Altri requisiti: dettagliati nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli anni 2002/2003/2004.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, riportante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura: Aperta**

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di : QUALITA', PREZZO, SERVIZIO POST-VENDITA E ASSISTENZA

Criteri sotto enunciati:

1 QUALITA'	(punti max 50)
2 PREZZO	(punti max 40)
3 SERVIZIO POST-VENDITA E ASSISTENZA	(punti max 10)

In ordine decrescente di priorità: SÌ

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 08/07/2005. La documentazione può essere ritirata gratuitamente presso l'U.O. Gestione Impianti ed Apparecchiature della A.S.L. 2 " Savonese " - Via Genova 30 – SAVONA (Tel. 0039 0198404987).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte, a pena di

esclusione: 15/07/2005 – Ore: 12.00.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di

partecipazione: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla

propria offerta: 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti e/o loro delegati.

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO

Data **19/07/2005** - ora **9.00** - Luogo: **A.S.L. 2 - Via Genova 30 - Savona.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? :NO

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? NO

VI.4) Informazioni complementari: Il presente bando non vincola l'amministrazione.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 01.06.2005

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Ubaldo Fracassi

**ALLEGATO**

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PAR-

TECIPAZIONE:

Denominazione: A. S. L. 2 "SAVONESE" - UFFICIO PROTOCOLLO -

INDIRIZZO: Via Manzoni 14 - C.A.P. 17100 - Località/Città: SAVONA - Stato:

ITALIA - Telefono: 019 8405542 - 019 8405546 - Telefax: 019 8405524

Posta elettronica (e-mail) r.zanelli@asl2.liguria.it -

Indirizzo Internet: www.asl2.liguria.it

COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)Piazza Libertà n. 1
Tel. 035.759911, fax 035754718*Bando di gara per appalto mediante asta pubblica del servizio di trasporto scolastico dal 1° settembre 2005 al 31 agosto 2010*

relativo alle scuole materne, elementari e medie, statali e private del Comune di Albino, oltre al trasporto di alunni portatori di handicap. Le caratteristiche e la natura del servizio sono specificatamente indicate nel capitolato d'appalto disponibile nel sito internet www.albino.it. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: **19 agosto alle ore 12.40**. La gara si svolgerà **lunedì 22 agosto alle ore 10.00** presso la sede del COMUNE DI ALBINO. La base d'asta annua dell'appalto è di 126.000,00 euro annui (IVA inclusa). La gara avrà luogo mediante asta pubblica e sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 -lettera b. del D.Lgs. 157/1995, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale. Non appena ultimate le procedure di gara si avverrà all'aggiudicazione che si intende definitiva per il Committente soltanto dopo le approvazioni intervenute a termine di legge, mentre l'aggiudicataria rimarrà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione. I soggetti giuridici che presentano offerta devono risultare in possesso dei requisiti di cui all'art.12 del D.Lgs.157/1995 e successive modifiche. L'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana secondo le modalità indicate nel bando.

Data spedizione Ufficio Pubblicazioni C.E. **21/06/2005**Il Responsabile dei Servizi alla Persona: Pezzoli **Giustino**

A.M.I.U. Genova - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Fornitura di n. 9 spazzatrici suddivise in due lotti e contestuale permuta di n. 8 spazzatrici e relativi ricambi

Forniture X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: A.M.I.U. Genova S.p.a.	Servizio responsabile: Area Approvv.ti – A.M.I.U. Genova S.p.a.
Indirizzo P.zza Piccapietra 48	C.A.P. 16121
Località/Città Genova Telefono 010/5584458-545	Stato Italia Telefax 010/5584451-456
Posta elettronica (e-mail) gare@amiu.genova.it	Indirizzo Internet (URL) www.consorziiovitalia.it www.amiu.genova.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI : Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di n. 9 spazzatrici suddivise in due lotti e contestuale permuta di n.8 spazzatrici e relativi ricambi.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n. 9 spazzatrici suddivise in due lotti :

Lotto 1 - n. 6 spazzatrici idrostatiche appartenenti alla categoria aziendale "Spazzatrici piccole" così come meglio descritto al Punto 2a delle Norme Tecniche della Parte Seconda del Capitolato speciale.

Permuta contestuale di n.8 spazzatrici analoghe, descritte all'art. 2 del Capitolato speciale, e relativi ricambi elencati in allegato al medesimo.

Lotto 2 - n. 3 spazzatrici idrostatiche allestite con sistema di spazzamento di tipo meccanico - aspirante appartenenti alla categoria aziendale "Spazzatrici medie" come meglio descritto al Punto 2b delle Norme Tecniche della Parte Seconda del Capitolato speciale

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Genova

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale 29811110-1

II.1.9) Divisione in lotti NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

€ 771.000,00.= oltre IVA

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 90 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Le ditte partecipanti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: come da PUNTO 2
Disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Ristretta accelerata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Al fine di procedere a rapida sostituzione delle spazzatrici in servizio ed assicurare continuità allo stesso.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Le disposizioni integrative del presente bando sono contenute nel disciplinare di gara, che può essere liberamente visionato e/o ritirato gratuitamente unitamente al Capitolato speciale, previo appuntamento telefonico 010/5584458-545 (tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30 venerdì pomeriggio e sabato esclusi), presso l'Ufficio Gestione Gare di A.M.I.U. Genova S.p.a. all'indirizzo di cui al punto I.1. La documentazione di cui sopra potrà essere spedita, a richiesta scritta degli interessati, tramite corriere espresso con spese di spedizione a carico del destinatario. Il bando integrale, il Capitolato Speciale ed il disciplinare di gara sono scaricabili dal sito internet www.consorziotalia.it o www.amiu.genova.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

7 luglio 2005

Ora 16,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Ulteriori eventuali informazioni potranno essere richieste, **esclusivamente per iscritto**, a mezzo fax ai numeri indicati al punto I.1

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E. DEL PRESENTE BANDO

20 giugno 2005

ALLEGATO – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

2) Breve descrizione

N. 6 spazzatrici idrostatiche appartenenti alla categoria aziendale "Spazzatrici piccole" così come meglio descritto al Punto 2a delle Norme Tecniche della Parte Seconda del Capitolato speciale.

Permuta contestuale di n. 8 spazzatrici analoghe, descritte all'art. 2 del Capitolato speciale, e relativi ricambi elencati in allegato al medesimo.

3) Quantitativo o entità

Quantitativo fornitura Euro 456.000,00 oltre Iva

Quantitativo permuta spazzatrici analoghe Euro 23.100,00 oltre Iva

Quantitativo permuta ricambi Euro 12.630,20 oltre Iva

LOTTO n. 02

2) Breve descrizione

N. 3 spazzatrici idrostatiche allestite con sistema di spazzamento di tipo meccanico-aspirante appartenenti alla categoria aziendale "Spazzatrici medie" come meglio descritto al Punto 2b delle Norme Tecniche della Parte Seconda del Capitolato speciale.

3) Quantitativo o entità

Euro 315.000,00 oltre Iva

IL DIRIGENTE AREA APPROVVIGIONAMENTI
(dott. Ferdinando Costa)



AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 «GENOVESE»

*Bando di gara d'appalto - Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento
rifiuti sanitari pericolosi della A.S.L. 3 «Genovese»*

Servizi ■

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

Denominazione Azienda Sanitaria Locale 3 "Genovese"	Servizio responsabile Unità Operativa Provveditorato
Indirizzo Via Bertani 4	C.A.P. 16125
Località/Città Genova	Stato ITALIA
Telefono 010 6447435-407	Telefax 010 6447437-438
Posta elettronica (e-mail) e-mail: provveditorato@asl3.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl3.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ■

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ■

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Si veda l'allegato A 1.4

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE ■**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio: 16

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di ritiro, trasporto e

smaltimento rifiuti sanitari pericolosi della A.S.L. 3 "Genovese"

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi Territorio dell'A.S.L. 3 "Genovese"

II.1.9) Divisione in lotti Si ■

II.1.10) Ammissibilità di varianti No ■

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo presunto € 2.097.500,00 (IVA esclusa) triennale

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo: 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di Imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**

Raggruppamenti temporanei di imprese a norma dell'art. 11 D.Lgs. 157/1995 .

Non ammesse singole Imprese componenti il raggruppamento

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:**

1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza, relativo al servizio oggetto di gara

2) Che la Ditta partecipante non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995;

3) L'importo medio annuale, al netto degli oneri fiscali, dei servizi identici all'oggetto di gara svolti negli anni 2002, 2003, 2004 sia almeno uguale o superiore al doppio dell'importo annuale riferito ad ogni lotto.

4) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68

5) Certificazione di qualità ISO 9001/2000

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa i requisiti previsti nei punti 1-2-4 e 5 devono essere posseduti da tutte le imprese mentre quello nel punto 3 almeno dall'Impresa capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara, in data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, o copia conforme all'originale del documento in questione rilasciata dalle competenti autorità ovvero resa tale in regime di autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 Legge 15/1968 e s.i.m., con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

- Dichiarazioni relative ai punti III.2.1 punto 2), 4) e 5)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- Certificazione rilasciata dai competenti uffici ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 e s.m.i dalla quale risulti che l'importo

medio, al netto degli oneri fiscali, dei servizi identici all'oggetto di gara svolti negli anni 2002, 2003 e 2004 sia almeno uguale o superiore al doppio dell'importo annuale presunto di gara riferito ad ogni lotto.

III.2.1.3) Capacità tecnica –prove richieste

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione dei servizi è riservata ad una particolare professione? No ■

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No ■

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Ristretta accelerata ■

IV.1.2) Scadenza contratto in essere 31.07.2005

IV.2) Criteri di aggiudicazione A) Prezzo più basso ■

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

07/07/2005 Ore: 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e domande di partecipazione IT ■

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte Pubblica

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) I rappresentanti delle Ditte offerenti

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Ore: □□,□□

luogo : U.O. Provveditorato – A.S.L. 3 “Genovese”

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ■

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La domanda di partecipazione con la documentazione contenuta in un plico con l'indicazione del mittente e dell'oggetto di gara - sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato della Ditta – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – nelle giornate non festive dal Lunedì al Venerdì - dalle ore 8,00 alle ore 15,50 - fino al termine perentorio sopra indicato.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16/06/2005.

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Azienda Sanitaria Locale 3 "Genovese"	Servizio responsabile Ufficio Protocollo U.O. Affari Generali
Indirizzo Via Bertani 4	C.A.P. 16125
Località/Città Genova	Stato Italia
Telefono 010 6447624	Telefax 010 6447625
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.asl3.liguria.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. PROVVEDITORATO DOTT. GIORGIO SACCO

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

2) Breve descrizione: Rifiuti Sanitari Infetti € 1.055.000,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 2

2) Breve descrizione: Sostanze chimiche di scarto € 177.500,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 3

2) Breve descrizione: Farmaci scaduti € 375.000,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 4

2) Breve descrizione:

Liquidi di sviluppo e fissaggio di radiologia € 30.000,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 5

2) Breve descrizione: Spoglie animali d'affezione € 350.000,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 6

2) Breve descrizione: Carcasse animali € 75.000,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 7

2) Breve descrizione: Oli e grassi € 35.000,00 (IVA esclusa)

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

*Bando di gara d'appalto
Fornitura di gas medicinali (C.P.A. 24.42.2 - C.P.C. 352h)*

Forniture ■

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Azienda Sanitaria Locale n. 3 "Genovese"	Servizio responsabile Unità Operativa Provveditorato
Indirizzo Via A. Bertani, 4	C.A.P. 16125
Località/Città Genova	Stato ITALIA
Telefono 010 6448-1	Telefax 010 6447437/438
Posta elettronica (e-mail) provveditorato@asl3.liguria.it	Indirizzo Internet URL) www.asl3.liguria.it

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE
ULTERIORI INFORMAZIONI:** Come al punto I.1**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE
LA DOCUMENTAZIONE:** Come al punto I.1**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/
LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

A.S.L. n. 3 "Genovese" - Ufficio Protocollo - U.O. Affari Generali
Via A. Bertani, 4 - 16125 Genova - Tel. 010/6447624 - Fax 010 6447625
- www.asl3.liguria.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*

Livello Regionale/Locale

II.1.2) Tipo di appalto di forniture Acquisto.**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura di Gas Medicinali (CPA 24.42.2 - CPC 352h)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture :

Presidi ospedalieri, ambulatori e strutture territoriali A.S.L. 3 "Genovese"

II.1.9) Divisione in lotti NO.**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo triennale presunto della fornitura € 825.000,00 IVA inclusa.

**II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in
cui possono venire esercitate (se possibile)**

Per informazioni sui quantitativi e sulle tipologie relative alla fornitura e
per richiedere copia integrale del bando, del disciplinare, del Capitolato
speciale di gara e relativi allegati, del Capitolato generale d'oneri,
rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'A.S.L. 3 "Genovese", via Bertani 4
16125 Genova (Tel. 010/6447425-436-405 Fax 010/6447437-438) nelle
ore antimeridiane dei giorni lavorativi, sabato escluso o consultare
il sito internet www.asl3.liguria.it

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo mese/i **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto, prorogabili fino ad un massimo di ulteriori ventiquattro mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Raggruppamenti temporanei di imprese a norma dell'art. 10 D. lgs. 358/1992 e s.i.m. Non ammesse singole Imprese componenti il raggruppamento.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del Fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- 1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza relativamente al genere oggetto di gara.
- 2) Attestazione comprovante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 – comma 1 del D.Lgs. 358/1992 e s.i.m. ;
- 3) Deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) ;
- 4) Il fatturato medio annuale, al netto degli oneri fiscali, delle forniture identiche all'oggetto di gara svolte negli anni 2002, 2003, 2004 sia almeno uguale o superiore all'importo medio annuale presunto di gara (€ 275.000,00 oltre ad IVA).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa i requisiti previsti nei punti 1), 2), 3), devono essere posseduti da tutte le imprese mentre quello previsto dal punto 4) deve essere posseduto, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara, in data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, o copia conforme all'originale del documento in questione rilasciata dalle competenti autorità ovvero resa tale in regime di autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 Legge 15/1968 e s.i.m., con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società. Dichiarazione del legale rappresentante, a norma Legge 15/1968 s. m.i., da cui risulti che la Società possiede i requisiti di cui al punto III 2.1) sub 1), 2), 3) 4).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dichiarazione ai sensi della legge 15/68 e s.i.m. dalla quale risultino gli importi, al netto di IVA, delle forniture identiche all'oggetto svolte negli anni 2002,2003,2004. E' condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al valore stimato della fornitura.

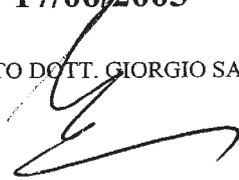
IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** Prezzo più basso

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**16/08/2005** Ora (se pertinente): 12,00**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.****IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**
I rappresentanti di tutte le imprese offerenti.**IV.3.7.2) Data, ora e luogo.** Calendario di gara secondo quanto indicato nel disciplinare a partire dalle ore 09.00 del 01/09/2005 presso la Sala Riunioni A della A.S.L. 3 "Genovese" - Via A. Bertani, 4 - 16125 Genova.**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

L'offerta con la documentazione contenuta in un plico - con l'indicazione del mittente e dell'oggetto di gara - sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato della - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,45 il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,00, fino al termine perentorio sopra indicato. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno ammessi reclami per eventuali plichi pervenuti oltre il termine.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 17/06/2005

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. PROVVEDITORATO DOTT. GIORGIO SACCO



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Società p.a. Esercizi Aeroportuali S.E.A.

Bando di gara d'appalto settori speciali - Lavori ristrutturazione del piano a quota e completamento con le finiture delle strutture interrato presso l'aeroporto di Milano Malpensa

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE; I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Denominazione : Società p.A. Esercizi Aeroportuali S.E.A.; Servizio responsabile: Approvvigionamenti e Appalti; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P 20090; Località/Città Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02 - 74851; Telefax: 02-74752010; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportimilano.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI; *cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: *cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: *cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO; II.1) Descrizione: II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * Lavori di ristrutturazione delle aree a quota -5,22 e di completamento delle strutture interrato 3°/3° del Terminal I dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto: Il contratto d'appalto ha ad oggetto la ristrutturazione del piano a quota 5,22 ed il completamento con le finiture delle strutture interrato presso l'Aeroporto di Milano Malpensa. In particolare i lavori prevedono opere strutturali, opere architettoniche/civili ed opere impiantistiche comprendenti interventi di modifica delle aree esistenti (spazi operativi, magazzini, uscite di emergenza, spogliatoi e servizi), la realizzazione di nuove aree tipologicamente simili alle esistenti e il completamento delle nuove strutture interrato mediante opere civili di finitura e impianti base.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) versione 1.0 n. 547

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee : NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità

Importo complessivo dell'appalto € 11.028.767,13 così ripartiti:

a) importo esecuzione lavori, € 10.445.584,68 (importo soggetto a ribasso d'asta)

b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, € 583.182,45 (non soggetti a ribasso d'asta)

Categoria prevalente OG1, classifica IV.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di cui al D.P.R. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

- OG1, € 2.978.964,49 (classifica IV)
- OS30, € 1.691.388,01 (classifica IV)
- OS6, € 1.685.604,59 (classifica IV)
- OS28, € 1.465.758,95 (classifica IV)
- OS7, € 1.087.893,62 (classifica III)
- OS8, € 519.155,31 (classifica II)
- OS11, € 478.652,27 (classifica II)
- OS4, € 325.556,70 (classifica II)
- OS18, € 212.610,74 (classifica I)

Lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OG1, OS30, OS28, OS11, OS4, OS18.

Le lavorazioni di cui alla categoria:

- OG1 sono subappaltabili nel limite del 30%;
- OS30 rientrano fra quelle di cui all'art. 72, c.4, D.P.R. 554/99. Essendo d'importo singolarmente superiore al 15% dell'importo dei lavori sono esclusivamente scorporabili e non subappaltabili;
- OS6, OS7, OS8 sono, in alternativa, eseguibili direttamente dall'Appaltatore, pur in difetto di qualificazione, purchè lo stesso sia in possesso di adeguata qualificazione nella categoria prevalente (in tal caso il concorrente dovrà possedere adeguata classifica di iscrizione); subappaltabili o affidabili a cottimo nel rispetto della disciplina di cui all'art. 18, L. 55/90; scorporabili
- OS28, OS11, OS4, OS18 sono, a scelta del concorrente privo di qualificazione in detta categoria, subappaltabili o affidabili in cottimo nel rispetto della disciplina di cui all'art. 18, L. 55/90 (in tal caso l'importo delle lavorazioni dovrà essere ricondotto alla categoria prevalente e il concorrente dovrà possedere adeguata classifica di iscrizione), ovvero scorporabili .

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Periodo in giorni 699 dalla data di consegna dei lavori che per motivi d'urgenza potrà avvenire sotto le riserve di legge.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO; III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di:

- cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta e della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:
 - a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia 51, 20090, CIN B, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario, n.1;
 - b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.358/93 a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 115/2004, redatta conformemente allo schema tipo, e annessa scheda tecnica, approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004 .

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera b) del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fideiussione in favore della stazione Appaltante, redatta conformemente allo schema tipo (modificato, all'art. 3, in coerenza con l'art. 30, c.2, L. 109/94 circa il meccanismo di determinazione del quantum), e annessa scheda tecnica, approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i lavori sono finanziati dallo Stato. Il corrispettivo è stabilito a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) (offerta a prezzi unitari), della legge 109/94 e successive modificazioni.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: fatto salvo quanto indicato al successivo punto III.2.1) il raggruppamento aggiudicatario non dovrà assumere alcuna forma giuridica particolare

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ; III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

In sede di disciplinare di gara l'Ente aggiudicatore indica puntualmente la documentazione che il concorrente è tenuto a produrre. Si rimanda, inoltre a quanto indicato nella successiva sezione "Altre informazioni".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

In sede di disciplinare di gara l'Ente aggiudicatore indica puntualmente la documentazione che il concorrente è tenuto a produrre. Si rimanda, inoltre a quanto indicato nella successiva sezione "Altre informazioni".

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e specializzate e per classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

III.2.1.4) Altre informazioni

a) circa il criterio di aggiudicazione, indicato al successivo punto IV.2, si precisa che il prezzo più basso sarà determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, e dell'art. 90 D.P.R. n.554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, il cui valore è indicato al precedente punto II.2.I.a). Il concorrente dovrà indicare il prezzo complessivo offerto e il conseguente ribasso percentuale. Si procederà all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi di quanto previsto all'art. 89, commi 2 e 4 D.P.R. n.554/99.

b) l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto I.4) secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

c) il concorrente con attestazione SOA da cui risulti la qualificazione per categorie di lavoro di importo riconducibile a classifica III o superiore e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art.2, c.1, lett. q), D.P.R. 34/2000 dovrà possedere separata certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, c. 7, D.P.R. 34/2000 non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere i requisiti di carattere economico e tecnico corrispondenti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18, D.P.R. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

- d) in caso di riunione temporanea per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) si precisa che gli stessi devono essere ripartiti tra le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 95, c. 2 (in caso di associazione temporanea di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. d), e, e-bis L. 109/94 di tipo orizzontale) e dall'art. 95, c. 3 in caso di associazione temporanea di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. d), e, e-bis L. 109/94 di tipo verticale) del D.P.R. 554/99.
- e) i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) non sono ammessi a partecipare alla gara se privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni, di quelli di cui alla legge n.68/99 o qualora si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 1-bis, c. 14, L. 383/2001 o nei cui confronti sussistono le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001.
- f) si richiama il divieto di cui all'art. 13, c. 4, L.109/94.
- g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, non possono partecipare disgiuntamente alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, c.c..
- h) non è consentita la partecipazione di imprese qualificate nella categoria OG11 in luogo della categoria OS30 e OS28.
- i) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.
- j) la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- k) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva, redatta conformemente allo schema tipo e annessa scheda tecnica, approvato con D.M. 123/2004. Tuttavia, a modifica dell'art.3 del citato schema tipo, l'importo della cauzione dovrà essere calcolato conformemente al disposto di cui all'art.30, c.2, L.109/94. Relativamente alle polizze assicurative da stipularsi a cura dell'Appaltatore a norma del più volte citato art. 30, L. 109/94, si precisa che le stesse dovranno essere redatte conformemente a quanto indicato nello schema di contratto, fornito ai concorrenti, che integra gli schemi tipo di polizza approvati con il D.M. 123/2004.
- l) le imprese certificate per sistema qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000 possono presentare cauzione provvisoria e definitiva in misura ridotta del 50%, usufruendo del beneficio previsto dall'articolo 8, comma 1-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni. Per l'utilizzabilità del beneficio in caso di riunione di imprese si rimanda al disciplinare di gara a disposizione dei concorrenti, così come indicato al successivo punto IV.3.2).
- m) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto D.P.R., applicate all'importo contrattuale dei lavori aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1.b).
- p) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto e dal capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c. Qualora ne ricorrano i presupposti troverà applicazione il meccanismo di compensazione di cui all'art. 26, comma 4-bis e seguenti, della L.109/94.
- q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge 109/94 e s.m.i., dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- r) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;
- s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- t) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;
- u) si rendono edotti i concorrenti che S.E.A. ha adottato il Codice Etico, il cui testo è disponibile sul sito Internet S.E.A. (www.sea-aeroportimilano.it). Essi si impegnano ad accettarlo.
- v) ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della stessa legge.
- w) l'aggiudicatario dei lavori (se tenuto) dovrà dar corso alle comunicazioni di cui al D.P.C.M. 11/5/1991 n.187;
- x) responsabile del procedimento: Ing. Renato Garbarini;
- y) il presente bando integrale è pubblicato sul sito internet della stazione appaltante: www.sea-aeroportimilano.it.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO; IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino all'11/08/2005. Costo: €. 100,00

La documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visibile presso la S.E.A. S.p.A – Approvvigionamenti e Appalti, nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9.00 – 12.30; 14.00 – 16.00. È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti al termine di presentazione delle offerte. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione telefonica, 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante al seguente numero: 02/74852650. E' richiesto versamento di Euro 100,00 a titolo di rimborso spese costi di riproduzione c/o Ufficio Cassa (orari 8.30 – 13.00, sabato e festivi esclusi) ovvero bonifico bancario (per gli estremi si rimanda al precedente III.1.1).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : 29.08.2005 entro le ore 16.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO (IT)

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte; IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) : I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

- a) prima seduta pubblica il giorno 05.09.2005, alle ore 10.00 presso la sede degli Approvvigionamenti e Appalti S.E.A. – Palazzina nr. 9 - per l'apertura dei plichi contenenti le due buste e successiva apertura della Busta A- Documentazione; b) seconda seduta pubblica il giorno 20.09.2005 alle ore 10.00 presso la medesima sede per l'apertura della Busta B-Offerta economica.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ? NO**

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI : i punti: II.1.2); II.1.3.; II.1.8.1); II.2.2); III.3); III.3.1); III.3.2); IV.1.1); IV.1.1.1); IV.1.1.2); IV.1.2; IV.3.1; IV.3.4; VI.2; VI.3; .nonché gli allegati B) e C) risultano omessi in quanto non pertinenti

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'U.P.U.C.E.: 14/06/2005

ALLEGATO A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Denominazione: Società per Azioni "Esercizi Aeroportuali - S.E.A."; Servizio responsabile: Approvvigionamenti e Appalti; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città: Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02/74852650; Telefax: 02/74852015; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportimilano.it

1.3.)Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Denominazione: Servizio responsabile Approvvigionamenti e Appalti; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città: Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02/74852650; Telefax: 02/74852015; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportimilano.it

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Denominazione: Società per Azioni "Esercizi Aeroportuali - S.E.A."; Servizio responsabile: Protocollo generale; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città: Segrate (Milano); Stato: Italia.

S. E. A. . . .
Società p.a. Esercizi Aeroportuali
APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI
IL RESPONSABILE
(*Fig. Renato Garbarini*)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA D.P.G.A.

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata - Fornitura d'arredi
per il Palazzo «Bellisomi-Vistarino» in Pavia

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Università degli Studi di Pavia D.P.G.A. Strada nuova, 65 - 27100 Pavia - ITALIA - telefono 0382/984925-984932 - FAX 0382/984931 e mail gturri@unipv.it oppure dconcati@unipv.it indirizzo internet www.unipv.it/dpqa/pubblicazioni.html oppure www.unipv.it - voce "Notizie".

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come allegato A - **I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** c.f.r. allegato A - **I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** c.f.r. allegato A - **I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE :** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: Acquisto - **II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO?** NO - **II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Fornitura d'arredi per il Palazzo "Bellisomi-Vistarino" in Pavia - **II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO:** Fornitura ed installazione arredi. - **II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI:** Pavia - **II.1.8.2) ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI (CPA/NACE/CPC) CPV 36000000 - II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI:** NO - **II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI:** NO - **II.2.1) QUANTITÀ O ENTITÀ TOTALE** Importo a base di gara € 440.000,00=, più I.V.A. - **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** MAX 150 giorni (vedi art.10 capitolato) - **III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:** Provvisoria pari al 5% (€ 22.000,00) - Definitiva pari al 10% importo contrattuale; è ammessa riduzione ai sensi dell'art. 8 della L. 109/1994 (art. 17 capitolato) - **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA:** Fondi di bilancio - **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:** Art. 10, D. Lgs.358/1992 e s.m.i. - **III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRESA/DEL FORNITORE/DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:** Le imprese dovranno presentare una domanda di partecipazione, corredata da apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 - **III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE:** Le imprese interessate devono: - non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.; - essere iscritte alla C.C.I.A.A. per competente oggetto sociale; - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o, nel caso non siano tenute, devono indicare le motivazioni di cui alla legge medesima; - non incorrere nelle cause ostative di cui alla legge 575/1965 (disposizioni antimafia); - possedere certificazione di qualità intestata all'impresa o in caso di A.T.I. a tutte le imprese associate. Le imprese con sede in Italia dovranno dichiarare che, alla data di presentazione dell'offerta, non si stanno avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi della L. 18.10.2001, n. 383, art. 1 bis, comma 14 e successive modifiche ed integrazioni. - **III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE:** Almeno un'idonea dichiarazione bancaria. - **III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA - TIPO DI PROVE RICHIESTE:** Elenco delle principali forniture effettuate negli anni 2002/2003/2004 per almeno complessivi euro 440.000,00= IVA esclusa, con breve descrizione e indicazione della data di fornitura, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura, collaudata con esito positivo; in tale elenco dovrà essere inclusa ed evidenziata almeno una fornitura avente per oggetto la realizzazione di una simile a quella oggetto della gara, il cui importo sia almeno pari a quello del presente bando. **III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE ?** NO - **III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO?** NO - **IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** Ristretta - **IV.1.1) SONO GIÀ STATI SCELTI CANDIDATI?** NO - **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri enunciati nel capitolato d'oneri. - **IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** 26.07.2005 Ora: 12,00 - **IV.3.4) SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI - Data**

prevista: max. entro 26.10.2005 - **IV.3.5) LINGUA /E UTILIZZABILE/ NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** IT - **IV.3.7) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE:** indicate nella lettera di invito. - **IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** Legali rappresentanti o delegati - **IV.3.7.2) DATA ORA E LUOGO:** Stabiliti nella lettera d'invito - **VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO - **VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?** NO. **VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del D. Lgs. 358/1992 e s.m.i.. -Nel caso di imprese riunite non ancora costituite, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo; la domanda con le relative dichiarazioni dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto III.2.1.2 (dichiarazioni bancarie) dovrà essere posseduto da ognuna delle imprese associate o che intendono associarsi. Relativamente al punto III.2.1.3., i requisiti dovranno essere posseduti direttamente od in associazione temporanea di impresa. La certificazione di qualità (ai fini della riduzione della cauzione) dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate o che intendono associarsi. La documentazione amministrativa di gara, incluso il fac-simile di domanda di partecipazione, è disponibile presso Università Studi Pavia, Divisione Programmazione e Gestione Acquisti di Beni e Servizi – Palazzo del Maino – Via Mentana n. 4, 27100, nonché al sito internet www.unipv.it/dpga/pubblicazioni.html oppure www.unipv.it - voce "Notizie". La documentazione tecnica di gara è disponibile presso Università Studi Pavia, Divisione Edilizia – Geom. BRESCIA – te. 0382-984908 – Palazzo del Maino – Via Mentana n. 4, 27100 Pavia. In caso d'offerte che dovessero conseguire il medesimo punteggio si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del RD 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua dall'Amministrazione stessa. Nel caso di mutate esigenze di servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione. per i documenti di cui ai requisiti di partecipazione, i concorrenti stranieri si atterrano a quanto stabilito all'art. 9 c.3 del D. Lgs . n. 402/1998. Responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Duico.- **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** 14-6-2005

PAVIA, 17-6-2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Piero Zanella)

ALLEGATO A

- 1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni
Università degli Studi di Pavia - Divisione Edilizia - Via Mentana,4 - Palazzo del Maino - 27100 Pavia
Telefono 0382/4908/4911 – Telefax 0382/4921
- 1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione
Università degli Studi di Pavia - Divisione Edilizia - Via Mentana,4 - Palazzo del Maino - 27100 Pavia
Telefono 0382/4908/4911 – Telefax 0382/4921
- 1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione
Università degli Studi di Pavia - Archivio e Protocollo - Via Mentana 4 – Palazzo del Maino – 27100 PAVIA
Telefono 0382-984214 Telefax 0382-984529

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

M-2244 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di gara d'appalto - Appalto concorso - Procedura ristretta - Servizi - Il servizio comprende la gestione di tutti i flussi finanziari dell'Università, nonché il sostegno delle attività istituzionali relativamente all'amministrazione centrale ed alle strutture dipartimentali, le attività connesse con il deposito, custodia, gestione dei titoli di proprietà nonché la consulenza in materia finanziaria e fiscale sulle questioni attinenti il servizio di cassa.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO **(SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:** Università degli Studi di Pavia D.P.G.A. Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia – ITALIA- telefono 0382/984924/25/32 telefax 0382/984931 e-mail dconcati@unipv.it oppure gturri@unipv.it indirizzo internet www.unipv.it/dpga/pubblicazioni.html oppure www.unipv.it - voce "Notizie" **I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni** CFR. ALLEGATO A **I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione** COME AL PUNTO I.1 **I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE /LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE** cfr allegato A **I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** organismo di diritto pubblico **II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI** Categoria del servizio: 6b. **II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO?** NO **II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** - Affidamento del Servizio di Cassa dell'Università degli Studi di Pavia. **II.1.6) DESCRIZIONE /OGGETTO DELL'APPALTO:** Il servizio comprende la gestione di tutti i flussi finanziari dell'Università, nonché il sostegno delle attività istituzionali relativamente all'Amministrazione centrale ed alle Strutture dipartimentali, le attività connesse con il deposito, custodia, gestione dei titoli di proprietà nonché la consulenza in materia finanziaria e fiscale sulle questioni attinenti il servizio di cassa. **II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI** Attualmente in Pavia e Cremona. **II.1.8.2) ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI (CPA/NACE/CPC)** Ex 81,812,814 All. 1 D. Lgs 157/95. **II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI** NO **II.1.10) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI:** Sì. **II.2.1) QUANTITA' O ENTITA' TOTALE:** Il servizio non comporta oneri diretti per l'Università. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** Inizio 01/01/2006 fine 31/12/2014. **III.1.1) CAUZIONI O GARANZIE RICHIESTE:** La cauzione provvisoria è stabilita nella misura di € 20.000,00 (= euro ventimila/00). **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:** Sono ammessi anche i soggetti di cui al punto III.3.1 appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi art.11 D. Lgs 157/95, nonché Consorzi, GEIE. **III.2) Condizioni di partecipazione** **III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPREDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:** Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione. Facsimile della stessa e Capitolato gara disponibili sul sito internet <http://www.unipv.it/dpga/pubblicazioni.html> oppure www.unipv.it, voce "Notizie" e presso Università Studi Pavia, D.P.G.A.– Palazzo del Maino – Via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, previa richiesta via fax (0382-984931) o mezzo e-mail: gturri@unipv.it, dconcati@unipv.it. **III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE:** - iscrizione Registro Imprese presso la competente CCIAA; i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;- elenco dei Legali Rappresentanti con relativa qualifica; - iscrizione Albo delle aziende di credito ex artt.13-14 del T.U. Legge bancaria (D. Lgs 385/1993) oppure abilitazione ex art. 16 D.M. n.44 del 01.02.2001; - dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.12, comma 1, D.Lgs 157/1995 ed altre dichiarazioni come da domanda di ammissione; **III.2.1.2) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA – PROVE RICHIESTE:** Espletamento servizi di cassa a favore di pubbliche amministrazioni con movimentazione di entrata e di spesa nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari 2002/2003/2004 per un volume complessivo non inferiore a 1.200 milioni di Euro. **III.2.1.3) CAPACITA' TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE:** - elenco dei principali servizi analoghi, regolarmente eseguiti nell'ultimo triennio, con la descrizione dei servizi resi, e del periodo di vigenza di ciascun contratto, nonché del nominativo dell'Ente, all'interno di tale elenco dovrà essere evidenziato almeno un servizio relativo ad un Ente pubblico con riferimento alla movimentazione di entrata e di spesa, con bilancio annuo non inferiore a 400 milioni di Euro. **III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E' RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE?:** Sì - Istituti di credito e gruppi bancari iscritti all'albo e autorizzati all'attività bancaria ex D.Lgs.385/1993, nonché altri soggetti abilitati per legge in essi compresa la "Poste Italiane S.p.A." ex art.16 D.M. n.44 del 01.02.2001. **III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO?:** Sì **IV.1) Tipo di procedura:** Ristretta **IV.1.1) Sono già stati**

scelti candidati? No IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1 b) del D. Lgs. 157/1995 I criteri di valutazione sono enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3) **SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** 27/072005 - Ora: 12,00 IV.3.4) **SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI:** Data prevista 27/10/2005 - IV.3.5) **LINGUA/E UTILIZZABILE/I NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:-** ITALIANA IV.3.6) **PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) IV.3.7) **MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE:** indicata nella lettera d'invito IV 3.7.1) **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** Legali Rappresentanti dei soggetti concorrenti e/o loro delegati. IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:** comunicati con lettera di invito. VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO /PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.? NO VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione si riserva la facoltà di:- richiedere il completamento e chiarimento dei documenti presentati ex art. 16 del D. Lgs. 157/1995 e s.m.i.- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua. -non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, per mutate esigenze di servizio.- Gli istituti di credito non stabiliti nel territorio italiano dovranno essere in possesso di provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciato dall'autorità competente del paese dove è stabilita la sede legale dell'istituto; gli istituti di credito operanti in ambito comunitario devono impegnarsi, se aggiudicatari, ad ottemperare a quanto previsto dal comma 3, art. 15, del D. Lgs. 385/1993, in tempo utile per l'avvio del servizio alla data prevista (1.1.2006) - Informativa ai sensi art. 10 L.675/96 - Ulteriori informazioni relativamente alla documentazione amministrativa di gara e all'offerta tecnica dovranno essere trasmesse per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1.2 dell'allegato A del Bando di gara. - E' prevista fase di negoziazione con l'aggiudicatario della quale sarà redatto verbale di negoziazione.- L'aggiudicatario dovrà produrre, entro 10 giorni dalla comunicazione, la documentazione che sarà richiesta, ai fini della stipula del contratto. Responsabile del Procedimento: Geom. Filippo Ricotti - **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** 17.06.2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Piero Zanella)

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - Servizio responsabile:D.P.G.A. - Via Mentana, 4 Palazzo del Maino 27100 PAVIA - Telefono 0382-984932/984925 -Telefax 0382-984931Posta elettronica (e-mail) gturri@unipv.it - dconcati@unipv.it - Indirizzo Internet (URL) www.unipv.it/dpga/pubblicazioni.html

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - Servizio responsabile D.P.G.A. - Via Mentana 4 - 27100 PAVIA - ITALIA -Telefono 0382.984925/984932 -Telefax 0382-984931Posta elettronica (e-mail) gturri@unipv.it - dconcati@unipv.it - Indirizzo Internet (URL) www.unipv.it/dpga/pubblicazioni.html

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - Servizio responsabile Archivio e Protocollo - Via Mentana 4 - Palazzo del Maino - 27100 PAVIA - Telefono 0382-984214.

PROVINCIA DI MILANO

Protocollo n. 147194/2005.
Fascicolo n. 5012/2005.

*Bando di gara per asta pubblica per l'affidamento
del servizio di connettività verso internet*

1) Amministrazione aggiudicatrice:

la PROVINCIA DI MILANO - Via Vivaio 1 - 20122 Milano - tel n.

0277401, telefax n. 02.77402792 sito web:

www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm - Cod.Fisc. 02120090150

- indice:

2) Descrizione: asta pubblica ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a),

D.Lgs. n.157/1995, per l'affidamento del servizio di connettività verso internet.

Importo massimo complessivo presunto per la prestazione del servizio posto a base d'asta: 750.000,00=, oltre iva.

La Provincia di Milano si riserva di richiedere l'estensione delle prestazioni contrattuali nei limiti consentiti dalla legge.

Categoria 5e 7; CPC 752,84 CPV: 64221000, 72500000.

3) Luogo di esecuzione: sedi istituzionali ed altri siti remoti posti sul territorio di competenza della Provincia di Milano

4a) Riserva della prestazione a particolari professionisti:

Le imprese partecipanti devono essere in possesso di autorizzazione ministeriale rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 103 del 17/3/1995 e del D.P.R. n. 420 del 4/9/1995 od ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 259 del 1/8/2003,

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di

riferimento: D.Lgs.n.157/1995, D.P.R.n.445/2000, D.Lgs. n.259/2003 nonché ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria, richiamata o applicabile;

5) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6) Varianti: non ammesse.

7) Durata: l'appalto ha durata di 60 (sessanta) mesi dalla data di attivazione del servizio.

8) a) Richiesta dei documenti di gara: i capitolati speciali d'appalto sono disponibili presso la Direzione Centrale Presidenza (Servizio Ottimizzazione Sistemi di Comunicazione Provinciali Fonia Dati) tel . n.02.77402633 telefax n. 02.77402529. Il Capitolato d'Oneri ed Disciplinare di Gara sono disponibili gratuitamente presso il Settore Appalti e Contratti (tel. n. 02.77402241) o sul sito internet dell'Ente. E' escluso l'invio del Capitolato d'Oneri e Disciplinare di gara a mezzo telefax.

b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: non fissato

c) il costo dei capitolati speciali d'appalto è di Euro 25,00.=, da versarsi preliminarmente secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara.

9) a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 8 settembre 2005

b) Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: Ufficio Protocollo Generale via Vivaio n. 1 20122 Milano.

c) Lingua: italiano

10) a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente munito dei necessari poteri.

b) Data, ora e luogo d'apertura dei plichi: 8 settembre 2005, alle ore 15.00, presso l'indirizzo sub 1.

11) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria prestata all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, pari al 2% della base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto; polizza R.C. alla stipula del contratto, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato d'oneri.

12) Pagamento: L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto nel Capitolato d'oneri.

13) Raggruppamenti dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 157/1995 e secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e contemporaneamente quale componente di un R.T.I. (raggruppamento temporaneo d'impresa) ovvero che partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. al quale l'impresa partecipa.

14) Condizioni minime di partecipazione: nella forma singola o associata ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve possedere i requisiti minimi di partecipazione precisati nel Disciplinare di Gara.

15) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

180 (centoottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

16) Criteri di aggiudicazione : a favore del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/1995, sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel Disciplinare di gara. La Provincia di Milano si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17) Altre informazioni: Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri e le modalità di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono stabilite nel capitolato d'Oneri e nel Disciplinare di Gara, Il dettaglio dei servizi e le relative modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato d'Oneri e nel Capitolato speciale di gara.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del Capitolato d'Oneri e Disciplinare di Gara e del

capitolato tecnico dovranno essere formulate in lingua italiana e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 22 luglio 2005. La Provincia di Milano non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge n.675/1996 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 196/2003, per le esigenze procedurali e contrattuali.

I verbali di gara ed il provvedimento dirigenziale di aggiudicazione del servizio non terranno luogo del contratto, che dovrà essere formalizzato con successivo atto, in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico della Ditta Aggiudicataria;

Le risultanze della gara saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Milano dei verbali di gara.

Responsabile del procedimento: Dott. Giancarlo Saporito.

18) non è stata data preinformazione.

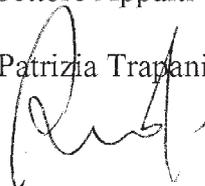
19) **Data di spedizione del bando:** 16 giugno 2005.

20) **Data di ricevimento del bando:** 16 giugno 2005.

Milano, 16 giugno 2005.

Il Direttore del Settore Appalti e Contratti

(Avv. Patrizia Trapani)



ALER

Bando di gara d'appalto di lavori, appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la realizzazione di una residenza universitaria di cui al Programma regionale «Locazione Temporanea» D.G.R. n. VII/17176 del 16 aprile 2004.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)

Denominazione ALER Servizio responsabile: DIREZIONE LEGALE

APPALTI Indirizzo: V.le Romagna, 26 - C.A.P. 20133 Località/Città: Milano

Stato: Italia Telefono: 02/7392.1 Telefax: 02/70125520 Posta elettronica (e-

mail): appa@aler.mi.it Indirizzo internet: (URL) www.aler.mi.it I.2) Indirizzo

presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni Come al punto I.1 -

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: - Come

al punto I.1 I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di

partecipazione: Come al punto I.1 I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Organismo di diritto pubblico - **SEZIONE II: Oggetto dell'appalto - II.1)**

Descrizione II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione - II.1.5)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

residenza universitaria di cui al Programma Regionale "Locazione

Temporanea" D.G.R. n. VII/17176 del 16/04/2004 - II.1.6)

Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto di tutte le prestazioni e

somministrazioni occorrenti per la realizzazione di una residenza universitaria

di cui al Programma Regionale "Locazione Temporanea" D.G.R. n. VII/17176

del 16/04/2004. II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle

forniture o di prestazione dei servizi: MILANO - Q.re Gratosoglio -

Via Dei Missaglia. II.1.9) Divisione in lotti: NO - II.1.10) Ammissibilità di

varianti: NO II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) Quantitativo o

entità totale: Importo a base d'appalto (al netto di I.V.A.): € 2.491.000,00.=

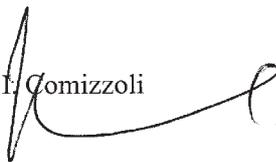
** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

così suddiviso: € 2.317.983,34.= importo a base d'asta per lavori; € 173.016,66.= per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso). II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: gg. 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; **SEZIONE III:** Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1) Condizioni relative all'appalto - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 2% (due per cento) dell'importo di € 2.491.000,00.= - III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: D.D.S. Regionale n. 23407 del 29/12/2004 e Fondi ALER. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: SINGOLO O ATI - III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Categoria prevalente richiesta: OG1 - Class. IV - D.P.R. 34/2000, nonché i requisiti richiesti dall'art. 4, comma 1, secondo le modalità previste dal medesimo art. 4, comma 3, del D.P.R. 34/2000; Categoria scorporabile obbligatoria: OG11 - Class. III - D.P.R. 34/2000, nonché i requisiti richiesti dall'art. 4, comma 1, secondo le modalità previste dal medesimo art. 4, comma 3, del D.P.R. 34/2000 - III.2.1.1) Situazione giuridica -- prove richieste: Requisiti generali art. 75 DPR 554/99 e s.m.i. - Legge 68/99 - Legge 266/2002 - III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -- prove richieste - Come punto 2.1; - III.2.1.3)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

Capacità tecnica – tipo di prove richieste - Vedi punto 2.1; **SEZIONE IV:**
PROCEDURE - IV.1) Tipo di procedura: Aperta - IV.2) criteri di
aggiudicazione: ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b), della
L.109/94 e s. m.i. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1)
Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione
aggiudicatrice: **107/2005** - IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti
complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al **18/07/2005**
Costo fascicolo d'appalto € 225,90.=; - Condizioni e modalità di pagamento
IN CONTANTI - IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle
domande di partecipazione: **19/07/2005 ora: 10,00** IV.3.5) Lingua/e
utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO -
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria
offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) -
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: IV 3.7.1) Persone ammesse ad
assistere all'apertura delle offerte: GARA PUBBLICA – IV.3.7.2) Data, ora e
luogo: data **20/07/2005 ora 10,00** - luogo: ALER V.LE ROMAGNA 26
MILANO – SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di
spedizione del presente bando: **21 giugno 2005.**

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv. I. Comizzoli



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto - Servizio di sorveglianza presso lo stabile di via Pirelli n. 39,
da espletare a mezzo di guardie particolare giurate (GPG)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Milano - Settore Acquisti di Beni e Servizi.- Gall. Ciro Fontana, 3 20121 Milano Italia Tel. 02-88454716/52/55 fax 02-88454767 e-mail annalisa.ambrosetti.banditi@comune.milano.it, Internet <http://www.comune.milano.it/>

I.2), I.3), I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI/DOCUMENTAZIONE ED INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 23

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di sorveglianza presso lo stabile di Via Pirelli, 39, da espletare a mezzo di guardie particolare giurate (GPG).

II.1.7) Luogo di esecuzione delle prestazioni: Milano Via Pirelli, 39

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per appalti): Oggetto principale: 74.61.40.00-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC: 873

II.1.9) Divisione in lotti: NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO SÌ

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo presunto € 1.193.811,84 I.V.A. esclusa. Il prezzo base d'asta è pari a € 19,37 I.V.A. esclusa, orarie. La ditta concorrente dovrà indicare il prezzo orario offerto con massimo due decimali che non potrà essere inferiore a € 19,18

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 01/09/05-30/08/08

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: deposito cauzionale provvisorio - ex art.6 Disciplinare di gara - pari a € 39.793,73, = con validità minima fino al 27/10/2005

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Spesa finanziata con Bilanci 2005/2006/2007/2008 - deliberazione G.C. n.1483 del 14.6.2005

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ex art. 11 del D.Lgs. 157/95

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: vedi dichiarazioni (artt.46,47 D.P.R. 445/00) art. 6 disciplinare gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste: Istituto credito attestante idoneità economica/finanziaria dell'impresa ai fini assunzione dell'appalto; volume affari triennio 2002/2004 almeno pari a € 1.193.811,84

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: contratti aventi per oggetto la vigilanza fissa armata/servizi ispettivi svolti con buon esito nel triennio 2002/2004, di valore almeno pari a € 1.193.811,84 IVA esclusa.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ

autorizzazione Prefetto della Provincia di Milano per attività di sorveglianza fissa o in corso di definizione procedura per l'ottenimento della stessa.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** Aperta**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto)** 2005/S 029-028120 del 10/02/2005**IV.2) criteri di aggiudicazione** Prezzo più basso:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Appalto N. 20/2005 – RDA 1183474/2005 – P.G. 595313/2005**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli:** vedi art. 3 disciplinare gara.**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** Ore 15,30 del 28/07/2005**IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte:** ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 90 gg**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** chiunque interessato**IV.3.7.2) Data, ora e luogo:** 29/07/2005 ore 10,00 Galleria Ciro Fontana, 3 - Milano**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Altre informazioni, quali ad esempio le modalità di presentazione dell'offerta, elementi di valutazione dell'offerta, soggetti ammessi alla gara, ecc., sono contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto, disponibili gratuitamente presso la Reception (indirizzo punto 1.1) ed al sito Internet www.comune.milano.it.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata al rilascio del visto contabile sul provvedimento dirigenziale.

La Stazione appaltante si riserva di esercitare le facoltà di cui all'art. 8 del disciplinare di gara e di non aggiudicare per motivi di pubblico interesse.

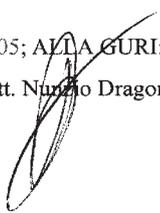
Il bando non vincola la stazione appaltante.

Per informazioni su atti di gara vedi art. 11 del disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Annalisa Ambrosetti

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: 21/06/05; **ALLA GURI:** 21/06/05

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott. Nuzzo Dragonetti)



POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.

Bando di gara d'appalto servizi - Servizio di trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di scarto prodotti dall'impianto di trattamento ingombranti della Pomigliano Ambiente S.p.a.

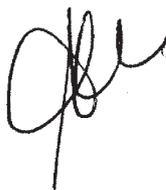
I.1) POMIGLIANO AMBIENTE S.p.A., Ufficio Gare, Via Nazionale delle Puglie Km. 38 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA) [IT], Tel. 081/3170011, fax 081/3176151, rpg@pomiglianoambiente.it, www.pomiglianoambiente.it, **II.1.5)** Pubblico Incanto N°01/2005/ING. **II.1.6)** OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di scarto prodotti dall'impianto di trattamento ingombranti della Pomigliano Ambiente S.p.A. **II.1.7)** Luogo di prestazione dei servizi: Impianto di trattamento ingombranti Strada Provinciale Pomigliano - Acerra. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Ammissibilità di varianti: NO. **II.2.1)** L'importo complessivo presunto a base di gara è di € 525.000,00, IVA esclusa. **II.3)** DURATA APPALTO: 12 Mesi dalla data di aggiudicazione appalto. **III.1.1)** Cauzione provvisoria, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo presunto a base di gara pari ad € 26.250,00, da presentare nei modi e nei tempi previsti nel disciplinare di gara. Cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato, da presentare nei modi e nei tempi previsti nel disciplinare di gara. **III.1.2)** Il servizio viene finanziato con i fondi a disposizione della stazione appaltante. **III.1.3)** Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i.; è fatto divieto di partecipare quale impresa singola e contemporaneamente associata o facente parte di consorzio. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. La domanda di partecipazione, l'offerta congiunta e la dichiarazione impegnativa dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese

e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno a quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. In caso di partecipazione di raggruppamenti d'impresa, ciascuna dovrà presentare l'intera documentazione richiesta e possedere per intero tutti i requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.1.1), III.2.1.3) mentre i requisiti di cui al punto III.2.1.2) lett. a) e b) dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% della mandataria e non meno del 20% delle mandanti. Per il requisito di cui al punto III.2.1.1) la mandataria dovrà possedere un'autorizzazione ad un quantitativo non inferiore a 3.000 ton. annue, mentre ciascuna mandante dovrà possedere un'autorizzazione ad un quantitativo non inferiore a 1.000 ton. annue. La cauzione dovrà essere presentata da una delle imprese facenti parte del raggruppamento. **III.2.1)** La domanda di partecipazione su carta intestata, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (ex. Art.38 D.P.R. 445/2000); la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura. Unitamente alla domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà far pervenire la documentazione prevista nel disciplinare di gara. **III.2.1.1)** Situazione giuridica: a) l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.; b) la sussistenza e/o l'insussistenza di tutte le altre condizioni specificate nel Disciplinare di Gara al punto 5.1. che andrà attestata con il Modello di Autodichiarazione; **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: c) fatturato globale d'impresa, nel triennio 2002/2004 non inferiore al triplo dell'importo a ba-

se di gara; d) di aver espletato, nel triennio 2002/2004, un fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto di gara il cui ammontare complessivo risulti non inferiore all'importo a base di gara. Alla dichiarazione va allegata copia informale dei relativi bilanci. **III.2.1.3)** Capacità tecnica:

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a decorrere dalla data del bando di gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, con allegata attestazione del buon esito; f) di garantire una capacità di recupero dell'impianto non inferiore a cinquemila ton./annuo. **IV.1)** TIPO DI PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso. **IV.3.1)** Pubblico Incanto N°01/2005/ING. **IV.3.2)** Documenti contrattuali e documenti complementari: Disponibili fino al 16/09/2005. **IV.3.3)** Scadenza ricezione offerte: 19/09/2005 Ore 12,00. **IV.3.5)** Lingua: ITALIANO. **IV.3.6)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). **IV.3.7.1)** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legale rappresentante o un delegato per ciascuna impresa partecipante, munito di delega scritta e valido documento di riconoscimento. **IV.3.7.2)** Data, ora e luogo: data 20/09/2005 ore 10,00 e 21/09/2005 ore 15,30: POMIGLIANO AMBIENTE S.p.A. Via Nazionale delle Puglie Km. 38 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA) [It], secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara. **VI.1)** TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. **VI.5)** Data spedizione presente bando alla G.U.U.E: 21/06/05.

Il Presidente C.d.A. e l.r.p.t. (Ing. A. Mazzarella)



AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO

Sede legale in Verona, via S. Maria Antica n. 1
 Sede amministrativa in Verona, corso Porta Nuova n. 96
 Tel. 045-592434, fax 045-593818
 Codice fiscale n. 80004610236
 Partita I.V.A. 01468720238

*Bando di gara - Procedura ristretta, licitazione privata (legge n. 109/94)
 Corpo Servizi presso la Stazione di Monte della Funivia Malcesine - Monte Baldo*

Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, Corso Porta Nuova, 96 – 37122 Verona; Telefono 045 592434; Fax 045 593818.

1. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata, ex art. 23 L. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, con la relativa legislazione di riferimento, ivi compresa la L.R. Veneto 7/11/2003 n. 27. Il contratto è stipulato a corpo ai sensi degli artt. 326, commi 2 e 3, e 329 della Legge n. 2248/1865 e degli artt. 45, commi 6, e 90, comma 5 del Regolamento approvato con DPR n. 554/1999. Non esiste accordo quadro.
3. Luogo di esecuzione e natura dell'appalto
 - a) Luogo di esecuzione: Monte Baldo, altitudine m. 1750 circa, in località Tratto Spino, - Comune di Malcesine (VR).
 - b) Natura e entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione compiuta, compresa la sistemazione delle aree pertinenti, di un edificio di servizio presso la stazione di monte della funivia "Malcesine - Monte Baldo", completo di ogni sua parte, finito e funzionante, con tutte le attività, forniture e quanto altro necessario per l'uso cui è destinato, in conformità al progetto esecutivo ed alle previsioni ed indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Importo appalto a base d'asta: € 3.178.223,65 IVA esclusa, di cui oneri sicurezza pari a complessivi € 122.800,00 IVA esclusa, non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG1 € 1.480.733,95;
Categorie scorporabili e non subappaltabili (art. 13 co. 7 L. n. 109/1994):
OS18 € 1.095.935,73;
Categorie scorporabili e subappaltabili:
OS30 € 214.593,00; OS28 € 223.763,03; OS3 € 98.149,15; OS4 € 65.048,79;
 - c) Suddivisione in lotti: Lotto unico.
4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati, rendendo disponibili le opere pronte, entro e non oltre 250 giorni naturali consecutivi dalla consegna (data di inizio, di ultimazione e sospensioni autorizzate dal D.L. esclusi). Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale con il limite massimo complessivo del 10 %. Vista l'urgenza di giungere allo stato d'avanzamento compatibile con le condizioni climatiche invernali in quota, è prevista la consegna immediata dei lavori a norma dell'art. 129, 1° co., del DPR 554/1999.
5. Presentazione delle domande ed ammissione alla gara:
 - a) Le domande di partecipazione, in bollo, accompagnate da dichiarazioni e documenti in originale, fotocopia o autocertificati a norma del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti a partecipare alla gara indicati dal primo capoverso del successivo punto 9, devono pervenire con Raccomandata e negli altri modi previsti dalla legge, entro le ore 12,00 del 18 luglio 2005. Farà fede la data del protocollo aziendale e non la data di spedizione. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la realizzazione del corpo servizi presso la stazione di monte della Funivia Malcesine - Monte Baldo" o equivalente. In caso di consegna, l'incaricato dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi agli Uffici della Sede Amministrativa di Verona negli orari d'apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine ultimo per la ricezione.
 - b) La domanda di partecipazione ed ogni ulteriore atto relativo alla gara, devono essere inoltrati esclusivamente a: AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO - Corso Porta Nuova n. 96 - 37122 VERONA.
 - c) Le offerte, e la documentazione tutta, devono essere presentate in lingua italiana.
6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 luglio 2005;
7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori con le modalità previste dalla lettera d'invito e dal Capitolato Speciale d'Appalto anche per la cauzione definitiva (pari al 10% dell'importo dei lavori), che può essere ridotta ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della L. 109/94 e s.m.i.
8. Pagamento e finanziamento: Per stato d'avanzamento, con le scadenze e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. L'opera è finanziata con risorse proprie dell'Ente appaltante e con finanziamento bancario.

9. **Requisiti di partecipazione:** Sono ammessi alla gara tutti i soggetti indicati dall'art. 10 Legge n. 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni, ed i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 95 del Regolamento approvato con DPR n. 554/1999 ed in particolare dei requisiti di qualificazione prescritti, per la categoria prevalente, dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, purché non sussistano a carico dell'impresa e di tutte le persone giuridiche o fisiche indicate dall'art. 2 del DPR n. 252/98, le cause di esclusione previste dall'art. 18 della Legge n. 406/91 e dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999, nessuna esclusa, nonché procedimenti o provvedimenti di cui alla Legge n. 575/1995 (antimafia) e s.m.i.
- Il precedente punto 3 precisa che è presente nell'appalto la categoria OS 18, a qualificazione obbligatoria, con un valore superiore al 15% dell'importo totale dei lavori. A norma del comma 7 dell'art. 13 della Legge n. 109/1994, le opere scorparabili di tale categoria non sono subappaltabili. Qualora i concorrenti, qualificati per la categoria prevalente, non siano in grado di realizzare le opere appartenenti alla categoria scorparabile e non subappaltabile, poiché non possiedono anche la prevista speciale qualificazione obbligatoria, sono tenuti a costituire associazioni temporanee d'impresa, ai sensi del richiamato art. 13, comma 7.
- Condizione essenziale per presentare offerte (art. 79 4° co. DPR 554/1999) è il sopralluogo obbligatorio con presa visione verbalizzata della documentazione tecnica allegata al capitolato d'onere, in data da concordare con gli Uffici della Sede Amministrativa di cui al punto 1.
- Come prescritto all'art. 93, comma 4, del D.P.R. 554/1999, le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
- Ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis, della legge 109/1994 è vietata l'associazione in partecipazione, nonché qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma I, lett. d) ed e) della legge 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.
- E' inoltre richiesto, alle imprese che partecipano alla gara singolarmente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio, assumendo lavori per un importo corrispondente o superiore alla classifica III, il possesso del sistema di qualità aziendale secondo le norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come riportato nel certificato di qualificazione SOA.
- È fatto obbligo di sopralluogo e presa visione in loco della documentazione tecnica allegata al capitolato d'onere.
10. **Criteri di aggiudicazione:** Per effetto della sentenza della Corte di Giustizia CEE del 7/10/2004 n. C-247/02 ed in conformità dell'art. 21 co. 3 della L.R. Veneto n. 27/2003, l'aggiudicazione sarà fatta a norma dell'art 21 co. 1 co. 3 della L. n. 109/ 1994, ossia con il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa", tenuto conto dei seguenti elementi: - ribasso del prezzo a base d'asta, tempi di esecuzione dell'opera, referenze per simili lavori eseguiti in montagna (quota 1.800 m. s.l.m.) e proposte migliorative dal punto di vista qualitativo e manutentivo, in conformità ai criteri previsti dalla lettera d'invito e dal Capitolato speciale d'appalto, che fanno parte integrante del presente bando. Non vengono ammesse le offerte superiori al valore posto a base d'asta dal precedente punto 3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 dell'art. 76 del D.P.R. 554/99, l'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di una sola offerta. L'Azienda si riserva di non aggiudicare in tutto o in parte l'appalto.
11. **Divieto di varianti:** Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista ed il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi contemplati dall'art. 25 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e dovranno essere autorizzate per iscritto dall'Azienda.
12. **Altre informazioni:** Informazioni e chiarimenti possono essere ottenuti dalla Sede Amministrativa di cui al precedente punto 1.
13. **Preinformazione GUCE:** Non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.
14. **Data di spedizione del Bando:** 28 giugno 2005.

Verona li 28 giugno 2005

IL PRESIDENTE
(Comm. Giuseppe Venturini)

ENTE AUTONOMO VOLTURNO - S.r.l.

*Bando di gara d'appalto - Settori speciali
Rinnovamento del parco rotabile su gomma*

Lavori

Forniture

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione	Servizio responsabile
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	Avv. Angelina Martino
Indirizzo	C.A.P.
Via CISTERNA DELL'OLIO , n. 44	80134
Località/Città	Stato
NAPOLI	ITALIA
Telefono	Telefax
081/5525396	081/5510361
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
a.martino@enteautonomovolturno.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *ovvero urp.regione.campania.it sez. bandi di gara*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore *

Rinnovamento del parco rotabile su gomma - delibera di Giunta della Regione Campania n. 2427 del 28.12.2004

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto

Accordo Quadro (ex art. 16 D.Lgs. n. 158/1995) per la fornitura ed eventuale manutenzione global service di n. 1950 autobus secondo categorie, classi e tipologie indicate nei Capitolati Tecnici di gara, nonché nei contenuti dei relativi contratti applicativi.

1° Contratto Applicativo: fornitura ed eventuale manutenzione global service autobus, secondo categorie, classi e tipologie indicate nei Capitolati Tecnici di gara, nonché nei contenuti dei medesimi contratti applicativi, per un valore di € 205.000.000,00.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Campania – secondo le modalità indicate nel Capitolato Amministrativo

II.1.9) Divisione in lotti (Per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

Varianti migliorative rispetto ai valori di soglia minimi indicati nei Capitolati Tecnici di gara

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee

NO SÌ In caso affermativo contrassegnare le apposite caselle dell'allegato C

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Accordo Quadro: importo presunto € 400.000.000,00

Primo Contratto Applicativo: € 205.000.000,00, definiti per singole tipologie di veicoli nel Capitolato tecnico, con margine di oscillazione di $\pm 30\%$.

La stipula dei Contratti Applicativi successivi al 1° è subordinata al conseguimento della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie da parte della Stazione Appaltante.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata dell'Accordo Quadro: Periodo in 48 (quarantotto) mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

La fornitura del 1° Contratto Applicativo dovrà essere completata entro 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del medesimo contratto applicativo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo, al netto dell'IVA, corrispondente alla sommatoria degli importi relativi alle tipologie di veicoli per cui si presenta offerta, come indicati all'art. 1, comma 1, del presente Capitolato Amministrativo, secondo caratteristiche e modalità previste nell'art.7 del Capitolato Amministrativo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo, al netto dell'IVA, corrispondente alla sommatoria degli importi relativi alle tipologie di veicoli per cui si presenta offerta, come indicati all'art. 1, comma 2, del presente Capitolato Amministrativo, secondo caratteristiche e modalità previste nell'art.7 del Capitolato Amministrativo.

Ulteriore garanzia, che avrà durata di 48 mesi, pari al 2% della differenza tra l'importo dell'accordo quadro aggiudicato e l'ammontare complessivo del primo contratto applicativo, secondo caratteristiche e modalità previste nell'art.7 del Capitolato Amministrativo.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se se del caso)

Contributi in annualità fino al 2018, stanziati nel bilancio dello Stato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Si intende qui richiamato l'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995. In caso di raggruppamenti, i requisiti tecnici ed economico-finanziari devono essere posseduti per le mandanti non meno del 20% e per l'impresa capogruppo, almeno nella misura del 40% (vedi art.3 Capitolato Amministrativo)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Unica dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (ovvero singole dichiarazioni) sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- a) iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o equivalente per le imprese straniere;
- b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui alle lettere a),b), c), e), f) del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.;
- c) dichiarazione di mancata irrogazione, nei confronti dell'impresa delle sanzioni amministrative dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art.9 comma 2 lett.a) e c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- d) dichiarazione di insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.10 della L.575/1965, nel rispetto di quanto stabilito nel DPR 252/1998;
- e) dichiarazione di assoggettabilità o meno agli obblighi di cui alla L.68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- f) dichiarazione di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i., ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma il periodo di emersione si è concluso;
- g) dichiarazione di impegno a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle Offerte;
- h) accettazione, mediante dichiarazione, di quanto contenuto nei capitolati consegnati dal Committente;
- i) sottoscrizione (modello allegato al capitolato amministrativo) da parte delle ditte partecipanti della dichiarazione ai sensi dell'art.3 del Protocollo di Legalità del 20.01.05, tra Regione Campania e U.T.G. Napoli;
- l) autorizzazione al trattamento dei dati forniti ai sensi del D.lgs n.° 196/2003;
- m) dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a sottoscrivere con le Aziende di Trasporto usufruttuarie degli autobus, che ne facessero richiesta, il contratto di manutenzione "programmata assistita" per autobus e/o il contratto di manutenzione "global service", i cui schemi sono rispettivamente all. n.° 3 e n.°4 al presente Capitolato.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- a) Dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa, realizzato nell'ultimo triennio (2002-2003-2004) non inferiore all'importo indicato nell'art.1, comma 1 del capitolato amministrativo;

Nel caso di raggruppamento/consorzio tale valore di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 40% dall'Impresa mandataria/consorzio e ciascuna impresa mandante/consorziata dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente in modo che, comunque, i requisiti così sommati, posseduti dalle Imprese riunite raggiungano l'importo complessivamente richiesto (art. 23 D.Lgs. n. 158/1995);

- b) Dichiarazione concernente un fatturato specifico per forniture di autobus per il trasporto pubblico non inferiore alla metà dell'importo indicato nell'art.1, comma 1 del capitolato amministrativo, nel corso dell'ultimo triennio (2002-2003-2004);

Nel caso di raggruppamento/consorzio tale valore di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 40% dall'Impresa mandataria/consorzio e ciascuna impresa mandante/consorziata dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente in modo che, comunque, i requisiti così sommati, posseduti dalle Imprese riunite raggiungano l'importo complessivamente richiesto (art. 23 D.Lgs. n. 158/1995);

- c) Copie conformi degli estratti di bilanci relativi al triennio (2002-2003-2004);
- d) Referenze bancarie di almeno due primari Istituti di credito da comprovare mediante lettere degli stessi Istituiti nelle quali si faccia esplicito riferimento all'entità del credito di cui godono i partecipanti;
- e) cauzione provvisoria, formulata secondo le prescrizioni contenute all'art. 7 del presente Capitolato Amministrativo e al p.to II 1.1 del presente bando;
- f) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'aggiudicatario concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, quale cauzione definitiva di importo e con le modalità specificate all'art.7 commi 4 e 5 del presente capitolato. La medesima dichiarazione dovrà contenere l'impegno alla costituzione dell'ulteriore garanzia da parte dell'aggiudicatario, prevista all'art.7, comma 8 del presente capitolato.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

- a) Elenco delle principali forniture di autobus e relativa manutenzione effettuate nell'ultimo triennio (2002-2003-2004), con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario e corredate da attestazione di regolare esecuzione delle stesse;
- b) Elenco dei siti produttivi utilizzati e/o di eventuali terzisti, specificando il titolo giuridico di disponibilità;
- c) Elenco dei siti manutentivi attrezzati per la manutenzione global service di autobus
- d) Dichiarazione di esistenza di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2000, certificata da un organismo accreditato SINCERT. La dichiarazione deve attestare l'operatività del sistema relativamente alle attività espletate per le forniture oggetto della gara
- e) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 con cui si attesta che, per ogni punto, sotto punto o capoverso del capitolato tecnico, la soluzione proposta è conforme e/o migliorativa rispetto ai requisiti previsti nel capitolato stesso. La mancanza della suddetta dichiarazione e la non conformità della soluzione proposta ad uno solo dei punti, sotto punti, o capoversi del capitolato tecnico comporta la **esclusione dalla gara**.

III.2.1.4) Altre informazioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle Imprese concorrenti sono trattati dall'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento dei dati è Ente Autonomo Volturmo S.r.l. con sede in Napoli, alla Via Cisterna dell'Olio n. 44.

L'EAV procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida per ciascuna tipologia di veicoli.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristretta Negoziata

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa: con eventuale valutazione di offerte anomale ai sensi dell'art.19, commi 2 e 3 Dlgs 358/1992

B2) criteri enunciati nel Capitolato Amministrativo – art.6

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Sono documenti di gara: il presente Bando, il Capitolato Amministrativo, i Capitolati Tecnici e lo schema di Accordo Quadro. Essi sono disponibili sul sito internet urp.regione.campania.it/sez.bandidi_gara

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda che si tratti di procedure aperte oppure di procedure ristrette e negoziate)

06/10/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Legali rappresentanti imprese offerenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 17/10/2005 (gg/mm/aaaa) ora : 10.00 luogo : sede EAV

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ?**

NO SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE ? *

NO SÌ

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 22/06/2005 (gg/mm/aaaa)

ENTE AUTONOMO VOLTURNO s.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
(Ing. Alessandro Rizzardi)

Ing. Alessandro Rizzardi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI ROCCAMONFINA
(Provincia di Caserta)

In esecuzione della determina del responsabile dell' Area tecnica n. 97 del 16 giugno 2005 - *Bando di gara licitazione privata - Riqualficazione del centro storico con la realizzazione di percorsi pedonali, pista ciclabile e piccole aree attrezzate per l'accesso ai boschi e alle strutture del parco.*

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Roccamonfina Via Municipio n.8
81035 Roccamonfina (CE)
2. **PROCEDURA DI GARA:** licitazione privata, con procedura accelerata art. 81
DPR 554/99, ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni. La scelta
della procedura si è resa necessaria per la ristrettezza dei tempi imposti dal
Decreto di finanziamento n° 221 del 11/04/2005;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI,
ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE
PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Centro Storico e aree limitrofe comunali;
 - 3.2. descrizione: Riqualficazione del Centro Storico con la realizzazione di
percorsi pedonali, pista ciclabile e piccole aree attrezzate per l'accesso ai
boschi e alle strutture del Parco;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): €
1.080.500,00 (euro unmilioneottantamilacinquecento/00) di cui a corpo €
795.356,69 (euro settecentonovantacinquemilatrecentocinquantesi/69) e a
misura € 285.143,31 (euro duecentottantacinquecentoquarantatre/31)
categoria prevalente OG3 classifica III;
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro
27.770,35 (euro ventisettemilasettecentosettanta/35);

3.5. per la partecipazione alla gara si richiedono le seguenti categorie e classifiche:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (euro)</i>
Lavori stradali	OG3	III
Opere edili in c.a.	OG1	I

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
6. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Sull'esterno della busta dovrà essere

riportata l'indicazione del **mittente** nonché la dicitura **“Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di riqualificazione del Centro Storico con la realizzazione di percorsi pedonale, pista ciclabile e piccole aree attrezzate per l'accesso ai boschi e alle strutture del Parco”**. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

- 1) Una dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, compilata esclusivamente su apposito Mod. “A” in originale, come allegato al presente bando e rilasciato dall'Ente, appositamente timbrato, previo apposita istanza in carta semplice, a firma del legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento e copia dell'attestazione di € 10,00 .sul c/c postale n° 14085815 intestato a: Comune di Roccamonfina – Servizio Tesoreria – specificando la causale del versamento;

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

- **(nel caso di imprese stabilite in Italia)** di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;
- **(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea)** di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi,

nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

- e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del C.C.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- f) **(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)** dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
- 3) Certificato del Casellario Giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c);
- 4) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge 109/94 e s.m.i.)** dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorrente e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) e 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (**limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del DPR 554/1999 e successive modificazioni**) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del DPR 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, **a pena di esclusione**, deve contenere quanto previsto nel punto 1 e 2.

7. **TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI:** l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato a tutti i concorrenti prequalificati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.. Nella lettera di invito saranno indicati Ufficio e giorni per visionare la documentazione. Agli esclusi verrà comunicato nello stesso termine l'esclusione con la motivazione.

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti che verranno invitati dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, dell'importo di € **21.610,00** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385,

contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a al collaudo dell'opera;

9. **FINANZIAMENTO:** POR Campania 2000-2006 ASSE I – Misura 1.9 - Decreto Dirigenziale n° 221 del 11/04/2005 della Regione Campania.

10. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara;

11. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 – comma 1 – lettera b);

12. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in varianti.

13. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R.n.554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99;
- b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ch  sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si proceder  per sorteggio;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonch  la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del DPR 554/1999 per una somma assicurata di € 108.050,00 pari al 10% dell'importo dei lavori;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei **prezzi unitari di progetto**; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla

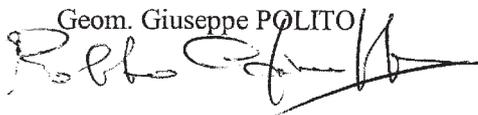
- data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- t) il responsabile del procedimento è il Geom. Giuseppe POLITO tel. 0823677226;

Il presente bando, viene pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Roccamonfina e su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Roccamonfina 22/06/2005

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe POLITO



COMUNE DI ROCCAMONFINA – Prov. Caserta

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO CON LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI, PISTE CICLABILI E PICCOLE AREE ATTREZZATE PER L'ACCESSO AI BOSCHI E ALLE STRUTTURE DEL PARCO” PER UN IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DI € 1.080.500,00 OLTRE IVA COME PER LEGGE DI CUI € 27.770,35 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

MODELLO "A" – Allegato al Bando di Gara

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____ e residente a _____
in Via _____ n° _____, nella qualità di titolare/legale rappresentante della
Ditta _____, di cui è/sono direttori tecnici il/i sigg.:

1. _____;
2. _____;

con sede legale in _____, Via _____ n° _____ Tel.n° _____
Fax n. _____; e-mail: _____; C.F. _____ partita
IVA _____ concorrente:

- come impresa singola (vedi nota 1);
- come capogruppo in A.T.I. o in consorzio (vedi nota 1);
- come mandante in A.T.I. o in consorzio (vedi nota 1);
- per categoria prevalente (vedi nota 1);
- per le opere scorporabili (vedi nota 1);

chiede di essere ammesso alla gara di cui in oggetto e a tal fine

DICHIARA

Sotto la sua personale responsabilità:

► l'inesistenza a carico del sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. N. 406/91 e di cui all'art. 24 – comma 1 – della Direttiva CEE 93/37 del 14/06/1993 richiamata dall'art. 8 – comma 7 – della legge 109/94;

► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della Legge 68/99;

► di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) deve riferirsi ai lavori della natura indicata al punto 3.3 del bando di gara ovvero di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA _____ in data _____;

1. che l'impresa nel periodo quinquennale di riferimento 2001/2005, ha realizzato, mediante attività diretta o indiretta, una cifra d'affari in lavori di importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
2. che l'impresa ha sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta o indiretta nel quinquennio 2001/2005;
3. che l'impresa ha una dotazione stabile di attrezzatura tecnica – determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio – per un valore almeno pari al 2% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta o indiretta nel quinquennio 2001/2005 e che tale valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Roccamonfina, _____

Firma

DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.*Bando di gara d'appalto - Servizi vari***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.

Indirizzo: Via Acton – Zona Corvisea C.A.P.: - 74100 - TARANTO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**Descrizione/oggetto dell' appalto:**

1. Servizio di prevenzione, bonifica e smaltimento da inquinamento di idrocarburi degli specchi acquei di pertinenza di Maribase Taranto –

Importo presunto annuo € 210.000,00 (IVA esente);

2. Servizio di bar e paninoteca presso lo Stabilimento elioterapico per Sottufficiali della M.M. di S. Vito (TA) per la stagione balneare 2006.

Luogo di esecuzione del servizio: Per l'appalto di cui al punto 1: specchi acquei di competenza della M.M. nel Porto di Taranto; per l'appalto di cui al punto 2: stabilimento sopra indicato.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PENA NULLITA' DELLA MEDESIMA**Situazione giuridica – prove richieste:**

- Certificato della C.C.I.A.A. e della Cancelleria Fallimentare del Tribunale;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa attestante la correttezza contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa attestante il rispetto delle prescrizioni di cui alla Legge 68/99 art.17;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, attestante di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, attestante di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- Fatturato globale effettuato negli anni 2002/2003/2004;
- Fatturato specifico relativo alla fornitura a cui si intende partecipare effettuato negli anni 2002/2003/2004 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.
- Alla licitazione di cui al punto 1. (prevenzione e bonifica specchi acquei) saranno invitate solamente le ditte il cui fatturato specifico **medio** relativo al triennio di cui sopra sia pari o superiore all'importo presunto per il servizio;
- Idonee referenze bancarie in originale.-

Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- solo per la licitazione di cui al punto 1. (prevenzione e bonifica specchi acquei): fotocopia del certificato ISO 9001:2000, relativo al servizio per il quale si intende partecipare rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert; in caso di associazione temporanea o raggruppamento la suddetta certificazione deve essere posseduta da ciascuna impresa partecipante all'associazione o raggruppamento.
- solo per la licitazione di cui al punto 1. (prevenzione e bonifica specchi acquei): fotocopia dell'attestato di qualificazione "SOA" per la categoria OS15 – livello I. ed iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese per la gestione dei rifiuti di cui all'art.30 del D.Lgs.05.02.1997 e successive modifiche (in caso di associazione temporanea o raggruppamento le suddette certificazioni devono essere possedute almeno da una delle imprese partecipanti all'associazione o raggruppamento)
- solo per la licitazione di cui al punto 2. (servizio bar): abilitazione per l'esercizio della vendita al pubblico di alimenti e bevande alcoliche e non di cui alla legge 25 agosto 1991, n.287

SEZIONE IV – Tipo di procedura

Per la licitazione privata di cui al punto 1. (prevenzione e bonifica): ristretta accelerata, resa necessaria dall'urgenza di assicurare l'avvio del servizio per le connesse implicazioni ambientali;

Per la licitazione privata di cui al punto 2. (servizio bar): ristretta

Scadenza fissata per la ricezione delle domanda di partecipazione:

Per la licitazione di cui al punto 1. (prevenzione e bonifica): 04-07-05 ;

Per la licitazione di cui al punto 2. (servizio bar): 28-07-05 .

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI– Informazioni complementari:

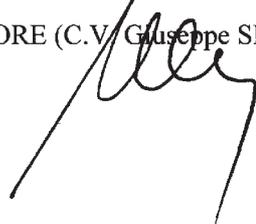
La suddetta documentazione potrà essere sostituita, nei casi previsti, da idonea autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000; l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese; la domanda non vincola l'Amministrazione Militare; è escluso il subappalto. Il presente bando relativamente agli appalti sopra la soglia comunitaria è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 17-06-05 ed è altresì visionabile sul sito internet www.marina.difesa.it - "sez. bandi di gara – maricommi taranto".

I contratti discendenti dalle suddette licitazioni scadranno il 31 dicembre dell'anno di stipula e potranno essere rinnovati su richiesta di una delle parti, da inoltrarsi 3 mesi prima della scadenza ed accettazione dell'altra, per i due anni successivi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico: Tel/Fax. n. 0997753269, indirizzi e-mail: 1) urp.mcommi@tiscali.it; 2) maricommi.ta.urp@marina.difesa.it o all'Ufficio Contratti Tel/Fax n.0997754629.-

Data di spedizione del presente bando: 17-06-05

IL DIRETTORE (C.V. Giuseppe SEVERINO)



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE
OBČINA DOLINA
(Provincia di Trieste - Trst)

Prot. GEN-GEN-2005-8717-P/-VII-2-S/AG.

Avviso estratto bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento, mediante pubblico incanto, del servizio di fornitura, confezione e distribuzione pasti.

I.1. Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina - Ufficio scuole, loc. Dolina, n. 270, 34018 (Trieste) tel. 040/8329245, 040/8329249, telefax 040/228874, posta elettronica: appalti-zakupi@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it, scuole-solstvo@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it, sito internet: www.sandorligo-dolina.it

II.1.3. Appalto di servizi ex decreto legislativo n. 157/1995.

II.1.5. Bando di gara per l'affidamento, mediante pubblico incanto, del servizio di fornitura, confezione e distribuzione pasti presso le scuole elementari e materne nonché della gestione, inclusa la refezione ed il centro estivo dell'asilo nido comunale di Dolina n. 200 del Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina, nel corso degli anni scolastici 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009.

II.1.6.a) L'appalto ha per oggetto la refezione scolastica per gli alunni e insegnanti delle scuole indicate nel capitolato relativo al I° lotto nonché la gestione globale, inclusa la refezione ed il centro estivo dell'asilo nido comunale di Dolina, n. 200, secondo le modalità descritte nel capitolato relativo al II° lotto. L'importo complessivo presunto dell'appalto: € 1.479.476,00, di cui € 808.000,00 per il I° lotto e € 941.476,00, per il II° lotto;

b) l'oggetto della procedura è suddiviso in 2 (due) lotti, aggiudicabili separatamente. I partecipanti possono presentare offerte per uno solo dei lotti previsti.

II.2.1) 1) I° lotto: affidamento del servizio di refettorio per le scuole materne ed elementari del Comune per un importo presunto a base di gara per complessivi € 808.000,00 (al netto dell'I.V.A.); 2) II° lotto: affidamento del servizio di gestione globale, inclusa la refezione ed il centro estivo dell'asilo nido presso l'edificio scolastico di Dolina n. 200 per un importo presunto a base di gara in complessivi € 941.476,00 (al netto dell'I.V.A.).

II.3. Decorrenza appalto dal 1° settembre 2005 al 31 agosto 2009.

IV.3.3. Scadenza offerte: 18 luglio 2005 ore 12.

VI.5. Data spedizione alla G.U.C.E.: 20 giugno 2005.

Dolina, 23 giugno 2005

Il responsabile del servizio: dott. Igor Giacomini.

C-13188 (A pagamento).

COMUNE DI SULBIATE
(Provincia di Milano)

Sulbiate, via Grandi n. 1
 Tel. 039/6020980 - Fax 039/6020537

Estratto bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovo plesso scolastico

Si rende noto che il giorno 25 luglio 2005 alle ore 14 presso il Municipio di Sulbiate è indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di cui in oggetto. Importo a base d'asta: € 5.312.646,75 oltre I.V.A., di cui € 167.602,84 oltre I.V.A. per attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 5.145.043,91 oltre I.V.A. soggetti a ribasso. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., alienazione beni immobili, mezzi propri. Bene in cessione: attuale edificio scolastico, valore base di gara € 1.550.000,00. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 19, comma 5-ter e 5-quater, art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i., art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 54/99, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, e del massimo rialzo sul valore del bene in cessione posto a base di gara. Requisito di qualificazione: categoria prevalente OG1. Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 12,30 del 25 luglio 2005. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Sulbiate, via Grandi n. 1, 20050 Sulbiate.

Il bando di gara completo è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet de Comune: <http://www.comune.sulbiate.mi.it>

Il responsabile del procedimento:
 geom. Maria Grazia Riva

M-2247 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica - Affidamento della gestione, a mezzo di contratto di affitto di azienda del «Caffè Contarena»

1. Ente: Comune di Udine, via Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Oggetto: affidamento della gestione, a mezzo di contratto di affitto di azienda, del «Caffè Contarena». Canone annuale a base d'asta € 60.000,00 (al netto dell'I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Udine v. art. 1 capitolato speciale (di seguito CS).

4. Riferimenti normativi: vedi CS ed Allegato n. 4 al CS.

5. Lotti: no. 6. Varianti: no. Opzioni: no.

7. Durata contratto: novennale, vedi artt. 3 e 12 CS.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara, via Lionello n. 1, 33100 Udine, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con € 13,16 recante l'indirizzo della ditta, e visionabili in internet (esclusa Planimetria): www.comune.udine.it Per informazioni su gara tel. 0432/271489-62 (U.O. Procedure di gara), su aspetti tecnici: tel. 0432/271880-242 (U. Org. gestione bilancio, U.S. Locazioni).

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12,15 del 20 luglio 2005 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. Procedure di gara, via Lionello n. 1, 33100 Udine.

10. Apertura delle offerte: 21 luglio 2005 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: pari ad € 5.400,00. Definitiva: pari ad € 80.000,00. Cfr. art. 16 CS ed Allegato n. 4 al CS. garanzie: v. art. 15 CS.

12. Finanziamento: non si prevede esborso da parte dell'amministrazione; v. artt. 4 e 5 CS.

13. Raggruppamenti: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, v. Allegato 4 al CS.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'Allegato n. 4 al CS.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: canone annuale offerto più elevato ex art. 73, comma 1, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, v. art. 19 CS e Allegato n. 4 al CS.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: v. Allegato n. 4 al CS. L'aggiudicazione avviene ad unico incanto. Non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, altre offerte sostitutive o aggiuntive.

Lì, 22 giugno 2005

Il direttore del dipartimento programmazione,
 risorse finanziarie e patrimoniali, politiche di acquisto
 e responsabile della procedura: rag. Luisa Tullio

C-13185 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO
(Provincia di Bergamo)
Settore Lavori Pubblici

Prot. gen. 25603 del 16 giugno 2005.

Avviso espletamento gara d'appalto (art. 20, legge n. 55/90 coordinato ed integrato con l'art. 3, legge n. 241/90)

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «formazione opere di urbanizzazione PIP tra le vie Redipuglia, Calvenzano, Murena e Masano II lotto». Importo a base d'appalto: € 2.530.000,00 di cui € 50.000,00 per oneri di sicurezza. gara espletata: il 3 marzo 2005 e 4 marzo 2005. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto (massimo ribasso con sconto percentuale più soglia anomala). Ditte partecipanti: n. 158. Ditte escluse: n. 8. Ditta aggiudicataria: Miotti S.p.a., Pienezze S/L (VI), via Pio X n. 13. Importo netto di aggiudicazione: € 1.967.784,00 inclusi € 50.000,00 per oneri di sicurezza.

Il dirigente settore LL.PP.: dott. Pier Luigi Assolari.

C-13050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale Militare Marittimo

Augusta (SR), Italia, via Darsena
Tel./Fax 0931/528376 - 528263 - 978192

Bando di gare d'appalto - Forniture
Avviso di rettifica

Si precisa che il bando di gare d'appalto pubblicato nella G.U.R.I. parte II, n. 135 del 13 giugno 2005 si riferisce a n. 3 distinte licitazioni private per l'appalto di forniture, aventi oggetti differenti come specificatamente descritti nella Sezione II che a tale scopo è ripetuta altrettanto volte nel corpo del bando. Fermo il resto.

Il direttore amministrativo:
dirig. dott. ing. Antonio E. Del Bufalo

C-13039 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI
MALCESINE - MONTE BALDO

Sede legale in Verona, via S. Maria Antica n. 1
Sede amministrativa in Verona, corso Porta Nuova n. 96
Tel. 045-592434, fax 045-593818
Codice fiscale n. 80004610236
Partita I.V.A. 01468720238

Revoca del bando di gara - Procedura ristretta, licitazione privata (legge n. 109/94) Corpo Servizi presso la Stazione di Monte della Funicola Malcesine - Monte Baldo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 96 del 27 aprile 2005.

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo con sede in corso Porta Nuova n. 96, 37122 Verona, con provvedimento n. 2/54 del 6 giugno 2005, vista la sentenza della Corte di Giustizia dell'U.E. proc. n. C-247/02 del 7 ottobre 2004, determina di revocare la gara pubblicata sul n. 96 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per indirne una nuova da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto dispone l'art. 27 della L.R. Veneto n. 27/2003.

Verona, 28 giugno 2005

Il presidente: Giuseppe Venturini.

S-7686 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Catania

Avviso di revoca di gara

Con riferimento alla procedura di gara a pubblico incanto, di cui al bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S76 del 19 aprile 2005 e nella G.U.R.I., parte II, n. 98 del 29 aprile 2005, relativo all'appalto triennale del servizio di vigilanza attiva per i Presidi Ospedalieri di Biancavilla, Bronte, Paternò e Acireale, si comunica che, con deliberazione n. 1307 del 7 giugno 2005, è stata disposta la revoca della procedura di gara di cui al bando sopra indicato. Data di spedizione del presente avviso: 13 giugno 2005.

Il responsabile del settore provv.to:
dott. Giuseppe Russo

Il direttore generale: dott. Antonio Scavone

C-13018 (A pagamento).

ESPROPRI

CITTÀ DI MONDRAGONE
(Provincia di Caserta)

Il capo Ripartizione tecnica ed urbanistica del Comune di Mondragone, vista la delibera di G.C. n. 257 del 31 agosto 2001, nonché la determina n. 21 del 21 gennaio 2005, registro generale n. 84 del 2 febbraio 2005, con le quali è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo degli immobili necessari alla realizzazione del «Progetto di sistemazione e riqualificazione degli incroci tra corso Umberto, via XI Febbraio, via Duca Abruzzi e tra via Elena, via Genova e via Giardino, via Elena», decreta che l'indennità di esproprio da corrispondere alle sottoelencate ditte è fissata nella seguente misura, debitamente riportata nell'elaborato progettuale CM.5 (Stime), prot. n. 17382 del 29 settembre 1998, redatto dall'arch. Romano Landi (capogruppo).

Proprietari: Eredi Tagliatela Anna (1/5), Erminio (1/5), Teresa (1/5), Giuseppe (1/5) e Antonio (1/5), ubicazione: centro abitato zona B, (Angolo, via XI Febbraio/via Duca degli Abruzzi), superficie terreno (S): mq 120 (compreso sedime del fabbricato), volume del fabbricato (Ve): mc 250, sup. lorda vendibile: mq 120, destinazione urbanistica: zona B, estremi catastali: foglio 58, partita 1858, particella 634 categoria A/5 e parte della particella n. 460, indennità: € 20.924,08

Totale con maggiorazione per cessione bonaria € 22.366,12.

Proprietario: signor Villoni Federico nato a Mondragone il 19 febbraio 1948, codice fiscale n. VLLFRC48B19F352X, ubicazione: centro abitato zona A, (angolo corso Umberto/via Duca degli Abruzzi), superficie terreno (S): mq 114 (compreso sedime del fabbricato), volume del fabbricato (Ve): mc 1176, sup. lorda vendibile: mq 114.84, destinazione urbanistica: zona A, estremi catastali: foglio 58, partita 4679, particella 552 sub 2 e 3 categoria C/1, sub 4 e 5 categoria A/4, Indennità: € 114.087,35, Totale con maggiorazione per cessione bonaria: € 118.973,68.

I proprietari espropriandi hanno diritto di convenire con l'ente espropriante la cessione volontaria entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente avviso. Il silenzio sarà interpretato come rifiuto dell'indennità offerta, a tutti gli effetti di legge. Il testo integrale del presente atto è pubblicato all'albo pretorio di questo ente e per estratto sul B.U.R. Campania e G.U.R.I., nonché notificato alle ditte proprietarie interessate.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-13040 (A pagamento).

L.,

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che: il Sig. Prefetto della Provincia di Lecce con Decreto n° 111/05/SC in data 13 Maggio 2005 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore dell'A.N.A.S. di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Lecce occorsi per la costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la S.S. 613 all'innesto con la S.S. 16 - 1° Stralcio di proprietà delle ditte di seguito elencate:

ELENCO DITTE COMUNE DI LECCE

Ditta	Fg	Ptc.	ex	Mq.	Indennità	Note
1 DE DOMINICIS PAOLA	246	144		74	3.459,93	Liquidata
VALENTINI GUSTAVO ADOLFO						
2 VALENTINI GUSTAVO ADOLFO	235	180		626	25.632,55	Liquidata
	235	181		170		
	246	346		1.921		
	246	297		1.696		
	246	345		6.495		
3 DE PANDIS GIUSEPPINA	247	84		148	687,95	Liquidata
DE PANDIS LAURETANA						
4 GARRISI CAMILLO	247	246		862	708,86	Liquidata
MARZANO LUIGIA	247	265		397		
	247	269		20		
	247	333		10		
	247	334		645		
	247	335		274		

175	336	926
175	331	1.486
175	332	9.611

Termine di impugnazione del Decreto - ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia - Sez. di Lecce - rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce,

Per l'A.T.I.

Impresa CO.CE.MER. S.p.A

(Amm.re Delegato Geom. RIZZO Tonio)



ALTRI ANNUNZI

VARIE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED AGRICOLTURA DI GORIZIA

Ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 si comunica che, con deliberazione n. 54 del 16 maggio 2005, il segretario generale f.f. dott. Pierluigi Medeot è stato nominato conservatore dell'Ufficio del registro delle imprese di Gorizia.

Gorizia, 9 giugno 2005

Il presidente: Emilio Sgarlata.

M-2246 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Aventis Pasteur MSD - S.p.a. Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Comunicazione AIFA: Provvedimento UPC/I/3673/2005 del 7 giugno 2005.
Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0536/001/IA/007.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.p.a., via degli Aldobrandeschi n. 15, Roma, Italia.

Specialità medicinale: VIATIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita a doppio comparto con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 035889017/M;

10 siringhe preriempite a doppio comparto con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 035889029/M;

1 siringa preriempita a doppio comparto senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 035889031/M;

10 siringhe preriempite a doppio comparto senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 035889043/M.

Tipo di modifica: modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C., modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea Europea), modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica apportata: modifica del nome del Titolare dell'A.I.C. da «Aventis Pasteur MSD S.p.a.» a «Sanofi Pasteur MSD S.p.a.» e conseguenziali modifica del nome del produttore del principio attivo e modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito da «Aventis Pasteur SA» a «Sanofi Pasteur SA» (l'entità legale e gli indirizzi dei siti restano invariati).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-7610 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3662/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0157/001/IA/020).

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: AVAXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 033247014/M;

1 siringa pre-riempita con ago da 0,5 ml con cappuccio copriago privo di lattice - A.I.C. n. 033247026/M;

1 siringa pre-riempita senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 033247038/M.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3671/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di Mutuo Riconoscimento n. DE/H/0193/001/IA/013.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: REVAXIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457010/M;

10 siringhe pre-riempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457022/M;

20 siringhe pre-riempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457034/M;

1 siringa pre-riempita senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457046/M;

10 siringhe pre-riempite senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457059/M;

20 siringhe pre-riempite senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457061/M;

1 siringa pre-riempita con nuovo cappuccio copriago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457073/M;

10 siringhe pre-riempite con nuovo cappuccio copriago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457085/M;

20 siringhe preriempite con nuovo cappuccio copriago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034457097/M.

Tipo di modifica: modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C. Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea). Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica apportata: modifica del nome del titolare dell'A.I.C. da «Aventis Pasteur MSD S.n.c.» a «Sanofi Pasteur MSD S.n.c.» e conseguenziali modifica del nome del produttore del principio attivo e modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito da «Aventis Pasteur SA» a «Sanofi Pasteur SA» (l'entità legale e gli indirizzi dei siti restano invariati).

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3670/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0399/001-002/IA/012.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: PNEUMOVAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933010/M;

10 flaconcini da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933022/M;

20 flaconcini da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933034/M;

1 siringa preriempita con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933046/M;

10 siringhe preriempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933059/M;

20 siringhe preriempite con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 034933061/M.

Comunicazione AIFA: Provvedimento UPC/I/3672/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0100/001/IA/031.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VAQTA 50 u/1 ml (adulti) - VAQTA 25 u/0,5 ml (bambini).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Vaqta bambini, 1 siringa preriempita con ago presaldato - A.I.C. n. 033317025/M;

Vaqta adulti, 1 siringa preriempita con ago presaldato - A.I.C. n. 033317013/M.

Tipo di modifica: modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C.

Modifica apportata: modifica del nome del titolare dell'A.I.C. da «Aventis Pasteur MSD S.n.c.» a «Sanofi Pasteur MSD S.n.c.».

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-7608 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3664/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0153/001/IA/033.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3665/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0153/001/IA/034.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3666/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0153/001/IA/035.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: PENTAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita senza ago + 1 flaconcino - A.I.C. n. 034126019/M;

10 siringhe pre-riempite senza ago + 10 flaconcini - A.I.C. n. 034126021/M;

1 siringa pre-riempita con ago + 1 flaconcino - A.I.C. n. 034126033/M;

10 siringhe pre-riempite con ago + 10 flaconcini - A.I.C. n. 034126045/M;

1 siringa pre-riempita con nuovo cappuccio copriago + 1 flaconcino - A.I.C. n. 034126058/M;

10 siringhe pre-riempite con nuovo cappuccio copriago + 10 flaconcini - A.I.C. n. 034126060/M.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3667/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0154/001/IA/024.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3668/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0154/001/IA/025.

Comunicazione AIFA: provvedimento UPC/I/3669/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0154/001/IA/026.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: TETRAVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita con ago - A.I.C. n. 034127011/M;

10 siringhe pre-riempite con ago - A.I.C. n. 034127023/M;

1 siringa pre-riempita senza ago - A.I.C. n. 034127035/M;

10 siringhe pre-riempite senza ago - A.I.C. n. 034127047/M;

1 siringa pre-riempita con nuovo cappuccio copriago - A.I.C. n. 034127062/M;

10 siringhe pre-riempite con nuovo cappuccio copriago - A.I.C. n. 034127050/M.

Tipo di modifica: modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C.

Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea). Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica apportata: modifica del nome del titolare dell'A.I.C. da «Aventis Pasteur MSD S.n.c.» a «Sanofi Pasteur MSD S.n.c.». Modifica del nome del produttore del principio attivo da «Aventis Pasteur SA» a «Sanofi Pasteur SA». Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito da «Aventis Pasteur SA» a «Sanofi Pasteur SA».

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-7607 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA dell'8 giugno 2005). Codice pratica: N1A/05/887.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: TUTTE (autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: modifica del nome del titolare dell'A.I.C. Modifica di ragione sociale del titolare dell'A.I.C. da Aventis Pasteur MSD S.n.c. a Sanofi Pasteur MSD S.n.c.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-7609 (A pagamento).

Aventis Pasteur MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Comunicazione AIFA: Provvedimento UPC/I/3663/2005 del 7 giugno 2005. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0458/001/IA/028

Titolare: Aventis Pasteur MSD Ltd, Mallards Reach, Bridge Avenue, Maidenhead, Berkshire, SL6 1QP, UK.

Specialità medicinale: MENINVACT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 flaconcino di solvente - A.I.C. n. 035437019/M;

5 flaconcini di polvere + 5 flaconcini di solvente - A.I.C. n. 035437021/M;

10 flaconcini di polvere + 10 flaconcini di solvente - A.I.C. n. 035437033/M.

Tipo di modifica: modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C., modifica apportata: modifica del nome del titolare dell'A.I.C. da «Aventis Pasteur MSD Ltd» a «Sanofi Pasteur MSD Ltd».

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-7611 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 26 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3630/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: FLUCIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. da 15 ml di sol. iniett. 200 MBq/ml - A.I.C. n. 035651013/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: aggiunta di un produttore della sostanza attiva: Cis Bio International. (Chu Brabois - Avenue De Bourgogne 54600 Vandoeuvre - Les - Nancy) Francia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13026 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3631/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921027/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921039/M;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica dello spessore della compressa placebo: da 2.67 mm a 2.42 mm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13027 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3632/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921027/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921039/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica del nome del produttore del prodotto finito:

da: PCI Allpack GmbH Steibeisstrasse 2 D-73614 Schondorf;

a: Cardinal Helth Germany 405 Gmbh Steibeisstrasse 2 D-73614 Schondorf.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13028 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3633/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921027/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921039/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifiche delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13029 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3634/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921027/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034921039/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13030 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3629/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023011/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023023/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023035/M;

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: Modifica delle procedure di prova relative alla sostanza attiva drospirenone: modifica del testing standard.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13031 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3628/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023011/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023023/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023035/M;

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: modifica relativa all' estensione del periodo di ripetizione della prova della sostanza attiva drospirenone: da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13033 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3636/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YARINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783011/M

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783023/M

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783035/M;

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: modifica delle procedure di prova relative alla sostanza attiva drospirenone: modifica del testing standard.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13034 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3627/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023011/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023023/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023035/M;

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035023047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: presentazione di un nuovo certificato di idoneità della Farmacopea europea relativo al principio attivo da parte di un produttore attualmente approvato (Schering AG Berlino).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13032 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3625/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YARINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783011/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783023/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783035/M;

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: 17.a Modifica relativa all' estensione del periodo di ripetizione della prova della sostanza attiva drospirenone: da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13035 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Presa d'atto: UPC/I/3624/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YARINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783011/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783023/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783035/M.

13x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034783047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: presentazione di un nuovo certificato di idoneità della Farmacopea europea relativo al principio attivo da parte di un produttore attualmente approvato (Schering AG Berlino).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13036 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3623/2005.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMARA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 030183014/M;

«50» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 030183026/M;

«100» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 030183038/M;

«100» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 030183040/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Eliminazione del re-test previsti a 36 e 48 mesi del principio attivo: unico re-test a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13037 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 24 maggio 2005). Pratica n. N1B/05/458.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, 20141 Milano.

Specialità medicinale: GENTALYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1%, Crema» Tubo 30 g - A.I.C. n. 020891077.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Variazione IB.33. Modifica minore della produzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13004 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 13 maggio 2005.) Codice pratica n. N1B/05/614.

Titolare: So.Se.Pharm S.r.l., via dei Castelli Romani n. 22, 00040 Pomezia.

Specialità medicinale: CROMEZIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 4 ml - 023726033.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:15.b.1.

Presentazione di certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato da parte di nuovo product. (sost. o aggiunta) di sostanza sterile.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Antonella Sabrina Florio

S-7602 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005). Codice pratica: N1A/05/417.

Titolare: ABC Farmaceutici S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 72, 10121 Torino.

Specialità medicinale ALPRAZOLAM ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,75 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 035415049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

Modifica delle Dimensioni dei lotti di prodotto finito: DA 100 1 (pari a 5000 flaconi) a 400 1 (pari a 20000). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-13001 (A pagamento).

ABC Farmaceutici S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica: N1B/05/355.

Titolare: ABC Farmaceutici S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 72, 10121 Torino.

Specialità medicinale ALPRAZOLAM ABC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 035415013;

«0,50 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 035415025;

«1 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 035415037;

«0,75 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 035415049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: aggiunta officina di produzione, confezionamento controlli e rilascio dei lotti: ABC Farmaceutici S.p.a., strada Vicinale dei Moretti n. 29, 10090 San Bernardo d'Ivrea (TO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 e decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-13002 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione A.I.F.A. del 24 maggio 2005). Provvedimento: UPC/I/3622/2005.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale ZERELLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773010M;

«50» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773022M;

«100» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773034M;

«100» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773046M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Eliminazione dei re-test previsti a 36 e 48 mesi del principio attivo: unico re-test a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott.ssa Elia Rossi.

C-13025 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005).

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4, 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: SINTOLATT 66,7 g/100 ml sciroppo, Flacone da 200 ml.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 200 ml - A.I.C. n. 029114016.

Codice pratica: N1B/05/64.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 25a2 Modifica specifiche eccipiente precedentemente non inserita nella Farmac. Eur. Per ottemperare a Farmac. Eur. o a Farmac. Naz. di Stato membro.

Codice pratica: N1B/05/65.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 25a1 Modifica specifiche princ. Att. precedentemente non inserita nella Farmac. Eur. per ottemperare a Farmac. Eur. o Farmac. Naz. di Stato membro.

Codice pratica: N1B/05/66.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 25a2 Modifica specifiche eccipiente precedentemente non inserita nella Farmac. Eur. per ottemperare a Farmac. Eur. o a Farmac. Naz. di Stato membro.

Codice pratica: N1A/05/639.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 32a Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-2248 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, P.O. BOX 20, 5340 BH, Oss, Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005 (Prov. UPC/I/3597/2005).

Specialità medicinale: IMPLANON.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 impianto 68 mg - A.I.C. n. 034352017/M.

Procedura n.: NL/H/0150/001/IA/013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: 5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito. Cambio di nome di un produttore del prodotto finito: da Gammaster B.V. a Isotron Nederland B.V. Morsestraat 3, 6716 AH Ede (Gid) The Netherlands.

Presa d'atto dell'Agenzia italiana del farmaco del 14 giugno 2005 (UPC/I/3720/2005).

Specialità medicinale: NUVARING.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sistema a rilascio vaginale - A.I.C. n. 035584010/M;

3 sistemi a rilascio vaginale - A.I.C. n. 035584022/M.

Procedura n.: NL/H/0265/001/IA/009.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: 36.b Modifica della forma o delle dimensioni del contenitore o della chiusura di altre forme farmaceutiche. Modifiche minori nel disegno della cerniera che chiude il contenitore primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
Christophe Maupas

S-7615 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.
(Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) del 20 maggio 2005). Pratica n. N1A/05/5454.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 20131 Milano.

Specialità medicinale: LEXOTAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2,5 mg/ml gocce orali, soluzione» Flacone con contagocce
20 ml - A.I.C. n. 022905057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

7.a sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche.

Aggiunta di una ulteriore officina per il confezionamento secondario:

«Doppel Farmaceutici S.r.l., via Volturmo n. 48, 20089 Quinto de Stampi, Rozzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-13007 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A DEI F.LLI ANTONINI - S.p.a.	3
A.I.G.I. - S.p.a.	3
ABN AMRO BANK N.V. - Filiale di Milano	21

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	5
BANCA CENTROPADANA - CREDITO COOPERATIVO	34
BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni	55
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	55
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	55
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	35
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	55
CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a.	2
CREMONINI SEC - S.r.l.	42
FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.	1
I&T - S.p.a. Informatica e Telecomunicazioni	3
IMARA - S.p.a.	2
INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	42
MARR - S.p.a.	42
MEDEA FINANCE - S.r.l.	17
MEDIOBANCA - S.p.a.	4
MERCANTILE LEASING - S.p.a.	17
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	42
Monviso Finance - S.r.l.	21
PRIMAVERA - S.p.a.	2
RINASCITA - S.p.a.	2
SANPAOLO IMI - S.p.a.	4
SO.IN. - S.p.a.	2
SUBARU ITALIA - S.p.a.	3
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	4
TCL - S.p.a.	3
TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	45

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CEROLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 320,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 6 2 8 *

€ 18,00